

Libro 80 (spedizioni in abbonamento postale)  
Abbon. Italia (c.p. 2/1360): anno L. 15.900,  
semestre 8.100, trimestre 4.200 - Estero: anno  
L. 24.700, semestre 13.150, trimestre 6.750  
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO-  
GRAFIA: 10128 TORINO, VIA MARCONI 32  
Centralino telefonico aut. 65.68 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Domenica 27 Ottobre 1968

Inserzioni PUBBLICITÀ STAMPA s.p.a.  
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee)  
20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121  
50126 Roma, largo St. Spirito 3, tel. 865-477  
18121 Genova, via 12 ottobre 186, tel. 595-632  
Il giornale si riserva in ogni caso il  
diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

## Chiuso il dibattito nella massima incertezza

# Mancini tenta un accordo tra le correnti socialiste

I dissensi vertono soprattutto sui rapporti con il pci - De Martino e Giolitti accettano di formare il centro-sinistra, ma senza respingere eventuali voti dei comunisti - Tanassi e Preti si oppongono - Scalfari (giolittiano) riconosce che Mancini ha introdotto nella discussione «un elemento dinamico» - Oggi si riuniscono i delegati delle correnti per cercare un'intesa

## Si è sentita la voce della base

La conclusione del congresso è attesa per domani, secondo il programma, ma sembra che le vere decisioni saranno rinviate al comitato centrale. In assemblea più ristretta risulteranno probabilmente più facili le scelte per la composizione di una maggioranza e per la nomina del segretario del partito. Il rinvio può deludere, ma le sue motivazioni sono plausibili.

Tanta nel corso del dibattito in aula quanto nelle riunioni di corrente e nei contatti fra i presentatori delle diverse posizioni, non si è riusciti fino ad ora a dinanziare molto le distanze né a prospettare sufficienti punti di incontro fra la destra ed il centro, il centro e la sinistra. Una maggioranza su una base abbastanza larga sarebbe possibile a prezzo di escludere dalla direzione e dalla segreteria le ali estreme del partito, ma mentre appare relativamente facile lasciare fuori la sinistra di Lombardi (egli stesso del resto preferisce mantenersi in posizione di critica) la destra non accetta di venire estromessa.

In questa condizione, Giolitti e i suoi amici rifiutano di entrare in una maggioranza che risulterebbe abbandonata a loro danno, ed anche De Martino difficilmente si presterebbe a coprire col suo prestigio un'operazione «di vertice» che risulterebbe trasformistica. A questa si oppone energicamente la base del partito, rivelatasi vigile, esigente, contestataria. Dall'andamento del congresso i capi correnti si sono accorti di avere un margine ristretto di manovra, in virtù d'un mandato che la base aveva loro concesso in senso non fiduciario ma vincolante. Esposti al rischio di venire sconfitti, i leaders non si possono permettere compromessi e cedimenti.

La severità, per esempio, che l'assemblea ha manifestato nei riguardi dell'ex ministro delle Finanze, on. Luigi Preti (a torto od a ragione considerato come un ministro da ogni costo) e nei confronti dell'on. Antonio Cariglia, a sua volta accusato di oltranzismo atlantico, è stata un duro avvertimento per tutti. Sono disposizioni d'animo intransigenti che rendono più difficile l'intesa, ma che in pari tempo hanno nobilitato il congresso attribuendogli una funzione reale. Troppe volte congressi di partito — od assemblee parlamentari — si sono trovati in presenza di fatti compiuti e hanno dovuto limitarsi a ratificare decisioni già prese in altra sede: questo è stato un congresso che invece non intendeva abdicare alla propria sovranità e vi si è svolta una lotta autenticamente democratica.

Da quanto si è potuto giudicare nel momento della tensione più acuta, sembra dell'ipotesi un certo sgretolamento di una delle correnti maggiori, quella di «autonomia socialista», intitolata ai nomi degli onorevoli Mancini, Ferri e Preti. E' un fatto non casuale,

perché in questa la corrente più composita, sorta a suo tempo per fronteggiare la contropartita del disimpegno dal governo, ed aspirante a rappresentare una generica unità del partito nei suoi rapporti con la democrazia cristiana. Messa alla prova del congresso, sottoposta al vaglio della base, essa non ha potuto reggere mancando di unità

politica e ideologica nel proprio interno: Preti e Mancini, infatti, sono entrati in urto. Faticosamente, fra simili contrasti, il congresso avrebbe così ridimensionato le correnti e non è escluso che Preti e i suoi amici si avvicineranno domani a Tanassi, leader riconosciuto dei provenienti dal vecchio pcd, mentre Mancini si po-

trebbe volgere in direzione di De Martino. E' difficile valutare i rapporti di forza nell'eventuale nuovo schieramento, e quale maggioranza ne potrà quindi risultare. Certo è però che in questo modo, e solo in questo modo, cioè sotto l'azione diretta della base che di fatto comanda in congresso, è venuta a delinearsi la vera, tanto auspicata chiarificazione di un partito dalle molte anime quale è il partito socialista italiano.

Vittorio Corrosio

**Forse ogni decisione rinviata al comitato centrale**

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 ottobre.

Con un forte discorso parì a quello di Francesco De Martino per ricchezza di contenuti e chiarezza di impostazione politica, on. Giacomo Mancini ha ristabilito oggi al Congresso socialista un equilibrio di prestigio tra la corrente nemiana e quella di De Martino e nello stesso tempo ha abboccato i rigidi schemi che fino a ieri separavano le due maggiori correnti.

Mancini ha fatto un'analisi, culturalmente assai viva, delle condizioni in cui deve inserirsi una rinnovata politica di centro-sinistra e una più vigorosa iniziativa socialista. Ha invitato il partito ad abbandonare il «nominalismo»: c'è una complessa realtà da affrontare, ci sono

soluzioni sono: 1) potare, come chiede Giolitti, su alti ordini del giorno politico, ma più tardi questa proposta è stata respinta perché i nemiani si dividerebbero; 2) votare le singole mozioni ed eleggere il nuovo Comitato centrale sulla base della forza rispettiva (ma nelle correnti composte c'è la lotta per difendere le diverse posizioni); 3) un accordo, con un documento comune, tra i nemiani e i tanassiani, col pericolo di spaccare il partito a metà.

Se quest'ultima possibilità venisse scartata perché troppo rischiosa, ci si fermerebbe sul rinvio di tutte le decisioni al Comitato centrale, con la previsione di un'intesa in base alla quale, con Nenni presidente del Comitato centrale, De Martino assumerebbe la segreteria con Ferri vicesegretario e Mancini sarebbe il capo della delegazione socialista al governo.

Ma niente il deciso, e in questa incertezza si è chiuso il dibattito congressuale. Domani si riunisce la commissione per le risoluzioni mentre in aula si discuterà della riforma dello statuto e poi si passerà alle votazioni.

Fausto De Luca

do De Martino, i socialisti sarebbero più forti nella trattativa con la dc, e non si consegnerebbero legati mani e piedi nelle mani della dc. Preti e Tanassi hanno nettamente rifiutato sostenendo che la maggioranza deve essere autonoma e autosufficiente, e non deve essere consentita che i comunisti vi si introducano, sia pure non richiesti.

Mancini non ha risposto direttamente su questo punto, ma invece ha indicato un terreno d'incontro con De Martino affermando che la partecipazione al governo è solo un momento della generale azione del partito nella società per il conseguimento dei suoi obiettivi. «C'è un rapporto di interdipendenza tra azione del partito e partecipazione al governo».

Perciò bisogna ricostruire il partito, affinché possa guidare l'azione nella società e quella nel governo. Mentre parlava Mancini, nei contatti tra le correnti si faceva strada la proposta di Tanassi: elaborare un documento di grandi principi, in pratica la conferma della carta dell'unificazione, e rinviare la determinazione concreta della linea politica al Comitato centrale, anche per tener conto delle decisioni che prenderà la dc nel suo Consiglio nazionale (rinviato intanto dal 30 ottobre al 6 novembre). Nenni si dichiarava d'accordo, e anche De Martino ha subordinato la sua adesione a quella di Giolitti (il disaccordo di Lombardi era scontato).

Mentre i giolittiani si riunivano per decidere, nell'aula congressuale i dimostranti dimostravano chiaramente che avevano dato l'adesione solo per ragioni tattiche. Giacomo Brodolini insisteva infatti sulla netta differenza che emergeva tra la linea di Mancini e quella di Preti all'interno della corrente di autonomia socialista. Preti diceva che «si vuol fare una maggioranza politica essa deve avere confini non solo a sinistra ma anche a destra».

Scalfari, giolittiano, affermava che Mancini aveva «introdotto nel dibattito un elemento dinamico», polemizzando con Preti («Quando Colombo negò i soldi per le pensioni, come dice Preti, mentre i soldi c'erano, lo stesso Preti, come ministro delle Finanze, doveva conoscere qual era lo stato della Tesoreria»), e proponeva un documento politico sul quale riunire «il più ampio numero di forze, ma senza macchiera».

Più tardi, dopo i discorsi di Corona, Mosca, Orlandi, Cattani e Cariglia (le cui affermazioni sulla validità del Patto Atlantico hanno provocato alcuni dissensi tra i delegati), on. Fortuna dichiarò che la corrente di Giolitti non accettava un «documento generico» ma insisteva per la votazione di un documento articolato sui singoli punti politici.

Naufragata in tal modo la proposta Tanassi, le possibili

La notizia tenuta segreta per due giorni

**Longo colpito da trombosi Si è temuto per la sua vita**

La crisi risale a giovedì pomeriggio - Ieri un consulto con i professori Valdini, Frugoni, Spallone e il neurologo sovietico Salazkin - Escluso per ora un intervento chirurgico - Il capo del polva migliorando - Ha ricevuto Nenni in clinica - Gli auguri di Saragat e l'interessamento del Papa

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 ottobre.

Le condizioni del leader comunista, on. Luigi Longo, ricoverato segretamente in una clinica romana due giorni fa per un'improvvisa crisi circolatoria, sembrano stasera meno drammatiche di quanto facessero supporre le prime indicazioni e, soprattutto, la meraviglia di riserbo eretta dal pol.

Da mesi Longo, che ha 68 anni, accusava stanchezza che si è fortunatamente accentuata ultimamente per lo «stress» causatogli dagli avvenimenti cecoslovacchi e dalle conseguenti decisioni che s'è trovato ad assumere. Già provato, il segretario del pci è stato colpito da un grave attacco giovedì pomeriggio mentre era in casa con la sua compagna e segretaria, Bruna Conti (Longo è separato dalla moglie, Teresa Noce).

Prima, lievi capogiri, poi vertigini sempre crescenti, accompagnate da una fitta acuita alla spalla sinistra e da difficoltà respiratorie. Immediatamente convocato, il professor Mario Spallone, che fu medico di fiducia di Togliatti, si è assistito anche a Yalta, ha visitato l'inferno

ordinando il ricovero nella clinica «Villa Gine», una lussuosa casa di cura dell'«Eur».

La situazione appariva preoccupante e le ansie sono aumentate nella notte fra giovedì e venerdì, che l'onorevole Longo ha trascorso con agitazione. I curanti decisero, dopo esami clinici e radiografici, di tenere un consulto ad altissimo livello chiamando non solo luminari italiani, ma anche il prof. Salazkin, celebre neurologo sovietico.

Il consulto si è tenuto ieri sera nella camera 229, il terzo piano della clinica. Vi hanno partecipato i professori Frugoni (clinico medico), Valdini (chirurgo), Filippo (specialista in otorinolaringoiatria), Alemà (primario neurologo al «S. Camillo» di Roma), il prof. Salazkin e il prof. Spallone. A questo si è seguito il consulto doveva stabilire la esatta natura della malattia e l'eventuale opportunità di un delicato intervento chirurgico per rimuovere possibili blocchi dei condotti sanguigni. L'intervento, almeno per ora, è stato escluso e i risultati del consulto devono essere stati relativamente

Un sovietico nello spazio dopo dieotto mesi

**Due astronavi russe in orbita una è pilotata: andrà sulla Luna?**

La «Soyuz 2» lanciata venerdì sera, la «Soyuz 3» ieri mattina - Sulla seconda c'è il colonnello Georgi Beregovoi, «eroe dell'Unione Sovietica», 47 anni (è il più vecchio astronauta del mondo), sposato e padre di due figli - Già compiuto un «appuntamento spaziale»: la «Soyuz 3», guidata nella manovra dal pilota, si è avvicinata fino a pochi metri dalla «Soyuz 2» - Imminente lancio di altre cosmonavi?

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 26 ottobre.

Per la prima volta dal 24 aprile 1967, quando il valoroso Vladimir Komarov morì nella sua capsula al rientro nell'atmosfera, l'Unione Sovietica ha mandato un uomo nello spazio. Alle 11.30, ora di Mosca, ha annunciato oggi l'agenzia Tass, «su potente razzo ha messo in orbita intorno alla Terra la navicella Soyuz 3. La navicella è pilotata dal cosmonauta, eroe dell'Urss, collaudatore emerito colonnello Georgi Timofeevich Beregovoi». Nel corso dell'orbita iniziale, la Soyuz 3 si è avvicinata fino alla distanza di pochi metri dalla navicella automatica Soyuz 2, lanciata ieri dal razzo. Eseguito perfettamente il «duo appuntamento cosmico», il colonnello Beregovoi ha ripreso la sua corsa «continuando» — come ha precisato la Tass — «ad espletare con successo il suo programma di esperimenti e di studi».

Alle 18.45 (ora di Mosca) di questa sera, Soyuz 1 ha completato la quinta orbita. «L'orientamento della capsula rispetto al Sole è stato effettuato secondo il programma», ha dichiarato la Tass. Ed ha aggiunto: «Durante la quinta orbita, il colonnello Beregovoi si è spostato in uno scompartimento della capsula adiacente alla cabina di pilotaggio, che serve per le ricerche scientifiche e per il riposo. Dalle 18.19 di oggi alle 5.16 di domani, la Soyuz 3 sarà fuori della zona di visibilità radio dell'Unione Sovietica e durante questo periodo il colonnello Beregovoi risponderà».

Tra il 15 ed il 22 settembre scorso, come è noto, l'Unione Sovietica compì la circumnavigazione della Luna con Zond 5, recuperata poi nell'Oceano Indiano. Da allora, soprattutto in concomitanza con il volo dell'Apollo 7, si rafforzò la voce secondo cui la Soyuz 3 sarà fuori della zona di visibilità radio dell'Unione Sovietica e durante questo periodo il colonnello Beregovoi risponderà.

Il popolo russo ha ascoltato con orgoglio la notizia del lancio di Georgi Timofeevich Beregovoi, sollecitato dal ricordo di Komarov e dall'eco del volo di Schirra, Eisele e Cunningham. Questa sera c'è molta gente nelle strade e davanti ai televisori. Il volto di Beregovoi è diventato popolare come quello di Gagarin, perché il 27 marzo in un incidente aereo, le notizie sono rassicurate, «in un duoponte radio è mantenuto con Soyuz 3», ha detto la Tass, e il pilota sta bene, l'equipaggiamento di bordo funziona regolarmente, la pressione e la temperatura rimangono nei limiti prestabiliti.

La descrizione dell'appuntamento cosmico tra la Soyuz 3 e la Soyuz 2 è stato

fornito dalla Tass alle 17.37 (ora di Mosca), senza particolari. «In accordo col programma di volo, durante la prima orbita Soyuz 1 si è avvicinata alla capsula automatica Soyuz 2. Lo stadio iniziale di questo avvicinamento (fino a duecento metri) è stato effettuato secondo un sistema automatico. Le operazioni successive sono state eseguite dal pilota cosmonauta Beregovoi che ha usato i controlli manuali. La capsula Soyuz 2 era stata messa in orbita intorno alla Terra il 25 ottobre per esperimenti congiunti con la capsula pilotata Soyuz 3».

Beregovoi, insieme con Gagarin, è stato sempre uno dei sostenitori della importanza dell'elemento umano nei voli nello spazio. La marina, sostenuta, si è proclamata «contenuta e orgogliosa del figlio». Georgi Timofeevich Beregovoi, un bell'uomo di media statura, capelli neri, quadrato il spalle, è nato il 15 aprile 1921 a Fedorovka in Ucraina, ed è quindi il più «vecchio» astronauta andato finora in orbita. Si discioglieva anni incominciò a lavorare nello stabilimento siderurgico di Yasnoklykovo. Nel 1958 si arruolò nella scuola d'aviazione militare di Lugansk, partendo poi per il fronte allo scoppio della guerra. Nell'ottobre del 1944 venne nominato «eroe dell'Urss» per il coraggio dimostrato nelle battaglie contro l'oppressore fascista.

Conseguito il diploma di collaudatore nell'immediato dopoguerra, Beregovoi si laureò nel 1956 all'Accademia dell'aria di Mosca, meritandosi nel 1961 il titolo di collaudatore emerito. Entrò a far parte della «pattuglia dello spazio» nel 1964. Sposato ad ora professore di fisica, è una studentessa delle medie, di nome Victor e Ludmila.

Ennio Carretto

Gli americani progettano un'astronave a 9 posti

Washington, 26 ottobre.



Il cosmonauta sovietico Georgi Beregovoi al posto di comando nell'abitacolo della «Soyuz 3» (Radiofoto A.P.)

di potenza superiore a quella del Saturn 5 americano.

Mentre sorrio, si attende un agguancio vero e proprio delle due navicelle; al paria, altri due agguanci con altre navicelle partono, nel frattempo, per la formazione della prima «piattaforma spaziale»; e di trasbordare di cosmonauti dell'una all'altra. Non è escluso neppure che Soyuz 2 e Soyuz 3 siano in qualche modo collegate all'esplosione della Luna.

Il popolo russo ha ascoltato con orgoglio la notizia del lancio di Georgi Timofeevich Beregovoi, sollecitato dal ricordo di Komarov e dall'eco del volo di Schirra, Eisele e Cunningham.

Questa sera c'è molta gente nelle strade e davanti ai televisori. Il volto di Beregovoi è diventato popolare come quello di Gagarin, perché il 27 marzo in un incidente aereo, le notizie sono rassicurate, «in un duoponte radio è mantenuto con Soyuz 3», ha detto la Tass, e il pilota sta bene, l'equipaggiamento di bordo funziona regolarmente, la pressione e la temperatura rimangono nei limiti prestabiliti.

La descrizione dell'appuntamento cosmico tra la Soyuz 3 e la Soyuz 2 è stato

fornito dalla Tass alle 17.37 (ora di Mosca), senza particolari. «In accordo col programma di volo, durante la prima orbita Soyuz 1 si è avvicinata alla capsula automatica Soyuz 2. Lo stadio iniziale di questo avvicinamento (fino a duecento metri) è stato effettuato secondo un sistema automatico. Le operazioni successive sono state eseguite dal pilota cosmonauta Beregovoi che ha usato i controlli manuali. La capsula Soyuz 2 era stata messa in orbita intorno alla Terra il 25 ottobre per esperimenti congiunti con la capsula pilotata Soyuz 3».

Beregovoi, insieme con Gagarin, è stato sempre uno dei sostenitori della importanza dell'elemento umano nei voli nello spazio. La marina, sostenuta, si è proclamata «contenuta e orgogliosa del figlio». Georgi Timofeevich Beregovoi, un bell'uomo di media statura, capelli neri, quadrato il spalle, è nato il 15 aprile 1921 a Fedorovka in Ucraina, ed è quindi il più «vecchio» astronauta andato finora in orbita. Si discioglieva anni incominciò a lavorare nello stabilimento siderurgico di Yasnoklykovo. Nel 1958 si arruolò nella scuola d'aviazione militare di Lugansk, partendo poi per il fronte allo scoppio della guerra. Nell'ottobre del 1944 venne nominato «eroe dell'Urss» per il coraggio dimostrato nelle battaglie contro l'oppressore fascista.

Conseguito il diploma di collaudatore nell'immediato dopoguerra, Beregovoi si laureò nel 1956 all'Accademia dell'aria di Mosca, meritandosi nel 1961 il titolo di collaudatore emerito. Entrò a far parte della «pattuglia dello spazio» nel 1964. Sposato ad ora professore di fisica, è una studentessa delle medie, di nome Victor e Ludmila.

Ennio Carretto

Gli americani progettano un'astronave a 9 posti

Washington, 26 ottobre.

La notizia tenuta segreta per due giorni

**Longo colpito da trombosi Si è temuto per la sua vita**

La crisi risale a giovedì pomeriggio - Ieri un consulto con i professori Valdini, Frugoni, Spallone e il neurologo sovietico Salazkin - Escluso per ora un intervento chirurgico - Il capo del polva migliorando - Ha ricevuto Nenni in clinica - Gli auguri di Saragat e l'interessamento del Papa

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 ottobre.

Le condizioni del leader comunista, on. Luigi Longo, ricoverato segretamente in una clinica romana due giorni fa per un'improvvisa crisi circolatoria, sembrano stasera meno drammatiche di quanto facessero supporre le prime indicazioni e, soprattutto, la meraviglia di riserbo eretta dal pol.

Da mesi Longo, che ha 68 anni, accusava stanchezza che si è fortunatamente accentuata ultimamente per lo «stress» causatogli dagli avvenimenti cecoslovacchi e dalle conseguenti decisioni che s'è trovato ad assumere. Già provato, il segretario del pci è stato colpito da un grave attacco giovedì pomeriggio mentre era in casa con la sua compagna e segretaria, Bruna Conti (Longo è separato dalla moglie, Teresa Noce).

Prima, lievi capogiri, poi vertigini sempre crescenti, accompagnate da una fitta acuita alla spalla sinistra e da difficoltà respiratorie. Immediatamente convocato, il professor Mario Spallone, che fu medico di fiducia di Togliatti, si è assistito anche a Yalta, ha visitato l'inferno

ordinando il ricovero nella clinica «Villa Gine», una lussuosa casa di cura dell'«Eur».

La situazione appariva preoccupante e le ansie sono aumentate nella notte fra giovedì e venerdì, che l'onorevole Longo ha trascorso con agitazione. I curanti decisero, dopo esami clinici e radiografici, di tenere un consulto ad altissimo livello chiamando non solo luminari italiani, ma anche il prof. Salazkin, celebre neurologo sovietico.

Il consulto si è tenuto ieri sera nella camera 229, il terzo piano della clinica. Vi hanno partecipato i professori Frugoni (clinico medico), Valdini (chirurgo), Filippo (specialista in otorinolaringoiatria), Alemà (primario neurologo al «S. Camillo» di Roma), il prof. Salazkin e il prof. Spallone. A questo si è seguito il consulto doveva stabilire la esatta natura della malattia e l'eventuale opportunità di un delicato intervento chirurgico per rimuovere possibili blocchi dei condotti sanguigni. L'intervento, almeno per ora, è stato escluso e i risultati del consulto devono essere stati relativamente

tranquillizzanti se, stamane, il pci ha diffuso il primo e sinora unico comunicato ufficiale. Vi è detto che le celebri consultazioni hanno riscontrato a Longo «circolazioni disturbate vascolari» e che il leader «riceve quotidianamente i suoi collaboratori».

Per quanto generica, la diagnosi pubblicata indica che si tratta di una forma probabilmente lieve di trombosi o emorragia limitata ad una zona, forse del sistema nervoso centrale.

Longo, si assicura, non è impedito neanche parzialmente nella parola e nel movimento: quindi non vi è paresi, né paralisi. A questo chiarimento mira la precisazione ufficiale che egli intrattiene i suoi collaboratori: la positiva circostanza è confermata dal segretario particolare del leader, dott. Segre, e dall'addetto stampa, dott. Parkes. Essi si hanno riferito che stasera Longo ha riposato tranquillamente, oggi ha letto i quotidiani e divertendosi delle esagerazioni relative alla sua malattia, a mezzogiorno ha consumato una leggera colazione «decanzando la bontà del bro-

do, con l'unica lagnanza di non potersi mescolare un po' di barba, secondo l'uso piemontese» (Longo è nato a Fubine Monferrato, in provincia di Alessandria).

L'on. Nenni, che si è recato alle 13.15 a visitarlo per venti minuti, ha mostrato sorpresa per le condizioni del paziente, assai diverse da quelle che temeva.

Il presidente Saragat ha fatto giungere a Longo gli auguri di rapida guarigione con una telefonata del segretario generale del Quirinale, avv. Picella. Anche i presidenti della Camera, Pertini, e del Consiglio, Leone, hanno inviato messaggi augurali. Longo ha risposto di persona a Leone ringraziandolo dei voti rivoltigli «per la lieve indisposizione che mi ha colpito». In Vaticano si segue con vivo interesse il decorso della malattia e stamane un prelati, da noi interpellato, ha risposto di non sapere se Paolo VI abbia mandato gli auguri a Longo, ma che «certamente il Papa prega».

La malattia del leader pone problemi all'interno del partito impegnato in un vivace dibattito pregressuale.

Lamberto Forno

Gli americani progettano un'astronave a 9 posti

Washington, 26 ottobre.

La Nasa ha stipulato un contratto di 43.000 dollari (circa 270 milioni di lire italiane) con l'industria «McDonnell Douglas Corporation» in vista di studi preliminari per la costruzione di una cabina spaziale a nove posti. Quest'ultima potrebbe in futuro fare la spola tra la Terra e una stazione orbitale abitata, o potrebbe inoltre essere addebita al rifornimento della stazione orbitale.

L'industria «McDonnell» ha costruito le navette a due posti della «Gemini» che hanno compiuto dieci voli coronati da successo nel 1966 e 1966.

Lamberto Forno

Gli americani progettano un'astronave a 9 posti

Washington, 26 ottobre.

La Nasa ha stipulato un contratto di 43.000 dollari (circa 270 milioni di lire italiane) con l'industria «McDonnell Douglas Corporation» in vista di studi preliminari per la costruzione di una cabina spaziale a nove posti. Quest'ultima potrebbe in futuro fare la spola tra la Terra e una stazione orbitale abitata, o potrebbe inoltre essere addebita al rifornimento della stazione orbitale.

Lamberto Forno







## FRA OTTO GIORNI SARA' ELETTO IL SUCCESSORE DI JOHNSON

## Le incognite del voto americano: la forza di Wallace ed il Vietnam

Ma nel dopoguerra ci fu una campagna presidenziale così complessa - Nixon è ancora favorito - Tuttavia Humphrey guadagna terreno: egli punta sulla paura della disoccupazione e sui rischi di conflitti atomici - Ma quest'anno tra repubblicani e democratici si è inserito un « terzo partito », quello del razzista Wallace; potente nel Sud, ha nel resto del paese un seguito imprevedibile - Un accordo dell'ultima ora in Asia potrebbe avere enormi ripercussioni: questa guerra, che costa 10 mila morti e 30 miliardi di dollari all'anno, è un trauma grave per l'America

Prima della consegna del premio, giunto alla sua terza edizione, ha parlato il presidente dell'Ente provinciale per il turismo, Bruno Ercole, il quale ha rilevato tra l'altro che la manifestazione «conclude il ciclo autunnale degli avvenimenti astigiani che quest'anno si sono aperti con un piano nazionale creando i presupposti di un lustigiero traguardo turistico». La cerimonia del premio ha offerto l'occasione per festeggiare i 70 anni di Leonida Benati.

le spettacolo di battaglie  
che dal 1965, trasmesso ogni  
sera per televisione, diffon-

le spettacolo di battaglia  
che dal 1985, trasmesso ogni  
sera per televisione, diffon-

---

**COMU**  
LUNEDÌ 2  
e solo per  
**a TOM**  
**VIA GAR**  
(quasi angolo V  
**COLO**  
**VEN**

**VEN  
DI PELL  
PREC  
CON SCONTI  
SUL NORMALE PRE**

**ALCUNI ESEM**  
**VISIONE** . . .  
**OCELOT** . . .  
**CASTORO** . . .  
**PERSIANO** . . .  
**CAVALLINO** . . .

---

**SEMPRE IN**  
**VIA GAR**  
 troverete un vasto  
 tappeti persiani, ci  
 forniti di certificato  
**AUTENTICATO**  
 « qualsiasi altro tip  
 vostra necessità.

**Ricordate! Solo**

**PRE**  
a dipendenti grandi aziende  
ed alloggi anche se ipotecati  
**FINANZIARIA**  
Via Cernaia, 18 ang. C.so Sic.  
Tel. 542834 - 530448

## La burrasca impedisce al «Christina» di portare Jackie ed Onassis in Sardegna

all'ultima occasione per concludere un accordo con l'amministrazione Johnson. Washington non è mai stata vicina come ora a ordinare l'interruzione totale dei bombardamenti sul Nord Vietnam. Dopo cinque mesi di pre-negoziati (« non-negoziati »), spetta proprio ora ad Hanoi la scelta fra confermare o ripudiare la tradizionale e ingorante politica comunista asiatica del parlare e parlare continuamente da combattenti (le trattative con i nord-coreani occuparono due mesi e 19 giorni nei tre anni che durò la campagna di Corea).

Non è facile dire se davvero, da un'ora all'altra, i flash delle televisioni possano dare l'annuncio che sconvolgerebbero i termini della campagna presidenziale, come preannunciano oggi i cani giornali. Certo l'emozione in America sarebbe enorme. Sarebbe la fine di

la morte l'anno, la fine della  
coscrizione per le nuove  
classi, la fine graduale d'un  
impegno finanziario che ha  
raggiunto i 30 miliardi di  
dollari l'anno. E sarebbe la  
fine di quel lungo e crude

**COMUNICATO**  
LUNEDÌ 28 OTTOBRE  
a solo per pochi giorni  
**a TORINO in**  
**VIA GARIBALDI 8**  
(quasi angolo Via XX Settembre)  
**COLOSSALE**  
**VENDITA**  
**DI PELLICCERIE**  
**PREGIATE**

**CON SCONTI FINO ALL'80%  
SUL NORMALE PREZZO D'IMPORTAZIONE**

**ALCUNI ESEMPI:**

VISIONE . . . .	L. 60.000
CELOT . . . .	» 60.000
CASTORO . . . .	» 35.000
PERSIANO . . . .	» 30.000
CAVALLINO . . . .	» 20.000

SEMPRE IN  
**VIA GARIBALDI 8**

troverete un vastissimo assortimento di  
tappeti persiani, cinesi, marocchini, russi  
forniti di certificato di garanzia

**AUTENTICATO DA TRE FIRME**  
■ qualsiasi altro tipo di tappeto per ogni  
vostra necessità.

**Ricordate! Solo per pochi giorni.**

**CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE**  
**PRESTITI**  
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto  
ed alloggi anche se ipotecati - **CELENTA** - RIDEVATEZZA  
**FINANZIARIA FID.**  
Via Corvina, 10 ang. C.so S. Bicerardi - Torino  
Tel. 542834 - 530448



## CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

## Il parere del Cardinale Pellegrino sul dilagare della prostituzione

«L'allarme è giustificato; è necessario e urgente che i pubblici poteri intervengano con l'apprestare nuovi strumenti a chi ha il dovere di tutelare il rispetto di tutti i cittadini e difenderne la salute». Padre Ferrus, domenicano: «Occorre contenere il fenomeno, alimentato anche dallo sfaldamento della compagine familiare e dall'assurda dualità della morale sessuale» - Il mondo della prostituzione è terreno fertile della delinquenza

Sugli aspetti giuridici, sociali, igienici e di ordine pubblico rappresentati dalla prostituzione, si sono pronunciati nei giorni scorsi alti magistrati, autorità sanitarie e di polizia. Sull'aspetto morale e umano del problema ecco la dichiarazione rilasciata a «La Stampa» dall'arcivescovo di Torino cardinal Michele Pellegrino:

«E' troppo giustificato l'allarme che desta nell'opinione pubblica il dilagare della prostituzione, assumendo anche nella nostra città forme più aggressive e più sfrontate. E' assolutamente necessario, e urgente che i pubblici poteri, intervenendo, anche con l'apprestare nuovi strumenti a chi ha il dovere di tutelare il rispetto di tutti i cittadini. E' necessario porre in atto le misure idonee a difendere la salute dei cittadini gravemente insidiata. Ma è soprattutto necessario e urgente il richiamo alla coscienza morale».

Mons. Pellegrino così prosegue: «Il rapporto sessuale, che investe l'essere umano nelle sue radici più profonde, deve rispettare le leggi fondamentali della vita, la dignità della persona nelle sue componenti fisiche e spirituali, le esigenze imprescindibili della famiglia. Il cristiano coscienza che il corpo è tempio di Dio e che viola la legge divina chiunque ricerca il godimento sessuale al di fuori e in disprezzo dell'amore che unisce l'uomo e la donna per una donazione totale e irrevocabile».

Conclude: «La colpa di questo flagello sociale non ricade solo sulle prostitute e su coloro che sfruttano il nichilismo su quanti, nella ricerca d'un facile piacere, che sfugge alla responsabilità della coscienza, si rendono complici del turpe commercio».

Il domenicano padre Ferrus, direttore del «Centro di preparazione alla famiglia», giudica che le cause dell'aumento della prostituzione non siano limitate a fattori d'ordine economico, sociale, individuale, connessi da un lato alla miseria, alla disoccupazione, alla emigrazione di massa, dall'altro a gravi carenze educative e affettive. Dice: «Come sacerdote ritengo che due essenziali siano i punti in questione: lo sfaldamento della compagine familiare e la persistente, assurda dualità della morale sessuale».

Spiega: «Messini ferrus è più attento al proliferare del vizio di una famiglia in cui la alterità nelle sue strutture, sconvolta nel suo ritmo vitale, scompensata nei suoi autentici valori. Dall'altra parte la prostituzione è agevolata dalla mentalità che attribuisce alla donna la maggior parte di responsabilità morale. E non è solo un fenomeno di ingenuità. L'uomo, se pur non si sente nel caso un "conquistatore", continua a reputarsi "a posto", salvo poi a ostentare disprezzo e condanna verso la donna di mestiere. Una mentalità ipocrita, non meno mostruosa che comoda e diffusissima nelle stesse famiglie "bene": è risapato con quanti ripercussioni educative sui giovani».

Secondo padre Ferrus, la prostituzione è inevitabile e sarebbe utopistico illudersi di eliminarla. Precisa: «Più che di rimedio parietale all'origine, occorre convogliare e contenere il fenomeno. Sia al magistrato, al sociologo, al medico suggerire le forme più efficaci che il bene comune esige. A comprovare la necessità c'è l'istituzionale indagine dei cittadini dinanzi al pericolo che ne minaccia la salute: c'è l'esigenza di ogni onesto ad essere risparmiati, insieme con i propri figli, da questo squallido spettacolo».

Possiamo concludere la nostra inchiesta su un problema che preoccupa e per il quale l'opinione pubblica chiede efficaci interventi. La legge Merlin, nel disporre di abolire la prostituzione regolamentata, mirava alla tutela della libertà individuale della prostituta, al riconoscimento dei suoi diritti di persona, al suo riscatto da un'insostenibile vita d'infamia.

Un magistrato ha scritto su queste colonne: «La soppressione delle cose il tolleranza è un dato irrevocabile».

bile». Tutti coloro che abbiamo interpellati, sacerdoti compresi, sono d'accordo. Ma rilevano che per lo scrupolo di affermare il pieno rispetto del cittadino anche alla donna che esercita il mestiere più vecchio del mondo, si è giunti ad un assurdo. L'operaio, il soldato, l'insegnante sono soggetti a visite ed esami per garantire la collettività in cui vivono da un ipotetico contagio. La prostituta, la legge lo vieta.

C'è un altro punto ugualmente importante: il mondo della prostituzione è il terreno fertile della delinquenza. Rapine e ricatti, violenze e delitti maturano nell'ambiente dove gli sfruttatori dettano legge. A difesa della salute dei cittadini e della pubblica incolumità, si deve intervenire sull'urgenza di modificare le norme in vigore. In quale modo, rispettando la libertà individuale, sta al legislatore decidere. G. P.

La vera parità con l'uomo è ancora negata alla donna

Dibattito a Palazzo Carignano Un'inchiesta condotta fra le ragazze tra i 15 e i 25 anni

Sul problema dell'emancipazione femminile in Italia si è svolto ieri a Palazzo Carignano un dibattito promosso dall'Udi (Unione donne italiane). Moderatrice, Bianca Guidetti Serra. La prof. Ada Fossati, docente di psicologia all'Università, ha detto che «il più delicato problema femminista è quello di essere ad un tempo stesso madre e lavoratrice». Ha citato un'inchiesta condotta su ragazze tra i 15 e i 25 anni, che ha evidenziato che «il lavoro femminile è sfavorevole al lavoro domestico, ritenendolo in contrasto con gli ideali della vita domestica». Ha commentato l'articolo: «In questo suo modo di sentire la donna riflette un tabù sociale che è tra i più cari all'uomo. E' necessario che essa prenda coscienza del significato politico del suo problema». E' seguita una relazione della prof. Angela Marzulli Costa, presidente dell'Udi. Dopo aver rilevato che per molti aspetti la donna si trova ancora in condizioni di inferiorità ad aver detto che le cause sono «ambientali», di costume, di tradizione, di fede religiosa, ha indicato i «possibili rimedi: rivedere la legislazione sull'istituto della maternità, di dare alla donna gli incentivi che portano l'uomo a responsabilità più ampie in tutti i settori della vita pubblica; modificare la legislazione familiare e del lavoro, così da concedere effettiva libertà e parità di diritti alla donna; approntare programmi per il loro effettivo ingresso nel lavoro».

Per una completa emancipazione della donna si sono espressi anche gli studenti Mariangela Reineri e Giulio Sapelli. E' seguito un dibattito con numerosi interventi. L'avv. Berruti ha detto che «una donna vergogna» (art. 587 del Codice penale che considera offensivo per l'onore della famiglia soltanto il reato di prostituzione della donna).

Il liceo Gioberti occupato per poche ore dagli studenti

In segno di protesta contro la sospensione per un giorno di 13 compagni «contestatari»

Gli studenti hanno occupato il presbitero del liceo Gioberti per discutere i problemi di studio. Lo spunto per la protesta è stato fornito dalla sospensione per un giorno di 13 compagni «contestatari».

Venerdì il preside prof. Arrubolo durante la lezione d'italiano della seconda A a viene esortato a discutere i problemi di insegnamento. Il professore fa presente che la questione è già stata esaminata la lezione precedente e che per i dibattiti ha concesso i locali tre pomeriggi la settimana. In segno di dissenso 13 giovani escono dalla aula e il consiglio dei professori decide di punirli con un giorno di sospensione.

Ieri mattina i tredici si presentano a scuola, ma non sono ammessi in classe. Alle 12 i loro colleghi si riuniscono in assemblea e minacciano una occupazione del liceo. Preside e insegnanti iniziano trattative con i contestatori. Nulla porta dal liceo compare un plicetto e il contestatore «Occupazione».

Alle 15 arrivano universitari e studenti di altre scuole che devono rientrare a Palazzo Campana. All'interno del liceo Gioberti 100 persone si dividono in sei gruppi di lavoro. Si discute sui licet del Piemonte, sugli istituti tecnici e sui problemi della scuola.

Il preside ha comunicato per telefono al liceo di partecipare ai lavori delle assemblee per tutti gli studenti anche se estranei all'istituto. Alle 13 i liceali se ne vanno e riconsegnano al Gioberti al preside che non aveva mai bandito la scuola.

Ortanti studenti dello scienziato Segre si sono riuniti per discutere alcuni problemi della scuola. Hanno deciso di formare del

Una protesta in Municipio per le case di corso Taranto

Nel quartiere popolare si chiede: acqua, verde, mercato

Martedì 5 novembre alle 21,30 il Sindaco riceverà in Municipio una delegazione degli inquilini di corso Taranto. Si è infatti anche disposto ad un incontro con la popolazione della zona per discutere sul posto i problemi propri. Dovrebbe avvenire la mattina di domenica 11 novembre.

La «quindicenne terribile» di Genova

Arrestata a Fondotoce la cameriera che tentò di strozzare la padrona

Bloccata alla stazione ferroviaria - La ragazza confessò: «L'ho derubata perché mi rimproverava «malttrattata» - I preziosi rubati alla vittima li aveva già venduti per 25 mila lire

(Nostra servizio particolare)

Omegna, 26 ottobre. Mirella Tondolo di 15 anni, la «cameriera terribile» che l'altro sera, a Genova, ha tentato di strozzare la sua padrona, Anna Pia Paglioli Petri, cinquantaduenne, ed è fuggita portando con sé preziosi per tre milioni, è stata bloccata oggi alla stazione ferroviaria di Fondotoce. Condotta in caserma e interrogata, la ragazza ha confessato: «L'ho aggredita e derubata perché mi rimproverava sempre e spesso di maltrattata».

Ecco come si sono svolti i fatti. Da Genova Mirella Tondolo era giunta ieri a Milano. Dopo avere girovagato a caso tutta la notte in città, stamane alle 8 ha incontrato alla Stazione centrale, un giovane operaio di Omegna, Mario Brizzi, di 22 anni, sposato. I due hanno fatto subito amicizia, e la cameriera ha raccontato al Brizzi la propria storia. Il giovane l'ha invitata ad Omegna ed ha pagato il biglietto ferroviario anche per la ragazza.

Giunti a destinazione sono andati in un ristorante. Durante il pranzo la Tondolo ha confidato al Brizzi che quanto aveva sottratto alla Petri (dopo aver cercato di strangolarla col filo telefonico) era finito nelle mani di due suoi complici, i quali le avevano dato in cambio 25 mila lire, somma che lei ormai aveva spesa.

A questo punto il Brizzi, preoccupato per la peggiora degli avvenimenti, ha accompagnato Mirella Tondolo alla carriera per Fondotoce, da dove la giovane avrebbe preso il treno per ritornare a Milano. Una volta partita la ragazza, il Brizzi ha telefonato alla caserma dei carabinieri, e al brigadiere Pisa ha raccontato tutto: «Se volete prendere la ragazza che ha rapinato la sua padrona a Genova, andate alla stazione di Fondotoce».

Il sottufficiale ha raggiunto in auto la ferrovia precedendo di poco la carriera e quando Mirella Tondolo è scesa l'ha invitata a seguirlo. Senza reticenze, la «cameriera terribile» ha risposto a tutte le domande che, via via, il tenente Fantini, comandante della Compagnia di Verbena, le andava facendo. Ha finito col confessare, rivelando anche l'identità dei presunti complici.

Il Brizzi, dopo un confronto con la ragazza in caserma, ha potuto fare ritorno a casa propria. Mirella Tondolo, domattina alle 7, verrà accompagnata in auto a Genova.

La scuola «Gemelli» può accogliere la bimba di «Specchio dei tempi»

La mamma di una bambina mongoloide si è rivolta a «Specchio dei tempi» per essere aiutata a trovare una scuola adatta alla sua creatura. «Ho sempre fatto una Via Crucis» ha scritto, «ma quest'anno più che mai, perché le poche classi specializzate sono al completo».

L'appello ha avuto una pronta risposta dal dott. Garbero, direttore della scuola medico-pedagogica «Padre Gemelli» (corso Lombardina 34, telefono 731-735) che ospita 270 alunni in 36 classi. Il dott. Garbero informa che l'istituto da lui diretto «non ha mai respinto un fanciullo» ed ha visto la bambina mongoloide ad iscriverla alla sua scuola.

Scuola popolare a Trosella - Per iniziativa del Comune è stato istituito un corso serale dedicato agli adulti che non siano in possesso della licenza elementare. Le iscrizioni sono aperte in municipio.

loggi, è già appaltato. Gli inquilini di corso Taranto sono anche contrari alla costruzione di una chiesa, per ora soltanto prevista. Chiedono che le aree destinate alla casa ed al centro religioso non siano occupate, ma lasciate verdi.

Martedì 5 novembre alle 21,30 il Sindaco riceverà in Municipio una delegazione degli inquilini di corso Taranto. Si è infatti anche disposto ad un incontro con la popolazione della zona per discutere sul posto i problemi propri. Dovrebbe avvenire la mattina di domenica 11 novembre.

Messa per l'artista - Oggi alle 11,30 nella chiesa di Santa Teresa, riprenderà la consueta funzione. Terrà l'omelia mons. Arcidiacono Massimo. Seguirà musica sacra il maestro Fortassi.

La «quindicenne terribile» di Genova

Arrestata a Fondotoce la cameriera che tentò di strozzare la padrona

Bloccata alla stazione ferroviaria - La ragazza confessò: «L'ho derubata perché mi rimproverava «malttrattata» - I preziosi rubati alla vittima li aveva già venduti per 25 mila lire

(Nostra servizio particolare)

Omegna, 26 ottobre. Mirella Tondolo di 15 anni, la «cameriera terribile» che l'altro sera, a Genova, ha tentato di strozzare la sua padrona, Anna Pia Paglioli Petri, cinquantaduenne, ed è fuggita portando con sé preziosi per tre milioni, è stata bloccata oggi alla stazione ferroviaria di Fondotoce. Condotta in caserma e interrogata, la ragazza ha confessato: «L'ho aggredita e derubata perché mi rimproverava sempre e spesso di maltrattata».

Ecco come si sono svolti i fatti. Da Genova Mirella Tondolo era giunta ieri a Milano. Dopo avere girovagato a caso tutta la notte in città, stamane alle 8 ha incontrato alla Stazione centrale, un giovane operaio di Omegna, Mario Brizzi, di 22 anni, sposato. I due hanno fatto subito amicizia, e la cameriera ha raccontato al Brizzi la propria storia. Il giovane l'ha invitata ad Omegna ed ha pagato il biglietto ferroviario anche per la ragazza.

Giunti a destinazione sono andati in un ristorante. Durante il pranzo la Tondolo ha confidato al Brizzi che quanto aveva sottratto alla Petri (dopo aver cercato di strangolarla col filo telefonico) era finito nelle mani di due suoi complici, i quali le avevano dato in cambio 25 mila lire, somma che lei ormai aveva spesa.

A questo punto il Brizzi, preoccupato per la peggiora degli avvenimenti, ha accompagnato Mirella Tondolo alla carriera per Fondotoce, da dove la giovane avrebbe preso il treno per ritornare a Milano. Una volta partita la ragazza, il Brizzi ha telefonato alla caserma dei carabinieri, e al brigadiere Pisa ha raccontato tutto: «Se volete prendere la ragazza che ha rapinato la sua padrona a Genova, andate alla stazione di Fondotoce».

Il sottufficiale ha raggiunto in auto la ferrovia precedendo di poco la carriera e quando Mirella Tondolo è scesa l'ha invitata a seguirlo. Senza reticenze, la «cameriera terribile» ha risposto a tutte le domande che, via via, il tenente Fantini, comandante della Compagnia di Verbena, le andava facendo. Ha finito col confessare, rivelando anche l'identità dei presunti complici.

Il Brizzi, dopo un confronto con la ragazza in caserma, ha potuto fare ritorno a casa propria. Mirella Tondolo, domattina alle 7, verrà accompagnata in auto a Genova.

La scuola «Gemelli» può accogliere la bimba di «Specchio dei tempi»

La mamma di una bambina mongoloide si è rivolta a «Specchio dei tempi» per essere aiutata a trovare una scuola adatta alla sua creatura. «Ho sempre fatto una Via Crucis» ha scritto, «ma quest'anno più che mai, perché le poche classi specializzate sono al completo».

L'appello ha avuto una pronta risposta dal dott. Garbero, direttore della scuola medico-pedagogica «Padre Gemelli» (corso Lombardina 34, telefono 731-735) che ospita 270 alunni in 36 classi. Il dott. Garbero informa che l'istituto da lui diretto «non ha mai respinto un fanciullo» ed ha visto la bambina mongoloide ad iscriverla alla sua scuola.

Scuola popolare a Trosella - Per iniziativa del Comune è stato istituito un corso serale dedicato agli adulti che non siano in possesso della licenza elementare. Le iscrizioni sono aperte in municipio.

loggi, è già appaltato. Gli inquilini di corso Taranto sono anche contrari alla costruzione di una chiesa, per ora soltanto prevista. Chiedono che le aree destinate alla casa ed al centro religioso non siano occupate, ma lasciate verdi.

Martedì 5 novembre alle 21,30 il Sindaco riceverà in Municipio una delegazione degli inquilini di corso Taranto. Si è infatti anche disposto ad un incontro con la popolazione della zona per discutere sul posto i problemi propri. Dovrebbe avvenire la mattina di domenica 11 novembre.

Messa per l'artista - Oggi alle 11,30 nella chiesa di Santa Teresa, riprenderà la consueta funzione. Terrà l'omelia mons. Arcidiacono Massimo. Seguirà musica sacra il maestro Fortassi.

## LA STAMPA

## Sensazione in tutta l'isola per le imprese dei banditi Un altro possidente rapito in Sardegna mentre viaggia in auto con i familiari

E' un perito agrario di 25 anni - Stava dirigendosi verso la sua azienda insieme con il padre e lo zio - L'agguato a poca distanza della casa colonica - I parenti legati e rinchiusi in un rustico con due contadini - Il giovane condotto via sotto la minaccia delle armi

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 26 ottobre. Un perito agrario di 25 anni, Matteo Onni, è stato sequestrato dai banditi mentre stava raggiungendo in auto casa e padre e lo zio la sua azienda agricola in località «Murala» nelle campagne di Paulilatino, un centro dell'Alto Oristanese. Un vasto schieramento di forze dell'ordine è impegnato nelle ricerche, ma finora non s'è trovata alcuna traccia dei malviventi.

Il nuovo episodio di criminalità è avvenuto stamane poco dopo le nove. Matteo Onni era partito da Santulussurgiu, dove risiede, alla guida della vettura: aveva accanto a sé il padre Giuseppe, mentre sul sedile posteriore era lo zio Giovanni Piche. Dovevano andare nell'azienda agricola per controllare alcuni lavori di assistenza al bestiame. I fuorilegge hanno preso l'agguato nei pressi della casa colonica, a

circa tre chilometri da Paulilatino. D'improvviso, il giovane ed i suoi familiari hanno visto sbucare dai cespugli quattro uomini, che senza balzati sulla strada: erano mascherati, due armati di mitra, uno di moschetto e l'altro di pistola. Matteo Onni non ha avuto il tempo di tentare una sterzata per invertire la marcia dell'auto, è stato costretto a fermarsi e i malviventi hanno circondato la vettura, puntando le armi.

Due dei fuorilegge hanno trattenuto il giovane perito agrario, gli altri hanno fatto scendere Giuseppe Onni e Giovanni Piche, spingendoli quindi verso la cascina: qui li hanno immobilizzati con delle corde e rinchiusi in un rustico dove si trovavano due vacche, anch'essi legati e imbavagliati. Poco prima di andarsene, uno dei fuorilegge ha detto: «Ci faremo vivi».

I banditi hanno fermato i bontisti della porta con del filo di ferro, poi si sono allontanati conducendo con sé Matteo Onni. I quattro uomini rimasti prigionieri hanno compiuto lunghi sforzi per liberarsi dei legami: infine, uno di essi vi è riuscito ed ha potuto aiutare gli altri. Tutti insieme, quindi, hanno sfondato la porta del rustico. Giuseppe Onni, dolente e in preda all'angoscia, si è precipitato a Santulussurgiu per denunciare il sequestro del figlio.

Era trascorsa circa quattro ore dal momento in cui era avvenuto il drammatico episodio, i fuorilegge avevano potuto compiere un tratto di cammino ormai incombabile. Il luogo del rapimento dista 25 chilometri da Oristano e 120 da Cagliari. Pagine di agenti e carabinieri hanno iniziato immediatamente le ricerche, istituendo posti di blocco nei passaggi obbligati: da Abbasanta sono decollati alcuni elicotteri, che malgrado le avverse condizioni del tempo continuano a sorvegliare una vasta zona. E' impossibile, per ora, stabilire la direzione presa dai banditi: si presume che essi si siano diretti verso la montagna del Gennargentu, oppure verso i desolati monti del Goceano, attraverso le pianure che circondano Paulilatino.

Matteo Onni, un giovane che conduce la sua azienda con criteri moderni mettendosi in evidenza per l'alta qualità del bestiame allevato, è molto conosciuto e stimato. Il nuovo rapimento ha suscitato enorme sensazione in tutta l'isola: esso avviene mentre sono ancora prigionieri del fuorilegge l'imprenditore di Dorgali Peppino Tica e l'allievo Luigi Loddi, di Bortolai. Il primo fu sequestrato l'11 ottobre scorso mentre a bordo di un'auto con il suo contabile tornava da Nuoro: i malviventi sono d'ora in ora in attesa di nuovi atti di violenza.

La notizia è stata confermata dal dott. Rino Tommasi di Roma, il quale ha anche annunciato che il piano organizzativo dell'incontro è pronto. Manca soltanto il «placet» dell'amministrazione comunale sanremese, alla quale il «manager» ha chiesto, stentando un'ondata di pareri favorevoli e contrari, un contributo di 60 milioni.

La giunta comunale si è riunita due volte per discutere l'argomento, poi ha rinviato ogni decisione alla prossima settimana, in attesa del rientro di Roma del sindaco.

Non tutti sembrano essere d'accordo sull'opportunità di un tale contributo per una manifestazione sportiva riservata a pochi eletti. «I sessanta milioni» dicono gli oppositori potrebbero essere destinati ad altre iniziative di maggior prestigio o in opere pubbliche che Sanremo attende da tempo».

L'ultima parola, comunque, dopo le decisioni della giunta, spetterà al consiglio comunale.

Le poltrone a 25.000 lire

Il match Benvenuti-Fulmer suscita polemiche a Sanremo

Sanremo, 26 ottobre. (I.d.) Il «match» di pugilato tra Nino Benvenuti e l'americano Don Fulmer per il titolo mondiale del mese di dicembre è già suscitato vivaci polemiche. L'incontro, se verrà confermato, si svolgerà nel teatro «Ariston» capace di 2511 spettatori, con un prezzo unico di entrata: 25 mila lire.

La notizia è stata confermata dal dott. Rino Tommasi di Roma, il quale ha anche annunciato che il piano organizzativo dell'incontro è pronto. Manca soltanto il «placet» dell'amministrazione comunale sanremese, alla quale il «manager» ha chiesto, stentando un'ondata di pareri favorevoli e contrari, un contributo di 60 milioni.

La giunta comunale si è riunita due volte per discutere l'argomento, poi ha rinviato ogni decisione alla prossima settimana, in attesa del rientro di Roma del sindaco.

Non tutti sembrano essere d'accordo sull'opportunità di un tale contributo per una manifestazione sportiva riservata a pochi eletti. «I sessanta milioni» dicono gli oppositori potrebbero essere destinati ad altre iniziative di maggior prestigio o in opere pubbliche che Sanremo attende da tempo».

L'ultima parola, comunque, dopo le decisioni della giunta, spetterà al consiglio comunale.

Padre Corsi assolto dall'accusa d'aver insidiato l'ex lavandaia del convento

E' stato però sospeso a diciotto mesi

Roma, 26 ottobre. (I.d.) Padre Antonio Corsi, il cappuccino che i carabinieri stanno cercando perché deve ancora scontare 13 mesi di carcere per il contrabbando nel convento di Albano, è stato assolto oggi in appello dall'accusa di avere insidiato una ex lavandaia del convento. In precedenza era stato condannato a 4 mesi.

L'assoluzione non ha impedito al padre generale dell'Ordine di prendere nel confronto di questo frate dalla vita piuttosto turbolenta un provvedimento (il più estremo) severo: lo ha sospeso «a divinis».

Padre Corsi si è allontanato dal convento di Acquafredda, nel Viterbese.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

I banditi hanno fermato i bontisti della porta con del filo di ferro, poi si sono allontanati conducendo con sé Matteo Onni. I quattro uomini rimasti prigionieri hanno compiuto lunghi sforzi per liberarsi dei legami: infine, uno di essi vi è riuscito ed ha potuto aiutare gli altri. Tutti insieme, quindi, hanno sfondato la porta del rustico. Giuseppe Onni, dolente e in preda all'angoscia, si è precipitato a Santulussurgiu per denunciare il sequestro del figlio.

Era trascorsa circa quattro ore dal momento in cui era avvenuto il drammatico episodio, i fuorilegge avevano potuto compiere un tratto di cammino ormai incombabile. Il luogo del rapimento dista 25 chilometri da Oristano e 120 da Cagliari. Pagine di agenti e carabinieri hanno iniziato immediatamente le ricerche, istituendo posti di blocco nei passaggi obbligati: da Abbasanta sono decollati alcuni elicotteri, che malgrado le avverse condizioni del tempo continuano a sorvegliare una vasta zona. E' impossibile, per ora, stabilire la direzione presa dai banditi: si presume che essi si siano diretti verso la montagna del Gennargentu, oppure verso i desolati monti del Goceano, attraverso le pianure che circondano Paulilatino.

Matteo Onni, un giovane che conduce la sua azienda con criteri moderni mettendosi in evidenza per l'alta qualità del bestiame allevato, è molto conosciuto e stimato. Il nuovo rapimento ha suscitato enorme sensazione in tutta l'isola: esso avviene mentre sono ancora prigionieri del fuorilegge l'imprenditore di Dorgali Peppino Tica e l'allievo Luigi Loddi, di Bortolai. Il primo fu sequestrato l'11 ottobre scorso mentre a bordo di un'auto con il suo contabile tornava da Nuoro: i malviventi sono d'ora in ora in attesa di nuovi atti di violenza.

La notizia è stata confermata dal dott. Rino Tommasi di Roma, il quale ha anche annunciato che il piano organizzativo dell'incontro è pronto. Manca soltanto il «placet» dell'amministrazione comunale sanremese, alla quale il «manager» ha chiesto, stentando un'ondata di pareri favorevoli e contrari, un contributo di 60 milioni.

La giunta comunale si è riunita due volte per discutere l'argomento, poi ha rinviato ogni decisione alla prossima settimana, in attesa del rientro di Roma del sindaco.

Non tutti sembrano essere d'accordo sull'opportunità di un tale contributo per una manifestazione sportiva riservata a pochi eletti. «I sessanta milioni» dicono gli oppositori potrebbero essere destinati ad altre iniziative di maggior prestigio o in opere pubbliche che Sanremo attende da tempo».

L'ultima parola, comunque, dopo le decisioni della giunta, spetterà al consiglio comunale.

Padre Corsi assolto dall'accusa d'aver insidiato l'ex lavandaia del convento

E' stato però sospeso a diciotto mesi

Roma, 26 ottobre. (I.d.) Padre Antonio Corsi, il cappuccino che i carabinieri stanno cercando perché deve ancora scontare 13 mesi di carcere per il contrabbando nel convento di Albano, è stato assolto oggi in appello dall'accusa di avere insidiato una ex lavandaia del convento. In precedenza era stato condannato a 4 mesi.

L'assoluzione non ha impedito al padre generale dell'Ordine di prendere nel confronto di questo frate dalla vita piuttosto turbolenta un provvedimento (il più estremo) severo: lo ha sospeso «a divinis».

Padre Corsi si è allontanato dal convento di Acquafredda, nel Viterbese.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corredi da sposa acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

Teppzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandoli direttamente dalla fabbrica, via Madonna Cristina 125, che vi offre un servizio di consulenza ai prezzi migliori con le istruzioni.

La Rapallo-Chiavari aperta oggi al traffico



Sarà una delle maggiori attrattive del Salone di Torino

# Anche la berlina Fiat 125 in una nuova versione «Special»

La cilindrata non varia, ma la potenza aumenta di 10 cavalli - Sensibile incremento delle prestazioni: velocità massima 170 chilometri orari, più vivaci accelerazioni - Adottato il cambio a cinque marce - Doppio circuito e correttore di frenata sulle ruote posteriori - Numerose migliorie in fatto di confort e di sicurezza - Il prezzo sarà comunicato all'apertura della rassegna del Valentino - Continua la produzione della 125 normale

Per il Salone di Torino che si inaugurerà mercoledì prossimo, la Fiat ha preparato un'altra novità: la 125 Special, che si affianca alla classica 125, di cui continua la produzione. La tendenza dei mercati, chiaramente espressa da qualche anno a questa parte e accentuata negli ultimi Saloni, dimostra una reale richiesta della clientela per modelli di prestazioni sempre più brillanti, anche se non dichiaratamente sportivi o da gran turismo — che hanno una diversa e più ristretta destinazione —, conservando cioè le doti fondamentali di confort, capacità di trasporto e semplicità di impiego e manutenzione proprie delle berline di serie.

Per questo la Fiat, sempre molto sensibile agli umori della clientela internazionale, ha adottato il principio sopra accennato nei suoi modelli delle principali classi di cilindrata, uscendo in prima vera con la 850 Special, qualche settimana fa con la 124 Special e adesso con la 125 Special, tutte versioni che affiancano i modelli fondamentali o di base, offrono appunto una possibilità di scelta tra versioni di uguale impostazione costruttiva, ma con prestazioni e finizioni diverse: queste ultime anche per caratterizzare visivamente le «Special».

Lo sviluppo di tale tendenza si è dunque concretizzato, anche nella 125, questa grande signorile berlina dalla linea modernissima, caratterizzata da un vigoroso motore a quattro cilindri di 1608 cmc con due alberi di distribuzione in testa comandati da cinghia di gomma dentata, efficiente e silenziosa. Nell'edizione normale questo motore, eroga la potenza di 90 CV Din, che salgono a 100 CV sulla Special, conservando le tipiche doti originarie di elasticità e «patosità».

L'incremento di potenza è stato ottenuto mediante l'adozione di assi a camme con diverso diagramma di distribuzione, modifiche alla testata e al collettore di aspirazione, una diversa taratura del carburatore (sempre a doppio corpo invertito). Merita ricordare, a proposito del tipo di distribuzione adottata sul motore 125, che la registrazione del gioco valvole si effettua mediante un particolare sistema brevettato, senza lo smontaggio degli alberi a camme, punto debole, ai fini della semplicità di manutenzione, dei motori «bilabero». Inmutate rimangono altre caratteristiche particolari del motore, quali l'albero a cinque supporti di banco, il filtro olio a portata totale, il ventilatore a innesto e disinnesto automatico elettromagnetico, l'impianto elettrico con alternatore.

Grazie all'aumento di potenza realizzato sulla 125 Special lungo tutto l'arco di utilizzazione della potenza stessa, risultano vivacemente incrementate le prestazioni generali della vettura, cioè l'accelerazione e la velocità massima. E lo sfruttamento dei cavalli erogati dal motore trova un più razionale impiego attraverso l'altra innovazione basilarle apportata alla 125 Special, cioè l'adozione di un nuovo cambio a cinque marce con quinta moltiplicata (la quarta rimane in presa diretta): la scalare dei rapporti di trasmissione ne risulta più razionale, con minore logorio del motore in quinta (riduzione del 20 per cento dei giri a parità di velocità). Queste cifre: 170 chilometri orari in 2', 165 in 1', 125 in 3", 83 in 2", 43 in 1" (la velocità di punta della berlina 125 normale è di 160 km/ora). Queste prestazioni si riferiscono alla vettura provata a pieno carico: cinque persone più 50 kg di bagaglio.

Alcune altre notizie di raffronto a documentazione delle più vivaci doti di scolarità e di agilità della nuova Special: con partenza da fermo, si raggiungono i 400 metri in 18,6 secondi, e il chilometro in 34,4, contro 18,5 e 35,5 rispettivamente per la berlina 125; riprendendo in quarta marcia da 30 orari, si impiegano 23,2 secondi per superare i 400 metri e 41,5 secondi sul chilometro (da uno a due secondi in meno rispetto all'altra versione). Sono cifre di tutto rispetto per una berlina di serie, significano grande agilità e si-

gnore nel traffico, prontezza di sorpassi, alte velocità medie.

Un ulteriore affinamento della Fiat 125 Special riguarda il grado di sicurezza preventiva e protettiva. Sono stati infatti adottati: l'impianto di frenatura (quattro dischi con servofreno a depressione) a doppio circuito, con correttore di frenata agente sulle ruote posteriori in funzione del carico; i pneumatici a struttura radiale che assicurano una miglior tenuta di strada specie su fondo srucciolo e minore usura; quattro fari allo iodio (superiore intensità luminosa, miglior visibilità); specchietto retrovisore con dispositivo di sgancio in caso di urto; comandi sulla plancia di tipo incassato; segnalazioni luminose verso l'esterno di ciascuna porta.

Esteriormente, la 125 Special appare immutata, ma si distingue tuttavia per qualche dettaglio, come le modanature cromate sui bordi dei passaggi-ruota e le griglie, pure cromate, sulle due prese d'aria del cofano motore. Più consistenti le migliorie di finizione interna e di confort: sedili dotati di nuove imbottiture miste in panno e plastico; nuovo gruppo di riscaldamento del tipo a miscelazione d'aria (spiega graduazione della portata e della temperatura dell'aria), collegato anche con le bocchette orientabili poste alle estremità della plancia per la sbrinatoria del cristallo laterale, e incorporato in un mobiletto imbottito collegato al tunnel; migliorato ricambio dell'aria mediante il ridimensionamento delle bocchette di deaerazione posteriori; piani di appoggio portageggiati sotto il cruscotto; due luci di cortesia anche sulle porte posteriori.

A richiesta possono venir forniti, oltre al contagiri, all'antifurto e all'apparecchio radio, ruote speciali in lega leggera e il lunotto termico per una miglior visibilità posteriore.

La nuova Fiat 125 Special sarà dunque presentata tra qualche giorno al Salone dell'Automobile, di cui costituirà una delle maggiori attrattive. Il giorno dell'apertura della rassegna ne sarà anche comunicato il prezzo di listino: il prevede che — tenuto conto delle innovazioni tecniche e delle migliorie di finizione introdotte — si aggiri intorno all'8 per cento in più dell'attuale prezzo della berlina 125 (1.400.000 lire), che rimane invariato.

Ferruccio Bernabò



La parte anteriore e la fiancata della nuova «125 Special» presentata dalla Fiat

## Giovanni Agnelli illustra alla tv le caratteristiche dell'accordo

La partecipazione della Fiat nel capitale della Citroën è del 15 per cento - Programmi di collaborazione tecnica e commerciale immediata tra le due società - «L'aumento della competitività è garanzia di occupazione» - Nessuna conseguenza per l'Alfasud - Auspicio di rilancio per un'Europa unita, anche politicamente

Ieri sera la televisione italiana ha trasmesso un'intervista al dott. Giovanni Agnelli, l'uomo che ha guidato la Fiat nell'accordo con la Citroën. Al Presidente della Fiat è stato chiesto quali differenze esistevano tra l'accordo elaborato prima che il governo francese prendesse il nota atteggiamento e l'intesa siglata venerdì a Parigi.

Agnelli — Mi pare che i termini dell'accordo siano oggi da tutti conosciuti sia perché tutti illustrati alla televisione, sia perché la stampa ne ha molto parlato. La differenza tra la prima stesura dell'accordo e quella raggiunta e approvata sta nella interpretazione del termine «partecipazione» troppo importante della Fiat in Citroën. Ora si tratta di arbitrare tra quanto era ritenuto troppo importante dal Governo francese e quanto era ritenuto il minimo indispensabile da noi per poter garantire a sancire con una responsabilità finanziaria l'esecutività dell'accordo stesso. La percentuale che noi abbiamo proposto perché ritenuta la minima indispensabile, e che il Governo francese ha accettato, è quella del 15 per cento del capitale della Citroën.

FIAT	
Comprende la OM (autoveicoli industriali) e l'Autobianchi, assorbiti il 30 marzo scorso, in seguito a delibera dell'assemblea straordinaria del 22 settembre 1967.	
Capitale sociale ..	150 miliardi di lire
Capitale versato ..	115 miliardi di lire
Fatturato 1967 ..	1.124 miliardi di lire
Autoveicoli prodotti nel 1967 ..	1.346.884
di cui:	
— autoveicoli ..	1.243.860
— derivati ..	46.070
— autoveicoli industriali ..	50.954
Dipendenti (al 30-6-1968) ..	151.000

\* Al cambio di 125 lire per 1 franco.

CITROËN	
Comprende la Panhard, assorbita nel 1965, e la Berliet (la maggiore produttrice francese di autoveicoli industriali), entrata a far parte del gruppo Citroën nel 1967.	
Capitale sociale ..	48 miliardi di lire*
Fatturato 1967 ..	568 miliardi di lire*
Autoveicoli prodotti nel '67 ..	515.162
di cui:	
— autoveicoli ..	419.245
— derivati ..	57.205
— autoveicoli industriali ..	38.712
Dipendenti ..	60.060

Infine è stato chiesto al Presidente della Fiat se l'accordo avrebbe potuto contribuire al rilancio dell'idea di una politica per l'Europa unita.

Agnelli — E' doloroso constatare con quanta lentezza l'Europa politica proceda attualmente. A un dato momento ritengo che possa essere ruolo degli uomini d'affari di cercare di costruire quel tessuto connettivo nell'interno dell'Europa intorno a cui di sopra delle quali debbono poi seguire la volontà politica, le strutture giuridiche ed amministrative attraverso le quali si possa fare l'unità europea.

Il dottor Giovanni Agnelli ha così concluso: «Questo è uno dei pochi accordi che sono stati finora contrattati al di sopra delle frontiere nell'interno del Mec. Auspicio che essa possa servire anche ad aiutare gli uomini politici in quel loro faticoso lavoro di affermazione del principio di una struttura dell'Europa».

ter garantire a sancire con una responsabilità finanziaria l'esecutività dell'accordo stesso. La percentuale che noi abbiamo proposto perché ritenuta la minima indispensabile, e che il Governo francese ha accettato, è quella del 15 per cento del capitale della Citroën.

Invece la parte tecnico-economica è assolutamente invariata dalla prima soluzione proposta. Abbiamo un contratto paritetico che concorre l'avvenire delle due Aziende collegate, ed abbiamo alcuni programmi di collaborazione immediata che vanno dagli approvvigionamenti, alla razionalizzazione della rete di vendita, alla assistenza post-vendita, alla ricerca in alcuni particolari campi di comune interesse.

E' stato poi chiesto al dottor Agnelli quali siano le preoccupazioni manifestate da alcuni sindacati per le eventuali conseguenze negative dell'accordo sull'occupazione.

Agnelli — Secondo me, unica garanzia dell'occupazione è la competitività dell'Azienda a cui si appartiene. L'occupazione non è garantita dalla competitività, può solo essere garantita dai sovvenimenti. La Fiat ha sempre avuto la sua occupazione sempre nel primo di questi due modi. Mi pare che anche questa nuova unità possa garantire occupazione attraverso massima competitività.

Di operazioni come questa tra Fiat-Citroën la programmazione economica deve occuparsi.

Agnelli — Nei rapporti tra la Fiat e il Comitato di Programmazione Nazionale l'evoluzione di una strategia dell'automobile in Europa non

potrebbe toccare direttamente. Viceversa ritengo giusto che la Programmazione conosca quelli che sono i nostri programmi per sapere se investimenti alternativi dei privati possano accelerare o ritardare i nostri programmi in altri settori, e se la decisione geografica poteva essere diversa.

L'intesa Fiat-Citroën può danneggiare l'Alfasud?

Agnelli — L'avvenire dell'Alfasud è garantito soprattutto dalla capacità degli uomini che la guidano e dalle limitate risorse finanziarie di cui dispone. Non ritengo che l'accordo Fiat-Citroën possa in alcun modo variare alcuni di questi due fatti.

## I giornali inglesi rilevano l'importanza dell'avvenimento

«Un grosso esempio d'integrazione europea», scrive il «Financial Times» - Intervista di Agnelli al «Times»: l'accordo permetterà notevoli progressi

«Dal nostro corrispondente» Londra, 26 ottobre.

L'accordo Fiat-Citroën è riferito oggi con rilievo sul «Times» e dal «Financial Times»; e l'importanza sarà ripresa domani dal «Sunday Times». L'importanza del Times è sottolineata da tutti. Il «Times» pubblica un'intervista di uno dei suoi corrispondenti in Italia con il dottor Giovanni Agnelli. In questa intervista il presidente della Fiat dice che, «sebbene inferiore allo sperato», la partecipazione azionaria dell'azienda italiana nella Citroën «permetterà notevoli progressi».

E ha aggiunto: «Il nuovo accordo è un piccolo esempio verso quel concentramento di produttori automobilistici europei che metterà l'industria europea in grado di competere con gli americani».

Il «Times» commenta che l'accordo procurerà alla Citroën «preziosa esperienza nel settore vendite e forse grossi fondi». Dall'Unione delle due società, nascerà un gigante con una produzione di circa un milione 800.000 unità l'anno.

Il «Financial Times» e il «Sunday Times» pongono in rilievo come il governo francese non sia riuscito a impe-

dire del tutto questo grosso esempio di integrazione europea. Secondo il «Sunday Times», «la graduale fusione della Fiat e della Citroën sarà controllata da un consiglio d'amministrazione con giunto con tre amministratori delegati per azienda».

Il commento a Roma

Nasce l'auto europea con ottime prospettive (Noi servizio particolare) Roma, 26 ottobre.

L'annuncio dell'accordo di stretta collaborazione tra Fiat e Citroën è stato ufficialmente reso noto in una conferenza di ieri, messa in un mese dopo le prime voci sulle trattative.

L'accordo prevede anzitutto la costituzione di un organismo comune paritetico che avrà il compito di assicurare il coordinamento nel campo degli studi e della ricerca, dei programmi di investimenti e di produzione, degli acquisti e del settore commerciale. Questo coordinamento si propone di incrementare l'efficienza tecnica e commerciale delle due aziende allo scopo di potenziarne la competitività di mercato.

All'accordo tecnico-economico ha risposto un accordo finanziario che prevede la costituzione di una società finanziaria («Holding») francese che disporrà della maggioranza delle azioni Citroën; la Fiat avrà una partecipazione di minoranza che le assicurerà «una presenza nel capitale Citroën, senza alterarne l'attuale equilibrio».

Questa presenza, come ha detto stasera alla tv il presidente della Fiat, sarà pari al 15 per cento del capitale Citroën.

L'accordo finanziario prevede inoltre che la Citroën possa esercitare un diritto d'opzione per l'acquisto di una partecipazione azionaria nel capitale Fiat per un ammontare pari all'apporto iniziale della Fiat nella Citroën.

Questa clausola, insieme con quella relativa alla nazionalità francese e alla maggioranza della «Holding», giustifica l'affermazione, contenuta nel comunicato Fiat-Citroën, secondo cui l'accordo finanziario è stato «stabilito su basi che sono state considerate di buon equilibrio».

L'importanza dell'accordo è stata sottolineata nelle scorse settimane da una stampa mondiale. La nascita dell'automobile europea è un fatto di eccezionale importanza, anche sotto il profilo politico. Nel settore specificamente automobilistico esso accelererà il processo di concentrazione e gli accordi a carattere internazionale.

Sotto questo aspetto merita di essere citato il commento dell'on. Pietro Longo, consulente economico di Meani. «Si presenta con urgenza per l'Alfasud — ha detto — la questione dei rapporti con la società automobilistica inglese, interessata attualmente ad accordi con la Case Ilva, e che cercano un'uscita politica per lo sviluppo della collaborazione nell'ambito europeo. Tale questione si ricollega naturalmente con quella dell'adesione britannica al Mec, e perdere quest'occasione potrebbe avere conseguenze alla stipulazione di accordi fra le società inglesi e quelle americane: ciò può essere evitato nella misura in cui noi saremo in grado di una politica europea ampliata alla Gran Bretagna».

Arturo Rizzo

«L'importanza dell'accordo è stata sottolineata nelle scorse settimane da una stampa mondiale. La nascita dell'automobile europea è un fatto di eccezionale importanza, anche sotto il profilo politico. Nel settore specificamente automobilistico esso accelererà il processo di concentrazione e gli accordi a carattere internazionale.

Sotto questo aspetto merita di essere citato il commento dell'on. Pietro Longo, consulente economico di Meani. «Si presenta con urgenza per l'Alfasud — ha detto — la questione dei rapporti con la società automobilistica inglese, interessata attualmente ad accordi con la Case Ilva, e che cercano un'uscita politica per lo sviluppo della collaborazione nell'ambito europeo. Tale questione si ricollega naturalmente con quella dell'adesione britannica al Mec, e perdere quest'occasione potrebbe avere conseguenze alla stipulazione di accordi fra le società inglesi e quelle americane: ciò può essere evitato nella misura in cui noi saremo in grado di una politica europea ampliata alla Gran Bretagna».

Arturo Rizzo

Per protesta contro le agitazioni studentesche

## Si dimette a Messina il Rettore dell'Ateneo

Messina, 26 ottobre.

Gruppi di studenti hanno riuocipitato stamane l'Ateneo messinese. La decisione è stata presa dopo che la polizia, all'alba, aveva sgomberato l'aula di matematica, fisica ed ingegneria, di magistero, di lettere e filosofia e chimica.

Circa duecento fra carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza sono entrati, alle 6,30, nell'Ateneo ed hanno intimato agli studenti di uscire. Gli universitari non hanno obbedito e si sono barricati all'interno. La polizia ha sfondato i portoni ed è entrata nelle aule senza che i giovani apparessero resistenze.

Verso mezzogiorno essi hanno però riuocipato l'Ateneo.

Gli universitari sono rimasti nelle aule fino alle 17, poi hanno abbandonato il palazzo. Nel corso di una manifestazione assembleare il rettore dell'Ateneo prof. Pugliatti ha annunciato le dimissioni per protesta contro i giovani che hanno occupato l'Università. (Ansa)

clusa nella tarda mattinata davanti al Municipio, dove una delegazione di giovani ha presentato le richieste agli amministratori.

Al termine del colloquio con il vicesindaco i giovani hanno ottenuto: possibilità di usufruire di un ampio terreno nel «giardino delle Carmelitane», una delle poche zone verdi della città, da trasformare in una palestra all'aperto per le lezioni di educazione fisica; costituzione di un consiglio all'interno dell'istituto al quale parteciperanno rappresentanti degli studenti ed il corpo insegnante per discutere di volta in volta i problemi di carattere interno.

Scende in mare stamane la motonastrella «Marola»

Marina di Carrara, 26 ottobre.

(s.s.) Domani, alle 11,30, sarà varata la motonastrella «Marola» della portata lorda di 2100 tonnellate costruita nel cantiere navale «Apuania» per conto della società di navigazione «Carbocoke» di Palermo.

La nave, lunga 90 metri, larga 12,80 e alta 7, è azionata da un motore Diesel Fiat tipo C 425 SS di 2700 CV che le imprime una velocità di 14 nodi.

Mia cerimonia del varo parteciperà, per la Fiat divisione mare, l'ing. Secondo Fassio.

Scioperano a Sanremo gli studenti di ragioneria

Sanremo, 26 ottobre.

(r.o.) Stamane oltre settantenni studenti dell'istituto tecnico per ragionieri «Cristoforo Colombo» di Sanremo hanno scioperato e manifestato per la via del centro. Non sono avvenuti incidenti. La protesta si è con-

Primi commenti all'annuncio delle due Case

## Al Mec si approva l'intesa raggiunta da Fiat e Citroën

E' un primo passo per mettere l'industria automobilistica europea in grado di competere con i giganti degli Stati Uniti

«Dal nostro corrispondente» Bruxelles, 26 ottobre.

«Si tratta del primo passo per giungere alla creazione di una industria automobilistica europea capace di competere, come tecnologia, come produzione, come servizi, con i giganti di Oltreoceano»: è questo il commento unanime, che si è potuto raccogliere stamane negli ambienti della Commissione del Mec a proposito dell'accordo annunciato ieri sera tra Fiat e Citroën.

I responsabili dell'esecutivo del Mercato comune hanno non hanno mai nascosto il essere favorevoli alla creazione di più solidi legami tra aziende dello stesso settore ma di paesi diversi, e non avevano nascosto la loro delusione quando un primo comunicato del governo francese a proposito della vicenda Fiat-Citroën aveva limitato la portata del «matrimonio» fra le due grandi industrie automobilistiche.

Il fatto che comunque l'accordo si sia concluso — ha scritto un portavoce della Commissione — significa che da una parte si continua, non-

ostante gli ostacoli, a essere convinti della necessità di dare nuove dimensioni alle imprese per rispondere alla «sfida» del nostro tempo, e che d'altra parte certi ambienti politici hanno avuto modo di riflettere e di modificare in parte la propria posizione.

Sull'accordo Fiat-Citroën il Mercato comune ha da tempo in corso un esame della situazione: i risultati dello studio saranno resi noti, si crede, nelle prossime settimane. Stamane, essendo sabato, la maggior parte dei responsabili assenti da Bruxelles, non si sono avute reazioni ufficiali, ma dichiarazioni, ma a livello dei servizi si è manifestata profonda soddisfazione per la conclusione dell'accordo.

I giornali belgi danno una scorsa dettagliata dell'accordo, ma si astengono per ora dal giudicare l'operazione. «Non fusione, ma importante cooperazione tecnica e finanziaria», sottolinea nel titolo il socialista Le Peuple, mentre il cattolico La Libre Presse dice che «l'accordo è limitato».

Sandro Deglio

France Soir: «Sorge l'Europa degli affari» (Nostro servizio particolare) Parigi, 26 ottobre.

Si inizia la partenza del generale De Gaulle per la Turchia a precipitare l'approvazione all'accordo Fiat-Citroën, lasciando capire a «France Soir» e a «Paris-Press», che evidentemente hanno assunto l'informazione alla stessa fonte governativa. I due giornali, come tutti gli altri, si compiacciono comunque della decisione che trasforma il «no, ma», di quindici giorni fa in un «sì», grazie al quale sorge un gigante capace di resistere ai concorrenti americani.

Oggi il dottor Giovanni Agnelli ha parlato alla radio francese per illustrare l'accordo, mettendo in evidenza i benefici che ne ritrarrà l'economia del due Paesi. Si aspetta ora la conferenza stampa annunciata per lunedì pomeriggio da Pierre Marot, presidente e direttore generale della Citroën.

I giornali osservano che l'accordo Fiat-Citroën è stato possibile per varie ragioni: non c'era soluzione francese al problema della Citroën; il governo francese ha avuto soddisfazione su alcuni punti, almeno formalmente, ad esempio dando la possibilità a Citroën di acquistare azioni della Fiat.

Si prevedono ripercussioni notevoli in campo internazionale, ma si osserva che i buoni «matrimoni» sono possibili non pochi. «Le Monde» pensa che Volkswagen tenterà un avvicinamento col gruppo britannico British Leyland Motor Corporation, e che la Fiat potrebbe assumere il controllo della Lancia.

«France Soir» scrive: «Il Mercato Comune era essenzialmente un'unione doganale. L'associazione di Fiat-Citroën fa nascere una vera «Europa degli affari». Altre aziende in altri settori seguiranno l'esempio e, politici o no, i governi dei Paesi dell'Europa dei Sei saranno costretti ad avviare sulla strada di una politica industriale comune».

L. m.

L'Ansaldo nucleare costruirà un nuovo tipo di reattore

Roma, 26 ottobre.

In armonia con le indicazioni del Cipe, all'Ansaldo Meccanico Nucleare S.p.A., del gruppo Iri, è stato affidata la partecipazione al progetto «Cirena».

Il progetto, originato dagli studi del Centro Informazioni studi esperienze (Cise), prevede lo sviluppo in Italia di un tipo di reattore moderato ad acqua pesante, raffreddato con «acqua» e «nebbia» di acqua leggera.

Nell'ambito di questo progetto, il Cise e l'Enel congiuntamente hanno deciso di procedere alla realizzazione di una centrale elettronucleare prototipo, di circa 35 megawatt elettrici.

1ª MOSTRA ITINERANTE INTERNAZIONALE LE 'PININFARINA' NELLA FOTOGRAFIA DI RICCARDO MONCALVO

SALA BOLAFFI via roma n. 116 TORINO dal 26 ottobre al 10 novembre 68

la sala è aperta al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30 festivi inclusi







CRONACA TELEVISIVA

# Una divertente Canzonissima

Ieri lo spettacolo, specie per merito di Walter Chiari, ha funzionato bene - Fastosi balletti e collegamenti pieni di «nomi» - Stasera una trasmissione di «Processi a porte aperte»

Quel che abbiamo avuto occasione di dire recentemente su «Canzonissima» e su Walter Chiari ha avuto conferma: l'altro sabato è questo sabato.

L'altro sabato Chiari era nettamente fuori forma: che fosse stanco per una «prima» televisiva che aveva avuto luogo la sera precedente, può darsi ma non ci interessa, noi tentiamo conto di quello che appare sul video, non di quello che succede dietro il video: comunque Chiari era fuori forma e l'intero spettacolo ha traballato, gli mancava il perno, l'animatore, il protagonista.

Perché, in effetti, la «Canzonissima 1968» sarà ricordata — se le cose continueranno ad essere così — come la «Canzonissima» di Walter Chiari: ieri si è ripresentato arduo e scatenato (nella giusta misura) e lo show è tornato a funzionare al livello della seconda «terza puntata», un livello che per un baraccone del genere, pieno di esibizioni canore obbligate, collegamenti, giuristi, votazioni, ecc., ecc. è soddisfacente.

Molto buono lo sketch del lettore del telegiornale, anche se i testi erano nei complessi mediocri, probabilmente frenati in partenza dalla censura che sul telegiornale ha sempre permesso pochi scherzi: ma se i testi erano così, Walter Chiari ha saputo sfruttarli a fondo e la caricatura del commentatore che ronfia nel leggere un brano che riguarda l'ozioso intervento di un onorevole alla Camera era esilarante sia come farsa sia come simbolo dell'infinita noia che attraversa certi comunicati del telegiornale sbrodolati con voce monotona. Siamo, insomma, nell'ambito di una parodia assolutamente ben riuscita ed epidermica: ma è già qualcosa: e trovare questo tipo di umorismo in una trasmissione, come «Canzonissima» è già molto.

Nell'altro intervento Walter Chiari ha ritratto la figura di un presentatore decrepito: ha fatto con energia la vitalità del suo quarant'anni (e passa) anni. Siamo d'accordo e lo ringraziamo sentitamente a nome di tutti i validissimi quarantenni: e lo perdiamo se nella foga del discorso ha detto che lui, nell'immediato dopoguerra, aveva quindici o sedici anni: abbiamo l'impressione (e la nostra è un'impressione di coetanei...) che ne avesse qualcuno di più, dal momento che il suo nome appariva nel cartellone già in grande accanto a quello di Maria Maresca.

Ottimo, dunque, Walter Chiari (che alla fine ha avuto un'eccezionale battuta sulla Grecia para-fascista del colonnello). Al suo fianco Marina ha cantato e Panelli è stato una spalla efficace. Nell'insieme una varietà piacevole, con i soliti fastosi balletti e fastosi collegamenti zuppi di «nomi» (De Laurentiis con i figli, Manfredi, la Cardinale, Franco Cristaldi, Lattuada, Lizzani, Franco Rossi). Nel collegamento con l'Università di Perugia uno studente congolese ha dichiarato: «Canzonissima? Ma alla nostra tv non del genere è vecchia, non la facciamo più da dieci anni...».

Stasera sul canale nazionale ricomparirà la serie «Processi a porte aperte» che ricostruisce, com'è noto, casi giudiziari clamorosi accaduti al pubblico in sala il compito del verdetto (e rivelando dopo quello il autentico responso della giuria). Il capitolo «L'ultima delle tenebre» è tra gli interpreti figurano Mando Gazzola (appena visto come Sherlock Holmes: qui, invece, fa da assassinato), Claudia Giamotti, il giovane Claudio Casanelli, Osvaldo Ruggieri e Ottavio Fenucci. Con il primo gruppo di trasmissioni la serie, realizzata con cura, aveva ottenuto un cordiale successo.

Sul secondo canale, in alternativa, ci saranno il solito scadente telefilm «Teneri e la parte conclusiva di «Sette voci» (la prima parte viene trasmessa sul «nazionale» alle 22.30).

Segnaleremo gli ultimi collegamenti con il Messico per la chiusura delle Olimpiadi: la partita di calcio alle 19.10; e «La domenica sportiva» alle 22.30.

I film che vedremo questa settimana: domani, lunedì, La sfida di Francesco Rosi con José Suárez e Rosanna Schiaffino; mercoledì il volto di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Ingrid Thulin, Bibi Andersson e Gunnar Björnstrand.

## Dorelli sempre primo in classifica Villa conquista il secondo posto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 ottobre. (r.s.) Sergio Endrigo, tra i cantanti in gara questa sera, ha ottenuto il maggior punteggio dalle tre giurie di «Canzonissima», stabilendo un record di 85 mila voti: un nuovo primato, quello che in precedenza era detenuto da Dorelli con 71 mila preferenze.

Alle spalle del vincitore dell'ultimo festival di Sanremo il secondo piazzato Dino con 44 mila voti, Riccardo Del Turco e Ornella Vanoni (33 mila), Gigliola Cinquetti (24 mila), Gianni Pettenati (21 mila).

La registrazione dello spettacolo questa settimana è filata via senza intoppi, tranne una modifica al programma di Mina che, non essendosi del tutto rimessa dal raffreddore accusato nei giorni scorsi, ha preferito can-

tare lo innamorata anziché Sacconi, annunciata.

Dalla classifica generale di «Canzonissima» Johnny Dorelli ha conservato con 1570 mila voti raccolti due settimane fa la «maglia rosa» nonostante l'assalto di Claudio Villa, il quale si è inserito al secondo posto con 509 mila voti. Dopo le prime quattro trasmissioni la classifica generale è la seguente:

- 1) Johnny Dorelli (570.042);
- 2) Claudio Villa (509.086);
- 3) Little Tony (379.018);
- 4) Fausto Leali (374.110);
- 5) Rocky Roberts (266.134);
- 6) Fatty Pravo (230.892);
- 7) Jimmy Fontana (215.684);
- 8) Enzo Jannacci (142.726);
- 9) Betty Curtis (128.160);
- 10) Iva Zanicchi (113.441);
- 11) Giorgio Gaber (98.097);
- 12) Peppino Di Capri (95 mila 691);
- 13) Nico Fidenco (76.388);
- 14) Pino Donaggio (69.496);
- 15) Uli Astorini (67.840);
- 16) Anna Marchetti (64.100);
- 17) Anna Identici (53.953);
- 18) Bruno Martino (53.883);
- 19) Carmen Villani (44.132);
- 20) Gloria Christian (40.622);
- 21) Julia De Palma (34.343);
- 22) Edoardo Vianello (24.111).

### Carmelo Bene interprete del «Don Chisciotte» incuriosisce ma delude

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 ottobre. (r.s.) Con un teatro tutto esaurito, rimandando a casa non pochi disamorati spettatori, Carmelo Bene ha debuttato questa sera. L'opera che stavolta egli ha raccontato alla sua personalissima maniera — insieme con Lydia Mancinelli, Leo De Bernardinis, Perla Peragallo e Gustavo d'Arpe è Don Chisciotte.

Ma di fronte alle tante sfaccettature del personaggio e alla ricchezza dei motivi che s'intrecciano nella storia, la gentile carica di trivertenza che è propria di Carmelo Bene, si è come stemperata: i deliri amorosi del generoso «idalgos» e la sua irriducibile «folia», la credula furbizia popolare di Sancho Panza, il buon senso quasi utilitaristico rappresentato dal carato e dal barbiere, sono stati ridotti a pura conciliazione verbale.

Quando nel finale l'eroico cavaliere muore — in un frenetico sovrappiù di bende e corrotti dal vento, tra lo scricchiolio delle lastre di vetro poste a terra ed ormai tutte sbriciolate, in un crescendo assordante di note verdiane — gli spettatori, tutti patiti di Carmelo Bene — hanno esultato applaudito e scatti svelti, come delusi, in un baleno hanno ruotato la sala.

### E' morto a Torino il pittore Codagnone

E' morto ieri a Torino, dove era ospite presso una famiglia di parenti, il pittore Guido Codagnone, 67 anni. Nato a Castrovillari, aveva trascorso la giovinezza a Napoli facendosi apprezzare come caricaturista e disegnatore industriale. Poi si era trasferito a Parigi e vi era rimasto trent'anni. Soggetti favoriti dei suoi quadri: il mondo dello spettacolo, dei circhi, del caffè concerto. A Torino aveva esposto più volte: le sue opere si trovano in parecchie gallerie e collezioni private.

## Anna Moffo canta anche sullo schermo



La soprano italo-americana, passata al cinema, impersonerà ancora se stessa. Sarà una bellissima cantante lirica nel film «Gli avventurieri» di Lewis Gilbert

### La rete della polizia si stringe sull'assassino

## Un viaggio sulla Costa Azzurra all'origine del «delitto Markovic»

Il corpo dello jugoslavo dissepolti per una nuova autopsia - Stasera arriva a Roma l'investigatore francese che interrogherà Zorika Milosevic

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 ottobre. Dissepolti stamani presto dal cimitero di Stancourt, il cadavere di Stefan Markovic è stato trasportato, sotto scorta della polizia, in un ospedale parigino dove si procederà ad una seconda autopsia. Intanto i commissari ed i loro ispettori fanno il bilancio di ventisei giorni di indagini, interrogatori, verifiche, per chiarire l'episodio in cui ha trovato la morte l'ex controguida di Alain Delon.

Sembra che la rete si stringa a poco a poco sull'assassino. La polizia aveva elaborato una decina di giorni fa, un elenco di quindici persone tra le quali si trova presumibilmente il criminale. Ora ne avrebbe già escluso dieci. Ne rimangono cinque delle quali, naturalmente, si fa il nome. La prudenza è giustificata dalla parola che un ispettore ha detto confidenzialmente ad un amico: «Questa faccenda è dinamica».

Il colpo di scena potrebbe prodursi la settimana prossima, quando tornerà a Parigi l'ispettore atteso da giorni a Roma, per interrogare Zorika Milosevic e il suo compatriota Rado. Si parla ora di un misterioso viaggio che Stefan

Markovic avrebbe fatto il 23 settembre, l'indomani della sua scomparsa. Egli si sarebbe recato sulla Costa Azzurra, dove si trovava Alain Delon per il film La piscina, e sarebbe stato visto anche a Lione. Infine, il suo amico Uros Milosevic avrebbe consegnato alla polizia molti documenti e indicato il nome dell'individuo col quale Stefan aveva appuntamento la sera del 22 settembre.

### Vinto da Landolfi il Premio D'Annunzio

(Dal nostro corrispondente)

Pescara, 26 ottobre. (p.s.) Tommaso Landolfi, con la raccolta di novelle Un pannello di chiodi (edita da Vallecchi) ha vinto il premio nazionale del premio nazionale «Gabriele d'Annunzio» per la narrativa.

Il nome del vincitore è stato reso noto oggi dalla giuria, composta da Mario Apollonio, Ennio Flaiano, Mario Sansone, Diego Valeri e presieduta dal presidente della amministrazione provinciale di Pescara, Ermanno Liberi.

Per la sagittaria damuniana, il milione in palio è stato diviso tra Franco Clamplotti per Il traidito e Gaetano Arcangel per L'anima del mare.

(Dal nostro corrispondente)

### Il Premio Galilei assegnato allo studioso Paul Kristeller

(Dal nostro corrispondente)

Fisa, 26 ottobre. (p.s.) Il prof. Paul Oskar Kristeller, docente della Columbia University di New York, riceverà domattina il premio internazionale «Foro del Mare» Galileo Galilei del Rotary Club di Fisa. Il premio consiste in una statuetta d'oro, opera di Enzo Greco.

Il premio, quest'anno alla sua settima edizione, è un alto riconoscimento scientifico limitato alle scienze morali e storiche.

Quest'anno il settore preso in considerazione dalla giuria (nominata dal Rettore dell'Università di Fisa, e composta dai professori Triestino Bollelli, presidente, Augusto Guano, Ugo Spirito, Saverio Caranella, Francesco Barone, Vittorio Mathisen, Valerio Verza) era la storia del pensiero italiano. La designazione è caduta all'unanimità sul prof. Kristeller.

Kristeller, nato in Germania nel 1905, è autore di 120 pubblicazioni. I suoi studi sul Ficiniano e sul pensiero del Rinascimento, si accompagnano ad una continua opera di diffusione della cultura umanistica italiana nel mondo anglosassone.

## 5 FILM DA VEDERE Immenso al NAZIONALE



## SEAN CONNERY UN UOMO CHIAMATO Shalako



### Ultima domenica al NUOVO ROMANO

«La magia di Antonioni, l'estro di Loesch, la violenza di Buñuel»



## POOR COW al TORINO

ELEGANTE - CAUSTICO - INRIVERENTE



## AL VITTORIA

DAI RAGGI INFOSCATI DI UNA DONNA... AL ROVENTE PERICOLO DEL CONTRABBANDO NEI CIELI!



## DORIA

Una bionda siciliana contesa a colpi di lupara nel più divertente e sconzonato film sulla mafia



## METROPOL

SCONCERTANTE!

LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE



## CAPITOL

SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO

...si faceva una festa di vedere «Playtime» di Jacques Tati... Leo Pottelli - La Stampa... la trovata comica si assapora a catena... Gazzetta del Popolo



## Titanus

## 3 GRANDI SUCCESSI • AUGUSTUS

BRIOSO, SPUMEGGIANTE, BRILLANTE, DIVERTENTE



## COLOSSEO - HOLLYWOOD LA PERLA - MASSAUA

Ancora insieme in un nuovo film



## CHIMERA

NINO TARANTO - KATYA MOGLY - GLEZIA MATANIA

FRANCO GIACCHINI - PIPPO FRANCO - LINO TOFFALO - CARLO TARANTO

GINO BRAMEN - ROBERTO CARLOS

ETTORE M. FIZZAROTTI

FINALMENTE UN FILM PER LA FAMIGLIA

## ORFEO: sempre grandi film!



QUESTI FILM SONO PER TUTTI

## al REPOSI

TRIONFALE SUCCESSO DEL

film che si vorrebbe non finisse mai



REGIA: LUIGI SCATTINI EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

Produzione P.A.R. GARYL

INIZIO FILM: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

INIZIATO AI MINORI DI 14 ANNI - DISTRIBUZIONE DIF PIEMONTE



con la  
brillantina vegetale  
**RAGAZZONI**  
che stimola il "fotopigmento"



## I VECCHI SOLDATI DELLA GUERRA '15-'18

# Attendono da cinquant'anni la gratitudine della Patria

Sono passati cinquant'anni. Si rimpatriano le patetiche cartoline: la piazza di Trento col monumento a Dante; Guglielmo Oberdan che dice addio alla madre, perché l'Italia lo chiama; il boia Lang, grasso e baffuto, che parte da Vienna per andare a impiccare i nostri patrioti.

Si discute ancora se è più corretto dire «il Piave» o «la Piave». Si rievoca la battaglia di Vittorio Veneto: le fotografie mostrano stanche colonne di prigionieri austriaci, file di carriaggi trainati da cavalli dalle criniere bianche. Tornano di attualità i Caproni ipocriti con le ali di tela, il fucile 91, la mitragliatrice Fiat, la bicicletta a scatto fisso, Enrico Toti.

Ci sono polemiche che ogni tanto si riacendono: Caporetto, perché? e si criticano le dottrine tattiche superate, o la «prodigalità di sangue» di alcuni generali.

Si legge nelle Lettere familiari di Luigi Cadorna il resoconto di una ispezione: «Che spettacolo orrendo! C'erano ancora molti cadaveri da seppellire. Oh, la guerra! E pensare che si potrebbe rimanere tutti tranquilli in pace se gli uomini non fossero sempre inasati dal prurito di prendersi la raba degli altri».

Dunque: alla fine, quando si fece il bilancio della vittoria, dei tre milioni di mutilati, 680 mila erano caduti, un milione e cinquantamila risultavano feriti o mutilati. I comandi avevano distribuito 127 mila decorazioni.

Dal 4 novembre 1918, il tempo ha inferito, a quell'esercito di superstiti, altre gravi perdite. Quanti ne saranno rimasti dei lettori della *Tradotta*, della gente dell'Isone e del Montello, dei reggimenti del Duca d'Aosta, di Cavaglia, di Giardino?

Le statistiche sembrano improbabili: si parla, secondo il gergo militare, di settecentomila unità. Dopo cinquant'anni, la Patria sta ancora meditando se è opportuno assegnare a questi vecchi soldati, in segno di gratitudine, una pensione mensile di lire 5 mila, e una insegna che renda onore ai loro meriti. Diceva Giolitti che «una croce di cavaliere e un sigaro non si negano a nessuno», ma l'affermazione pare superata: adesso, non sembra ci sia più posto neppure per queste esigue generosità.

Può darsi che il bilancio dello Stato non permetta l'erogazione di quei pochi soldi (che a molti sarebbero giusti di sicuro grado), può darsi che ci siano bisogni ancora più urgenti, ma settecentomila diplomati, settecentomila laureati biancorosso-verdi, io credo che, anche se le faccende non vanno splendidamente, la collettività nazionale avrebbe potuto concederli. In manifesti elettorali, in sfilate, in discutibili esibizioni di forza, nel superfluo, insomma, spendiamo molto di più.

Si trattava, tutto sommato, di un gesto gentile, niente azzardi, perché la finanza non lo consente, ma un attestato da far pervenire a tutti, al momento giusto.

Diceva la canzone: «Dove io stato, mio bell'apino?», ma la risposta, alla nostra burocrazia, non è, dopo mezzo secolo, ancora arrivata. A Roma c'è, come tutti sanno, il monumento al Milite Ignoto. Adesso il governo potrebbe prendere l'iniziativa di erigere un altro al Reduce Scozzese.

Enzo Biagi

**L'insurrezione del novembre 1943 sarà ricordata a Villadossola con una Mostra della Resistenza**

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 26 ottobre. (A. C.) Il 25° anniversario dell'insurrezione popolare di Villadossola contro i nazifascisti, stroncata dopo quattro giorni di combattimenti per l'intervento di forze blindate e dell'aviazione, verrà ricordato nei giorni 7, 8, 9 e 10 novembre, nella cittadina ossolana.

Nel programma celebrativo figurano: una mostra storica della Resistenza, feste a carattere popolare, e una tavola rotonda sul tema «La Resistenza nel rinnovamento della nostra società».

## Scalari torinesi a Pinerolo al Museo della Cavalleria

«Specchio dei tempi» ha esaudito il desiderio del «gigante» che ha donato la «drappella»

(Nostro servizio particolare)

Pinerolo, 26 ottobre.

Giorgio Brusio, lo scalare torinese che ha donato al Museo della Cavalleria «la drappella» — affidata dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 alla mamma di un ufficiale in procinto di partire per la deportazione in Germania — ha visto realizzarsi oggi il desiderio che aveva espresso a «Specchio dei tempi»: offrire ai compagni una visita al museo pinerolo.

(Dal nostro inviato speciale)

Rovereto, 26 ottobre.

«Specchio dei tempi» darà simbolicamente l'arrivo ai rintocchi di «Maria Dolens» la sera del 2 novembre, nella suggestiva cerimonia sul colle di Miravalle, all'Ossario di Castel Dante che custodisce le salme di tredicimila Caduti nella guerra '15-'18. Il rito sarà reso più solenne — nel cinquantenario della Vittoria — dalla presenza del presidente del Consiglio, on. Leone.

Giorni addietro un lettore di Mondou, il signor Giuseppe Ferrari, aveva rivolto alla Rai una proposta attraverso la nostra rubrica: far vedere e udire dal teleschermo la famosa «Campana dei Caduti» nella ricorrenza del 4 novembre. E' probabile che il nobile appello si traduca in realtà, dal momento che una «troupe» della Rai è giunta a Rovereto. Ad ogni modo, la lettera del Ferrari ha profondamente commosso la Reggenza dell'Opera campana, che lo ha invitato a premere il pulsante che aziona il sacro bronzo nella tradizionale rievocazione di tutti i Caduti, nel giorno dedicato ai defunti. Per questo abbiamo detto che sarà «Specchio dei tempi» a simboleggiare l'aspirazione degli italiani non immemori.

Le lettere che continuano a pervenire a «La Stampa» sulla campana di Rovereto — e rivelano una conoscenza talvolta incerta o erronea sulle sue vicende — ci hanno suggerito di salire in questo pittoresco Comune del Trentino per attingere notizie precise e illustrare la nascita e gli sviluppi di un'iniziativa operata in tutto il mondo.

La sera del 5 maggio 1921 don Antonio Rossaro — romanico poeta e fervente patriota — passeggiava a Milano sotto l'Arco della Pace leggendo in un giornale che in Francia migliaia di cannoni avrebbero celebrato il centenario della morte di Napoleone. Il sacerdote fu sorpreso dalla voce serena di una compagna che da una vicina chiesetta scandiva le Ave Maria. Quell'accostamento — il rombo delle cannonate e

lese, ricco di cinei e di ricordi gloriosi.

La rubrica de «La Stampa» ha messo a disposizione un pullman per accompagnare a Pinerolo la festosa comitiva. Insieme alla classe di Giorgio ha partecipato alla gita anche l'altra quinta elementare dell'Istituto «Raimondi», con il preside padre Valle e gli insegnanti. Ad attendere gli ospiti è il direttore del museo, col. Grimaldi, che ha illustrato le vicende della Cavalleria e l'importanza della raccolta che ne rilegga le gesta e gli eroismi. Gli scolari seguivano attenti le spiegazioni dell'ufficiale, bersagliandolo di domande che dimostravano il loro interesse per la storia patria. Al termine della visita — protrattasi due ore — i ragazzi sono stati ricevuti nella caserma del Gruppo esplorante divisionale «Nizza Cavalleria».

Il comandante, magg. Roca, aveva schierato il picchetto d'onore con le lance sormontate dal guidone nazionale, nel cortile erano gli equipaggi dei modernissimi mezzi corazzati in dotazione al reparto. Tra l'ammirazione degli scolari, i soldati di esercitazioni con i carri armati e la jeep, brandeggiando i cannoni e le mitragliere. Conquisito pensiero, il magg. Roca ha anche voluto offrire ai piccoli ospiti la cioccolata e il panettone nella sala del «Circolo ufficiali».

g. l.

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 ottobre.

Oggi pomeriggio a Marano, comune di 20.000 abitanti a dieci chilometri da Napoli, un'esplosione di gas ha fatto crollare una vecchia palazzina a un piano: due bimbi e un uomo sono morti sepolti dalle macerie; altre quattro persone sono rimaste gravemente ferite e ustionate.

Le vittime sono Luigi Moto di 18 mesi, Teresa Scatolza, di 3 anni e suo nonno, il pensionato Francesco Scatolza, sessantenne. I feriti sono Maria Perrotta in Moio, di 46 anni, suo figlio Giovanni di 2 e il trentacinquenne Castrese Scatolza, con la figlia Raffaella, di 2 anni. Le loro prognosi sono riservate: in imminente pericolo di

vita versano il piccolo Giovanni Moto e Castrese Scatolza.

La sciagura è avvenuta nel quartiere più povero del paese, al vicolo Giurusso, un sito agglomerato di casupole quasi tutte a un piano, addossate le une alle altre e divise da vicoli disselciati. La deflagrazione, che ha mandato in frantumi centinaia di vetri ed ha aperto lesioni in diversi edifici, è avvenuta alle 13,30, nell'abitazione a piano terra del netturbino Castrese Scatolza ed ha coinvolto anche l'alloggio sovrastante del cinquantatreenne Pasquale Moio, fucchino al mercato ortofruticolo di Marano.

Al primo soccorritore si è presentata una scena terrificante: «Mio Giurusso era ostruito da un cumulo di macerie, dalle quali spuntavano travi, mobili, assi e tralicci. Un denso polverone ristagnava sulla zona e impediva la visibilità. Il piano di una bimba è stato il primo cenno di vita. Palma Moio, di 3 anni, rimasta ilesa, era sospesa nel vuoto, sui resti smozzicati di un muro e invocava aiuto.

Scavando febbrilmente in mezzo ai calcinacci, è stata estratta, per prima Maria Perrotta: aveva contusioni e ferite al volto e stringeva ancora fra le mani un cucchiaino. Subito dopo è stato portato alla luce il cadavere del figlio Luigi. La piccola Teresa Scatolza è stata trovata già morta: aveva il capo sfondato da una pesante trave. Ancora in vita, sia pure in gravissime condizioni, erano estratti gli altri feriti. Con ambulanze e auto di passaggio sono stati trasportati in ospedale a Napoli: qualche ora dopo il ricovero è spirato Francesco Scatolza, padre del netturbino Castrese.

a. l.

Deraglia in Belgio il diretto Milano-Liegi

Un italiano è morto

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 26 ottobre.

Ad un chilometro dalla stazione d'arrivo, il diretto Milano-Liegi è uscito dal binario, rovesciandosi. L'incidente ha provocato la morte di un passeggero, un italiano, oltre sei persone sono all'ospedale, tre in pericolo di vita.

L'incidente ferroviario è avvenuto nel pomeriggio di oggi, alle 15,30, quando già il convoglio, partito dalla stazione centrale di Milano, era in vista della stazione principale di Liegi. La locomotrice elettrica e il primo vagone hanno superato senza inconvenienti uno scambio: ma mentre passava il secondo vagone, la forcella dello scambiatore si è mossa, e le ruote posteriori della vettura hanno cambiato itinerario: il vagone si è rovesciato, trascinando due altre vetture che si sono ugualmente rovesciate.

Vittorio Dufel, un italiano emigrato in Belgio che tornava da una vacanza trascorsa al suo paese d'origine, è rimasto schiacciato ed è presumibilmente morto sul colpo. Tra i feriti e i contusi, numerosi sono ugualmente gli italiani, quasi tutti emigrati che ritornavano al lavoro dopo un viaggio in Italia.

a. d.

Per un bacio «rubato» la ragazza ha perso (dice) due fidanzati

La giovane, quattordicenne, non era riuscita a sottrarsi alle galanterie di un autista di 34 anni - Lo ha denunciato, ma i giudici di Messina lo hanno assolto

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 26 ottobre.

(A. C.) Una ragazza di 14 anni, Maria Germanò, di San Salvatore di Fitalia, abbandonata da due fidanzati per un bacio «rubato» a forza da un autista, Sebastiano Corradini, di 34 anni, ha chiesto al Tribunale di Patti la condanna del responsabile dei suoi guai di natura sentimentale. I giudici hanno, però, assolto l'imputato.

Il Corradini aveva avuto l'incarico di prelevare con la propria auto la giovane, che si trovava a Siracusa, e di condurla a San Salvatore di Fitalia, un paese della provincia di Messina, per assistere al funerale del padre. Durante il viaggio l'autista avrebbe tenuto un comportamento galante nei confronti della ragazza e mal-

grado la sua resistenza avrebbe riuscito a baciarla la giovane. Su denuncia della Germanò il Corradini venne rinviato a giudizio per atti immorali.

Alla prima udienza del processo, dinanzi al Tribunale di Patti, la ragazza ritrattava le accuse sostenendo che l'imputato aveva soltanto tentato di baciarla senza, però, riuscire nell'intento. Successivamente la Germanò faceva pervenire al presidente del Tribunale una lettera nella quale si scusava di non potere intervenire alla seconda udienza del processo e tornava ad accusare il Corradini.

La giovane sosteneva di avere ritrattato l'accusa perché voleva salvare il suo fidanzamento con un giovane svizzero, ma quest'aveva rotto ugualmente la relazione. Analoga decisione aveva

preso in precedenza un altro giovane di S. Salvatore di Fitalia il quale, a causa di quel bacio non ha più mantenuto la promessa di sposare la Germanò.

I giudici hanno ritenuto che un bacio, sia pure rubato, non costituisce atto immorale ed hanno pertanto assolto con formula piena il Corradini.

Manca del 26 marzo 1966

Nuova delusione al Lotto

il «67» non è uscito

Cagliari, 26 ottobre.

(p. m.) Continua, serrata, la caccia al 67 il «numero fantasma» che manca dalla ruota di Cagliari da 134 settimane e che anche oggi non è uscito. L'ultima volta che fece la sua apparizione fu il 28 marzo del 1966.

a. d.

Per un bacio «rubato» la ragazza ha perso (dice) due fidanzati

La giovane, quattordicenne, non era riuscita a sottrarsi alle galanterie di un autista di 34 anni - Lo ha denunciato, ma i giudici di Messina lo hanno assolto

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 26 ottobre.

(A. C.) Una ragazza di 14 anni, Maria Germanò, di San Salvatore di Fitalia, abbandonata da due fidanzati per un bacio «rubato» a forza da un autista, Sebastiano Corradini, di 34 anni, ha chiesto al Tribunale di Patti la condanna del responsabile dei suoi guai di natura sentimentale. I giudici hanno, però, assolto l'imputato.

Il Corradini aveva avuto l'incarico di prelevare con la propria auto la giovane, che si trovava a Siracusa, e di condurla a San Salvatore di Fitalia, un paese della provincia di Messina, per assistere al funerale del padre. Durante il viaggio l'autista avrebbe tenuto un comportamento galante nei confronti della ragazza e mal-

grado la sua resistenza avrebbe riuscito a baciarla la giovane. Su denuncia della Germanò il Corradini venne rinviato a giudizio per atti immorali.

Alla prima udienza del processo, dinanzi al Tribunale di Patti, la ragazza ritrattava le accuse sostenendo che l'imputato aveva soltanto tentato di baciarla senza, però, riuscire nell'intento. Successivamente la Germanò faceva pervenire al presidente del Tribunale una lettera nella quale si scusava di non potere intervenire alla seconda udienza del processo e tornava ad accusare il Corradini.

La giovane sosteneva di avere ritrattato l'accusa perché voleva salvare il suo fidanzamento con un giovane svizzero, ma quest'aveva rotto ugualmente la relazione. Analoga decisione aveva

preso in precedenza un altro giovane di S. Salvatore di Fitalia il quale, a causa di quel bacio non ha più mantenuto la promessa di sposare la Germanò.

I giudici hanno ritenuto che un bacio, sia pure rubato, non costituisce atto immorale ed hanno pertanto assolto con formula piena il Corradini.

Manca del 26 marzo 1966

Nuova delusione al Lotto

il «67» non è uscito

Cagliari, 26 ottobre.

(p. m.) Continua, serrata, la caccia al 67 il «numero fantasma» che manca dalla ruota di Cagliari da 134 settimane e che anche oggi non è uscito. L'ultima volta che fece la sua apparizione fu il 28 marzo del 1966.

a. d.

Per un bacio «rubato» la ragazza ha perso (dice) due fidanzati

La giovane, quattordicenne, non era riuscita a sottrarsi alle galanterie di un autista di 34 anni - Lo ha denunciato, ma i giudici di Messina lo hanno assolto

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 26 ottobre.

(A. C.) Una ragazza di 14 anni, Maria Germanò, di San Salvatore di Fitalia, abbandonata da due fidanzati per un bacio «rubato» a forza da un autista, Sebastiano Corradini, di 34 anni, ha chiesto al Tribunale di Patti la condanna del responsabile dei suoi guai di natura sentimentale. I giudici hanno, però, assolto l'imputato.

Il Corradini aveva avuto l'incarico di prelevare con la propria auto la giovane, che si trovava a Siracusa, e di condurla a San Salvatore di Fitalia, un paese della provincia di Messina, per assistere al funerale del padre. Durante il viaggio l'autista avrebbe tenuto un comportamento galante nei confronti della ragazza e mal-

grado la sua resistenza avrebbe riuscito a baciarla la giovane. Su denuncia della Germanò il Corradini venne rinviato a giudizio per atti immorali.

Alla prima udienza del processo, dinanzi al Tribunale di Patti, la ragazza ritrattava le accuse sostenendo che l'imputato aveva soltanto tentato di baciarla senza, però, riuscire nell'intento. Successivamente la Germanò faceva pervenire al presidente del Tribunale una lettera nella quale si scusava di non potere intervenire alla seconda udienza del processo e tornava ad accusare il Corradini.

La giovane sosteneva di avere ritrattato l'accusa perché voleva salvare il suo fidanzamento con un giovane svizzero, ma quest'aveva rotto ugualmente la relazione. Analoga decisione aveva

preso in precedenza un altro giovane di S. Salvatore di Fitalia il quale, a causa di quel bacio non ha più mantenuto la promessa di sposare la Germanò.

I giudici hanno ritenuto che un bacio, sia pure rubato, non costituisce atto immorale ed hanno pertanto assolto con formula piena il Corradini.

Manca del 26 marzo 1966

Nuova delusione al Lotto

il «67» non è uscito

Cagliari, 26 ottobre.

(p. m.) Continua, serrata, la caccia al 67 il «numero fantasma» che manca dalla ruota di Cagliari da 134 settimane e che anche oggi non è uscito. L'ultima volta che fece la sua apparizione fu il 28 marzo del 1966.

a. d.

Per un bacio «rubato» la ragazza ha perso (dice) due fidanzati

La giovane, quattordicenne, non era riuscita a sottrarsi alle galanterie di un autista di 34 anni - Lo ha denunciato, ma i giudici di Messina lo hanno assolto

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 26 ottobre.

(A. C.) Una ragazza di 14 anni, Maria Germanò, di San Salvatore di Fitalia, abbandonata da due fidanzati per un bacio «rubato» a forza da un autista, Sebastiano Corradini, di 34 anni, ha chiesto al Tribunale di Patti la condanna del responsabile dei suoi guai di natura sentimentale. I giudici hanno, però, assolto l'imputato.

Il Corradini aveva avuto l'incarico di prelevare con la propria auto la giovane, che si trovava a Siracusa, e di condurla a San Salvatore di Fitalia, un paese della provincia di Messina, per assistere al funerale del padre. Durante il viaggio l'autista avrebbe tenuto un comportamento galante nei confronti della ragazza e mal-

grado la sua resistenza avrebbe riuscito a baciarla la giovane. Su denuncia della Germanò il Corradini venne rinviato a giudizio per atti immorali.

Alla prima udienza del processo, dinanzi al Tribunale di Patti, la ragazza ritrattava le accuse sostenendo che l'imputato aveva soltanto tentato di baciarla senza, però, riuscire nell'intento. Successivamente la Germanò faceva pervenire al presidente del Tribunale una lettera nella quale si scusava di non potere intervenire alla seconda udienza del processo e tornava ad accusare il Corradini.

La giovane sosteneva di avere ritrattato l'accusa perché voleva salvare il suo fidanzamento con un giovane svizzero, ma quest'aveva rotto ugualmente la relazione. Analoga decisione aveva

preso in precedenza un altro giovane di S. Salvatore di Fitalia il quale, a causa di quel bacio non ha più mantenuto la promessa di sposare la Germanò.

I giudici hanno ritenuto che un bacio, sia pure rubato, non costituisce atto immorale ed hanno pertanto assolto con formula piena il Corradini.

Manca del 26 marzo 1966

Nuova delusione al Lotto

il «67» non è uscito

Cagliari, 26 ottobre.

(p. m.) Continua, serrata, la caccia al 67 il «numero fantasma» che manca dalla ruota di Cagliari da 134 settimane e che anche oggi non è uscito. L'ultima volta che fece la sua apparizione fu il 28 marzo del 1966.

a. d.

## Sciagura a Marano, presso Napoli

### Tre morti nella casa crollata per uno scoppio

Le vittime sono: un uomo di 69 anni e due bimbi rispettivamente di 3 anni e 18 mesi

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 ottobre.

Oggi pomeriggio a Marano, comune di 20.000 abitanti a dieci chilometri da Napoli, un'esplosione di gas ha fatto crollare una vecchia palazzina a un piano: due bimbi e un uomo sono morti sepolti dalle macerie; altre quattro persone sono rimaste gravemente ferite e ustionate.

Le vittime sono Luigi Moto di 18 mesi, Teresa Scatolza, di 3 anni e suo nonno, il pensionato Francesco Scatolza, sessantenne. I feriti sono Maria Perrotta in Moio, di 46 anni, suo figlio Giovanni di 2 e il trentacinquenne Castrese Scatolza, con la figlia Raffaella, di 2 anni. Le loro prognosi sono riservate: in imminente pericolo di

vita versano il piccolo Giovanni Moto e Castrese Scatolza.

La sciagura è avvenuta nel quartiere più povero del paese, al vicolo Giurusso, un sito agglomerato di casupole quasi tutte a un piano, addossate le une alle altre e divise da vicoli disselciati. La deflagrazione, che ha mandato in frantumi centinaia di vetri ed ha aperto lesioni in diversi edifici, è avvenuta alle 13,30, nell'abitazione a piano terra del netturbino Castrese Scatolza ed ha coinvolto anche l'alloggio sovrastante del cinquantatreenne Pasquale Moio, fucchino al mercato ortofruticolo di Marano.

Al primo soccorritore si è presentata una scena terrificante: «Mio Giurusso era ostruito da un cumulo di macerie, dalle quali spuntavano travi, mobili, assi e tralicci. Un denso polverone ristagnava sulla zona e impediva la visibilità. Il piano di una bimba è stato il primo cenno di vita. Palma Moio, di 3 anni, rimasta ilesa, era sospesa nel vuoto, sui resti smozzicati di un muro e invocava aiuto.

Scavando febbrilmente in mezzo ai calcinacci, è stata estratta, per prima Maria Perrotta: aveva contusioni e ferite al volto e stringeva ancora fra le mani un cucchiaino. Subito dopo è stato portato alla luce il cadavere del figlio Luigi. La piccola Teresa Scatolza è stata trovata già morta: aveva il capo sfondato da una pesante trave. Ancora in vita, sia pure in gravissime condizioni, erano estratti gli altri feriti. Con ambulanze e auto di passaggio sono stati trasportati in ospedale a Napoli: qualche ora dopo il ricovero è spirato Francesco Scatolza, padre del netturbino Castrese.

a. l.

Deraglia in Belgio il diretto Milano-Liegi

Un italiano è morto

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 26 ottobre.

Ad un chilometro dalla stazione d'arrivo, il diretto Milano-Liegi è uscito dal binario, rovesciandosi. L'incidente ha provocato la morte di un passeggero, un italiano, oltre sei persone sono all'ospedale, tre in pericolo di vita.

L'incidente ferroviario è avvenuto nel pomeriggio di oggi, alle 15,30, quando già il convoglio, partito dalla stazione centrale di Milano, era in vista della stazione principale di Liegi. La locomotrice elettrica e il primo vagone hanno superato senza inconvenienti uno scambio: ma mentre passava il secondo vagone, la forcella dello scambiatore si è mossa, e le ruote posteriori della vettura hanno cambiato itinerario: il vagone si è rovesciato, trascinando due altre vetture che si sono ugualmente rovesciate.

Vittorio Dufel, un italiano emigrato in Belgio che tornava da una vacanza trascorsa al suo paese d'origine, è rimasto schiacciato ed è presumibilmente morto sul colpo. Tra i feriti e i contusi, numerosi sono ugualmente gli italiani, quasi tutti emigrati che ritornavano al lavoro dopo un viaggio in Italia.

a. d.

Per un bacio «rubato» la ragazza ha perso (dice) due fidanzati

La giovane, quattordicenne, non era riuscita a sottrarsi alle galanterie di un autista di 34 anni - Lo ha denunciato, ma i giudici di Messina lo hanno assolto

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 26 ottobre.

(A. C.) Una ragazza di 14 anni, Maria Germanò, di San Salvatore di Fitalia, abbandonata da due fidanzati per un bacio «rubato» a forza da un autista, Sebastiano Corradini, di 34 anni, ha chiesto al Tribunale di Patti la condanna del responsabile dei suoi guai di natura sentimentale. I giudici hanno, però, assolto l'imputato.

Il Corradini aveva avuto l'incarico di prelevare con la propria auto la giovane, che si trovava a Siracusa, e di condurla a San Salvatore di Fitalia, un paese della provincia di Messina, per assistere al funerale del padre. Durante il viaggio l'autista avrebbe tenuto un comportamento galante nei confronti della ragazza e mal-

grado la sua resistenza avrebbe riuscito a baciarla la giovane. Su denuncia della Germanò il Corradini venne rinviato a giudizio per atti immorali.

Alla prima udienza del processo, dinanzi al Tribunale di Patti, la ragazza ritrattava le accuse sostenendo che l'imputato aveva soltanto tentato di baciarla senza, però, riuscire nell'intento. Successivamente la Germanò faceva pervenire al presidente del Tribunale una lettera nella quale si scusava di non potere intervenire alla seconda udienza del processo e tornava ad accusare il Corradini.

La giovane sosteneva di avere ritrattato l'accusa perché voleva salvare il suo fidanzamento con un giovane svizzero, ma quest'aveva rotto ugualmente la relazione. Analoga decisione aveva

preso in precedenza un altro giovane di S. Salvatore di Fitalia il quale, a causa di quel bacio non ha più mantenuto la promessa di sposare la Germanò.

I giudici hanno ritenuto che un bacio, sia pure rubato, non costituisce atto immorale ed hanno pertanto assolto con formula piena il Corradini.

Manca del 26 marzo 1966

Nuova delusione al Lotto

il «67» non è uscito

Cagliari, 26 ottobre.

(p. m.) Continua, serrata, la caccia al 67 il «numero fantasma» che manca dalla ruota di Cagliari da 134 settimane e che anche oggi non è uscito. L'ultima volta che fece la sua apparizione fu il 28 marzo del 1966.

a. d.



















# IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

## INTERNAZIONALI

cerca

### giovani ingegneri o architetti

per affidare incarico di agenzia per la vendita di prodotti metallici mobili, con il compito di promuovere e incrementare la vendita nelle città capoluogo di regione. I candidati dovranno avere particolare interesse al settore commerciale.

Invia dettagliato curriculum a: CASSELLA POSTALE 1958 - GENOVA

**AUTOMAZIONE** tecnici presso nota società internazionale cercano varie organizzazioni disposte ad accettare incarichi di montaggio, manutenzione, impianti, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche. Accetterebbero incarichi assistenza tecnica centri regionali preferibilmente fuori centro. Disposti utilizzare di o locali propri. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 10 - TORINO.

**SOCIETA' SETTORE CARTOTECNICO**  
cerca  
**DIRETTORE GENERALE**  
Assicuri ottimo trattamento. Massima riservatezza.  
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 11 - MILANO

**O.S.I. SHARP ITALIA S.p.A.**  
CALCOLATORI ELETTRONICI

Nel quadro di potenziamento della propria organizzazione

ricerca AGENTI DI VENDITA per Torino, Milano e Province.

I candidati dovranno possedere almeno qualche anno di esperienza nel settore specifico.

garantita massima riservatezza. Le domande, corredate di curriculum, dovranno essere indirizzate a: PUBBLICITA' STAMPA 2052 - TORINO

**S. ANDREA NOVARA**  
Officina Meccanica e Fonderia S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - Telefono 0323/714

per immediata assunzione:

**DISEGNATORI PROGETTISTI**  
in coll. ingegneristica: prevalentemente progettazione macchine operatrici.

**DISEGNATORI MECCANICI**  
in coll. ingegneristica prevalentemente esperti macchine tessili, stoffe o macchine generiche.

trattamento adeguato.  
Invia curriculum e referenze a: personale di persona.

**SOCIETA' ITALIANA IMPORTANZA NAZIONALE**  
nel settore di produzione di grandi impianti di cucina per alberghi e comunità

**AGENTI**

a: TORINO, VENEZIA, BERGAMO

si richiede: titolo di studio medio superiore - buona presenza - dinamicità - facilità nei rapporti - età tra i 30 e i 40 anni - autonomia propria.

Garanzia preferenziale una precedente esperienza di vendita in analogo settore.

si offre: operare in un'azienda in costante sviluppo - ottimo trattamento - ottime possibilità di guadagno - contributo - 800.000.000.

Invia curriculum dettagliato citando SP. 1656 a: ORGA

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA LIGURE**

**LAUREATO DIPLOMATO**

per direzione officina con pratica almeno decennale e buona conoscenza delle lavorazioni di carpenteria in legno leggero.

**LAUREATO DIPLOMATO**

servizio approvvigionamento, dotato di provata esperienza nel settore e di buona conoscenza delle lingue inglese scritta e parlata e, possibilmente, di quella tedesca.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 20 - 16121 GENOVA

**AZIENDA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE**  
con Sede in Torino

**SECRETARIA DI DIREZIONE**

si richiede:

titolo di studio: media superiore o titolo equipollente.

ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, possibilmente anche con una buona pratica della lingua tedesca.

Perfetta stenodattilografia.

Età: dai 25 ai 35 anni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6615 - TORINO

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA**

ricerca PROGRAMMATORI GE 115

RICHIESTE: conoscenza linguaggi APS - pratica almeno un anno.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2145 - TORINO

**HELENE CURTIS**

«La Casa più grande del Mondo per la cura e la bellezza dei capelli»

cerca 2 ABILI

TORINO città e provincia CUNEO, possibilmente residenti in capoluoghi, forniti di auto propria, discreta cultura generale, moralità, massimo 35enni.

OFFRE dopo corso di specializzazione retribuito, ottimo trattamento, sicurezza economica e possibilità carriera.

Indirizzare domande corredate da dettagliato curriculum vitae possibilmente con fotografia recente a: COSMESIS S.p.A. - C.A.A. - Via Primaticcio, 2 - 20147 MILANO

**HYDROMAC S.p.A.**

per ampliamento organico

cerca

Alesuaristi, Aggiustatori montatori, Tornitori, Addetti macchine.

trattamento stabilimento: Strada Anica - Settimo - Frazione Abbazia - TORINO.

Elctra S.p.A., data la sua affermazione sul mercato italiano che ha visto e vede aziende di primaria importanza, pubbliche e private adottare i elaborazioni Siemens, capaci collaboratori specializzati.

# SISTEMA 4004 SIEMENS

## 300

terza generazione

In particolare si cerca:  
tecnici di - rif. VCE 06

nel Servizio Manutenzione per la riparazione di impianti di elaborazione elettronica dei dati.

richiede:

diploma Perito Industriale

obblighi militari assolti

massima anni 30

esperienza specifica campo degli elaboratori elettronici

della lingua tedesca e/o inglese.

prendono considerazione anche candidati non provenienti direttamente dal campo degli elettronici e quelli al primo impiego ma che hanno una buona conoscenza tedesca.

candidati offriamo:

retribuzione adeguata all'importanza del lavoro e stabilità relazione capacità alla esperienza; prospettive di avanzamento in ambiente moderno e in costante sviluppo; acquisizione più ampia qualificazione professionale preparazione costantemente aggiornata più avanzati livelli nell'elaborazione dati.

personale assunto dovrà essere disposto a viaggiare in Italia ed a trascorrere periodi di aggiornamento all'estero.

candidati pregati di riferimento, indicare sede desiderata, lingue conosciute e di allegare risposta un dettagliato curriculum vitae.

prega di indirizzare la risposta a:

SIEMENS ELETTA S.p.A.

Ufficio Personale

Via Fabio Filzi, 23 - 20100 Milano

I candidati riceveranno risposta 40 giorni.

La Siemens Elettra S.p.A., data la sua affermazione sul mercato italiano che ha visto e vede aziende di primaria importanza, pubbliche e private, adottare i sistemi di elaborazione Siemens.

# SISTEMA 4004 SIEMENS

## gli elaboratori elettronici della terza generazione

per potenziare ed ampliare i propri quadri

personale altamente qualificato per:

ATTIVITA' DI VENDITA

da svolgere in qualità di:

representante - rif. VCE 05

si richiede:

età massima 35 anni;

laurea o economia e commercio,

ingegneria o altra materia scientifica;

esperienza minima di 3 anni maturata in attività di vendita

campo dell'elaborazione dei dati;

conoscenza della lingua inglese e/o tedesca;

disponibilità a risiedere a Milano, a Roma o a Torino.

Massima riservatezza e sollecita risposta sono assicurate a tutti coloro che invieranno un dettagliato curriculum vitae unitamente a referenze e pretese.

Si prega di indirizzare la risposta, citando il riferimento, a:

SIEMENS ELETTA S.p.A.

Ufficio Personale

Via Fabio Filzi, 23 - 20100 Milano

# REX INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A. PORDENONE

CERCANO

per la propria Direzione Tecnica

ELETTRONICA

a) Capo Ufficio Vendite Prodotti

dotato di larga esperienza e vendita di apparecchiature elettroniche, da avviare a mansioni responsabilità di contatto con

b) Tecnici Elettronici

esperti di strumentazione e controllo per il Servizio Controllo e Collaudi.

c) Compratori per Ufficio Acquisti

con esperienza almeno biennale maturata nel campo delle trattative dei componenti elettronici presso grandi aziende del settore.

d) Capi Reparto

con pluriennale esperienza di montaggio e collaudo di radio-TV bianco e nero e colori, maturati in azienda settore a dotati di notevoli capacità di addestramento e conduzione personale.

e) Progettisti di

dotati di esperienza progettazione stampi plastica e lamiera.

f) Progettisti Radio, Fonoproduttori e TV

laureati o diplomati, con esperienza specifica almeno biennale.

Per tutte le posizioni indicate si chiede un'età compresa tra i 35 e i 55 anni e disponibilità a trasferirsi a Pordenone.

Si prega di inviare un curriculum vitae, citando esperienze precedenti e richieste economiche, facendo riferimento alla lettera della posizione prescelta.

Ciascuno riceverà risposta sollecita. Si assicura la massima riservatezza. Indirizzare a:

A. ZANUSSI S.p.A.

Direzione Servizi Personale - Casella postale 218 - PORDENONE

# IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

operante settore cosmetici e beni largo

cerca

per immediata assunzione

QUALIFICATI

residenti a: Milano - Torino - Padova - Venezia - Bologna - Genova - Roma - Firenze - Napoli - Catania - Perugia - Ravenna - Bari.

REQUISITI: 25/35 anni, istruzione media, media superiore, almeno due anni di esperienza di vendita settore cosmetici o beni largo consumo; padronanza di guida propria.

SI OFFRE: stipendio, provvigioni, diaria e rimborso spese.

Invia dettagliato curriculum allegando fotografia non tuitile, precisando posti occupati e attuale retribuzione a: PUBBLICITA' STAMPA 10 - 20100 MILANO

MECCANICA DI PRECISIONE

ricerca elementi per

CONFEZIONE CICLI DI LAVORAZIONE

E STUDIO METODI

PREVENTIVI DEI TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI OFFICINA

prova esperienza nel ramo, ottime conoscenze disegno e macchine utensili, iniziativa ed professionalità. Preferibilmente diploma in meccanica.

SI OFFRE retribuzione superiore alla media, lavoro interessante in ottimo ambiente.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 11 - TORINO

ABILI VENTIDUE E AGENTI

CERCA notaissima Industria Internazionale Prodotti Parrucchiere per signora, fortemente reclamizzati, per le zone di: TORINO, NOVARA, VERCELLI, ALESSANDRIA. Ottima prospettiva economica e di carriera. Invia dettagliato curriculum manoscritto e foto non restituibile. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 11 - MILANO

PRIMARIA COMPAGNIA DI

ricerca QUALIFICATI incarichi generali in Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6253 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

per stabilimento situato nella cintura di Torino:

DISEGNATORI COSTRUZIONE STAMPI

specifiche esperienze acquisite in 5 anni d'attività analogo posizione.

AGGIUSTATORI STAMPI

e materie plastiche ottime specializzazione.

RICHIESTE: dettagliato curriculum manoscritto.

OFFRE: inquadramento e retribuzione adeguata e effettive capacità e esperienza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 335 - TORINO

Per sviluppo particolari carpenteria speciale, millitassito, ASSUME importante azienda.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6627 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA IN TORINO

ricerca per ufficio progetti DISEGNATORI seconda categoria con esperienza pluriennale studio macchine speciali e dispositivi per automazione.

Invia curriculum vitae e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 1665 - TORINO

Selvi & C.

SIOTERAPICO MILANESE

Direzione di Propaganda è interessata alla selezione di

COLLABORATORI SCIENTIFICI

particolarmente qualificati per le zone di TORINO.

Requisiti assolutamente richiesti sono: il possesso di un diploma di Laurea in FARMACIA, o in CHIMICA, o in SCIENZE BIOLOGICHE, o comunque in discipline scientifiche, e la residenza a zona.

Al candidato prescelto sarà offerto un inquadramento aziendale come impiegato 1° categoria; diarie: rimborso macchine; premi ed

si prega di indirizzare la risposta a: SELVI & C. - Via Gallarate 194 - 20161

LA ENNEREV S.p.A. MATERASSI A MOLLE

cerca per propria Agenzia di Torino

VENDITORI

residenti nelle seguenti Province: ALESSANDRIA - NOVARA - VERCELLI.

OFFRE: stipendio - provvigioni - rimborso.

Scrivere dettagliando a: OREM - Largo Po Antonelli - TORINO

RAND

Divisione della SPERRY RAND ITALIA S.p.A.

per il potenziamento della propria organizzazione commerciale cerca la proprie filiali: TORINO - GENOVA

VENDITORI

in possesso di diploma scuola media superiore e titolo equipollente massimo anni 30 - assenti da obblighi militari - patente auto - da inserire nel settore delle macchine copiatrici per ufficio. Si offre una formazione ed una attività a livello professionale con possibilità di guadagno superiore alla media corrente; soprattutto per coloro che già operano nel settore e che possono vantare una specifica esperienza di successo.

dei candidati richiesti rispondere a: REMINGTON RAND - Div. della SPERRY RAND ITALIA S.p.A. - Ufficio Selezione Personale - Via M. Correggio 7 - 20123 MILANO oppure telefonare a Torino: 548.541 per un immediato e riservato colloquio. Rif. 146/MI.

# LA FONDARIA ASSICURAZIONI

## AGENZIA GENERALE DI TORINO

FONDARIA

AGENZIA GENERALE DI TORINO

ricerca:

CITTA' con esperienza almeno triennale in tutti i rami assicurativi

ampio e documentato referenze circa la capacità organizzativa e produttiva. Offerta: fissa mensile L. 250.000 - provvigioni - Interesenze - premi di produzione.

PRODUTTORI da inserire in quadri produttivi organizzativi con ottime prospettive di miglioramenti economici e carriera - retribuzione mensile minima di L. 100.000 più provvigioni.

GIOVANI cultura media e superiore da iniziare alla carriera produttiva e organizzativa - provvigioni - qualificazione retribuita.

Telefonare per appuntamento o presentarsi a: LA FONDARIA - Ufficio Organizzazione - Via Po 1

Tel. 53.71.24 - 53.71.25 - 53.44.19 - Lunedì, ore 9-11

STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

assume ISPETTORE

Italia settentrionale ed centrale massimo quarantenne indispensabile laurea scientifica esperienza minima triennale; attuali collaboratori informati.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5621 - TORINO

RICERCA per attività di eccezionale interesse tecnico ed umano da svolgere in Piemonte.

si offre: ottima retribuzione di lavoro; esperienza almeno biennale in produzione e/o impianti di stabilimento; età compresa tra 27 e 35 anni.

si offre: attività altamente formativa con livelli di retribuzione notevolmente elevati per persona veramente capace.

si assicura scrupolosa riservatezza. Scrivere citando il riferimento SP 151 su busta e su lettera e precisando un curriculum vitae molto dettagliato a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PRIMARIA AZIENDA TORINESE

di macchine per materie plastiche

ricerca INGEGNERE MECCANICO

richiede: esperienza pluriennale di calcolo e progetto in macchine anche di campi diversi; esperienza d'ufficio; possibilmente conoscenza lingue straniere; curriculum dettagliato.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1697 - TORINO

TECNICO DINAMICO ABILE VENDITORE

esperto di lavorazioni meccaniche con esperienza di truciolo assunzione come ispettore

rete di assistenza tecnico-commerciale della clientela italiana.

Possibilità rapida ed interessante carriera.

compresa tra 25 e 35 anni.

Titolo preferenziale: diploma di Perito Industriale Meccanico.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2172 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

Cerca: ELETTRICISTI per cablaggi apparecchiature elettriche.

SCHEMISTI apparecchiature elettriche particolarmente per macchine automatiche.

Offerta inquadramento adeguato capacità. Invia curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 5990 - TORINO.

INDUSTRIA SPECIALIZZATA, ALTAMENTE

cerca PRODUTTORE PIEMONTE

per vasta gamma di prodotti per il pubblicitario, macchinari industriali e realizzazioni cartotecnica. Età 25-35 anni.

Invia curriculum, massima riservatezza, a: PUBBLICITA' STAMPA 228 - 20100 MILANO

Industria Confezioni importanza nazionale sede Lazio

cerca 1 MODELLISTA

CAPO PRODUZIONE

alla diretta dipendenza della Direzione Produzione

REQUISITI: obblighi militari assolti; comprovata esperienza minima quinquennale - età 25-35 anni.

OFFRE: inquadramento 1° Cat. Industria e ottimo trattamento economico.

Scrivere dettagliando esperienze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 6645 - TORINO

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca DIRETTORE

Laurea e diploma massima 45 anni - Esperienza settore confezioni - Conoscenza lingua inglese ed moderne tecniche vendite promozionali.

OFFRE: Ottimo condizioni economiche. Sicura possibilità carriera.

Indicando posti occupati e referenze.

Cassino - PUBBLICITA' STAMPA 2122 - TORINO.



# CRONACHE DELLA MEDICINA

I danni della paura e dei pregiudizi

## Le pazzie del sesso

La sessualità adulta deriva attraverso passi successivi da uno stadio infantile non destinato alla riproduzione - La paura e lo stimolo che determina inceppi questo tortuoso percorso causa le perversioni

Un'imponente carica d'ansietà è legata all'attività sessuale. Quest'incoscienza, paura della veemenza dell'istinto sessuale incontrollato, che in ogni tempo ed in ogni tipo di cultura travaglia l'animo umano, è comprensibile. Come potrebbe esserle essente l'uomo che fra tutti gli animali è il solo in grado d'intendere l'importanza di sé e valutare le vette d'amore sublimi e gli abissi d'insoddisfazione che il suo può attingere? Perciò ogni società dalla più primitiva alla più progredita ha i suoi tabù sessuali. Schemi culturali sono talmente potenti che l'indisciplina preventiva contro il sesso, considerato puro e malvagio, può insinuarsi anche nei figli di genitori illuminati allungando attraverso cenni ed atteggiamenti di domesticità, di compagni, d'insegnanti, i divieti e le inibizioni sessuali alimentari in misura preponderante e severità di quel tribunale interiore che giudica e ci punisce. In tutta la vita in base all'indottrinamento che la famiglia ci imparte nella prima infanzia e che continua a funzionare automaticamente anche chi non crede più nei suoi principi a livello cosciente sostiene magari tesi audaci e spregiudicate.

Uno dei cardini della psicoanalisi è la concezione della sessualità infantile, secondo cui la sessualità non entra misteriosamente nella nostra vita ad un certo momento, alla pubertà, ma nasce con noi, tende a soddisfarsi fin dai primi anni dell'esistenza, colora intensamente di sé i nostri primissimi rapporti con gli altri, e prima di servire alla riproduzione passa attraverso una serie di stadi intermedi, in cui appare sotto forma d'istinti parziali cioè d'eroticismi legati alla bocca, alle mucose, alla pelle, ai muscoli, agli organi specifici.

Ad ogni stadio sono presenti desideri di guardare o d'essere guardati ed impulsi a dare o a ricevere dolore. Questa serie tendenze della sessualità infantile vengono poi a fondersi alla pubertà, il processo si svolge normalmente, in quell'insieme armonioso che è la sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Se ne è discusso nei recenti congressi

## Speranze per gli operati di stomaco (gastrectomia) in seguito ad ulcera

Sempre più frequente possibilità, grazie opportune cure, giungere una ripresa funzionale accettabile, ulteriori interventi chirurgici correttivi

Ma è poi vero che i reinterventi correttivi programmati in occasione di operazioni chirurgiche per varie cause di ulcera, oppure a loro volta di disturbi collaterali, avendo pressoché inevitabilmente alterato processi funzionali normali (digestivi, ad esempio), siano sempre più obbligatoriamente da

effettuare, e più o meno presto? In questa domanda è implicita, più che un dubbio, una speranza: che talvolta, col passar del tempo, quello che per l'organismo è necessario al fine di ristabilimento delle migliori condizioni dell'equilibrio organico dal precedente intervento chirurgico, si verifichi un adattamento del paziente alla sua nuova situazione, per cui si può infine parlare di una guarigione funzionale accettabile. Questa è la speranza che deve sorreggere particolarmente i tanti operati di stomaco (gastrectomia) in seguito ad ulcera resistente a terapie mediche.

Si, ci sono condizioni in cui il paziente talora complicato ha obbligato il chirurgo a tecniche più demolitive di altre, indipendentemente dalla sua bravura, e non si può fare a meno di procedere a loro tempo a quegli interventi correttivi, di cui in questi giorni (relatore G. Grassi) è stato ampiamente discusso. In altri casi abbiamo proprio sentito che vale la pena di temporeggiare e fruttare incoraggiare il paziente a seguire fiducioso quelle cure dietetiche, che sono la base dell'auspicato processo di adattamento, d'altronde coadiuvato da psicologici.

Vediamo un po'. Grandissima parte degli operati per ulcera gastrica si duodenale, e riprende sufficientemente presto condizioni di vita e di benessere normali; ciò soprattutto ora che gli affari medici degli interventi tendono a rispettare al massimo possibile la fisiologia digestiva. Tuttavia, per quanto in una percentuale limitata di casi, la resezione gastrica può comportare una serie di disturbi post-prandiali e nutrizionali, cui comunque — aggiungiamo subito — l'aggiustamento delle rispettive cause è venuto inquadrandolo l'istituzione di opportune terapie mediche, che sovente riescono sufficienti.

pena che con l'intervento per ulcera si riduca assai il serbatoio gastrico, e più o meno presto?

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

con un'opportuna riduzione o abolizione del potere secretivo e digestivo dello stomaco e di quella particolare azione di rimescolamento che in un normale processo digestivo del bolo alimentare, dopo la sua perdita dello sfintere pilorico, ragione per cui si realizza un rapido inoltro nell'intestino di alimenti impropri, e inversamente, e in un caso di rimescolamento gastrico il succhi duodenali e biliari pancreatici ed intestinali. Per qualche procedura tecnica si possono aggiungere altri fattori funzionali con disarmonici o insufficienti rimescolamenti di secrezioni digestive con gli alimenti.

Tra le varie sindromi o complessi di sintomi possibili (ma non obbligati) post-prandiali i quadri più disturbanti sono quello cosiddetto dell'«afferente», con rigurgiti e vomiti biliari post-prandiali, a volte anche a digiuno, associati o meno a dolori all'ipocondrio destro; nonché quello detto «dumping-sindrome», legato allo svuotamento precipitoso dello stomaco nell'intestino. In quest'ultima sindrome si hanno disturbi ad insorgere quasi immediata dopo il pasto (fino ad

un'ora). Sintomi generali: sudorazione, pallore, astenia, sensazione di svenimento, desiderio di sdraiarsi, battito cardiaco, abbassamento della pressione. Sintomi locali, di tipo digestivo: tensione epigastrica di solito non dolorosa, gonfiore, crampi, nausea, diarrea, accentuati movimenti intestinali. Tutto scompare rapidamente in posizione orizzontale.

In quanto a sindromi nutrizionali, sono possibili sia la perdita di peso, sia certe anemie, sia ipovitaminosi, dipendenti in parte da minor apporto calorico per diminuzione di alimenti, e in parte per disordini dei processi digestivi e di assorbimento. Orbene in qualche caso la correzione chirurgica, con i moderni metodi idonei alle varie circostanze, può essere ritenuta necessaria; ma d'ordinario merita attendere, attendere anche molto. C'è, difatti, già una larga letteratura che dimostra quanto i mezzi incruenti — cioè, ripetiamo, terapia medica associata ad una riduzione alimentare — hanno spesso ragione in disturbi funzionali e zientie gastrectomizzate.

prof. Angelo Vizzani

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

Il tortuoso sentiero che la nostra sessualità deve percorrere per giungere dalla condizione diffusa infantile alla struttura organizzata non si dipana che in un'atmosfera di paura e di angoscia. La paura, che è la base della sessualità infantile, è la base della sessualità adulta, in cui possono sopravvivere unicamente come prelievi del tutto sessuale.

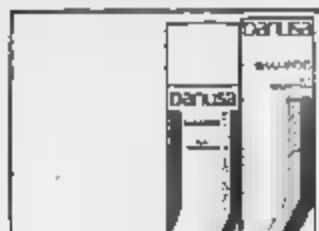
## UNO SHAMPOO OGGI... UN ALTRO DOMANI MA IO HO SEMPRE I CAPELLI GRASSI. PERCHÉ?

Il perché, se non altro, va lo spieghiamo noi. Può accadere che lo shampoo da noi usato ci lasci i capelli ancora grassi. E c'è un motivo preciso. Alcuni shampoo si basano su detergenti esclusivamente alcalini. Che puliscono, ma troppo radicalmente. Quindi non riportano solo le impurità, ma alterano l'equilibrio acido del cuoio capillare. E la conseguenza è un aumento della secrezione sebacea del cuoio capillare nel caso di capelli grassi.

Ma se voi desiderate avere dei capelli puliti, vaporosi, puliti, oggi c'è il prodotto che fa per voi. Noi del gruppo chimico-farmaceutico Pirelli abbiamo risolto il problema di lavare a fondo i capelli, senza alterare la secrezione sebacea, con il nuovo shampoo Danusa.

Il base ad un detergente nuovo, la lipocistina, un detergente organico, del tutto affine ai naturali costituenti della cute. Costante quindi una pulizia perfetta, ma limitata alla saponificazione, senza minimamente alterare le funzioni naturali del cuoio capillare.

Danusa shampoo alle lipocistine, pulisce, rinfresca, dà un senso di freschezza, e in più non fa una schiuma eccessiva, è delicato. Danusa si dice bene con i capelli grassi. Pulisce e deterge. L'efficacia dei prodotti Danusa si può constatare a misura. Chiedete prolezione a vostra moglie che forse li usa già. In vendita nelle farmacie e profumerie migliori.



Danusa shampoo alle lipocistine per capelli non forati - 120 ml - L. 1.000

Danusa shampoo alle lipocistine per capelli normali o grassi - 500 ml - L. 2.700

Danusa shampoo alle lipocistine per capelli secchi - 120 ml - L. 700

Se volete ricevere un campionario gratuito di Shampoo Danusa compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale indirizzandolo a: Pirelli Attrezzatura S.p.A., Via Tadini, 30 20121 Milano.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C. Prov. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

(Pret.) \_\_\_\_\_

normali o grassi o secchi o con forfora ☐ ☐ ☐ ☐

LE 5 e



Domani, lunedì 28 ottobre, ore 17

INAUGURAZIONE e INIZIO

A TUTTI I BAMBINI CHE INTERVERRANNO

Corso Vitt. Emanuele, 10 - TORINO - Tel. 772.130

**Casa di Cura "VILLA ELVIRA"**  
CERES 400 40 (012) 51.00  
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO  
INCONTINENZA SOGGIORNO CLIMATICO  
BENESSERE PSICOLOGICO E MENTALE  
APERTA TUTTO L'ANNO

**Anna Fantaccini**  
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE  
invita la Clientela a visitare il nuovo negozio specializzato in taglie particolari (misure dal 46 al 56) offrendo un completo assortimento di abiti, tailleur, mantelli e abiti da sera.

**ELLE** Via Acc. delle Scienze, 1  
Telefono 532.500 -

**ERNIA**  
ISTITUTO A. R. DI URBANO - UFFEDUEVA ADRIANICA  
CENTRALE MILANO - PIAZZALE 1 Tel. 207.000  
La ernia è la più comune delle malattie del torace e dell'addome. Si manifesta con un rigonfiamento sotto il petto o sotto l'addome, che si ingrandisce quando si tosse o si sforza. È un'ernia che si può curare con il nostro metodo esclusivo.

**CONTENTIVO EXTRA** **DI LONDRA**  
MILLE NE GUARDETTI  
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON  
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO  
La contentiva extra è un'arma a sempre pronta in ogni caso. È un'arma che si può usare in ogni caso. È un'arma che si può usare in ogni caso.

**TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500**  
La contentiva extra è un'arma a sempre pronta in ogni caso. È un'arma che si può usare in ogni caso. È un'arma che si può usare in ogni caso.

**IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000**  
In osservanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

**prof. Amos Fon**  
Direttore Istituto Provinciale per l'Infanzia di Torino

**ligneJeunesse**  
guida alla cosmesi della pelle

**ligneJeunesse**  
all'avanguardia  
mantiene rinvigorisce  
ad ogni donna  
fresca luminosa bellezza del viso e del corpo

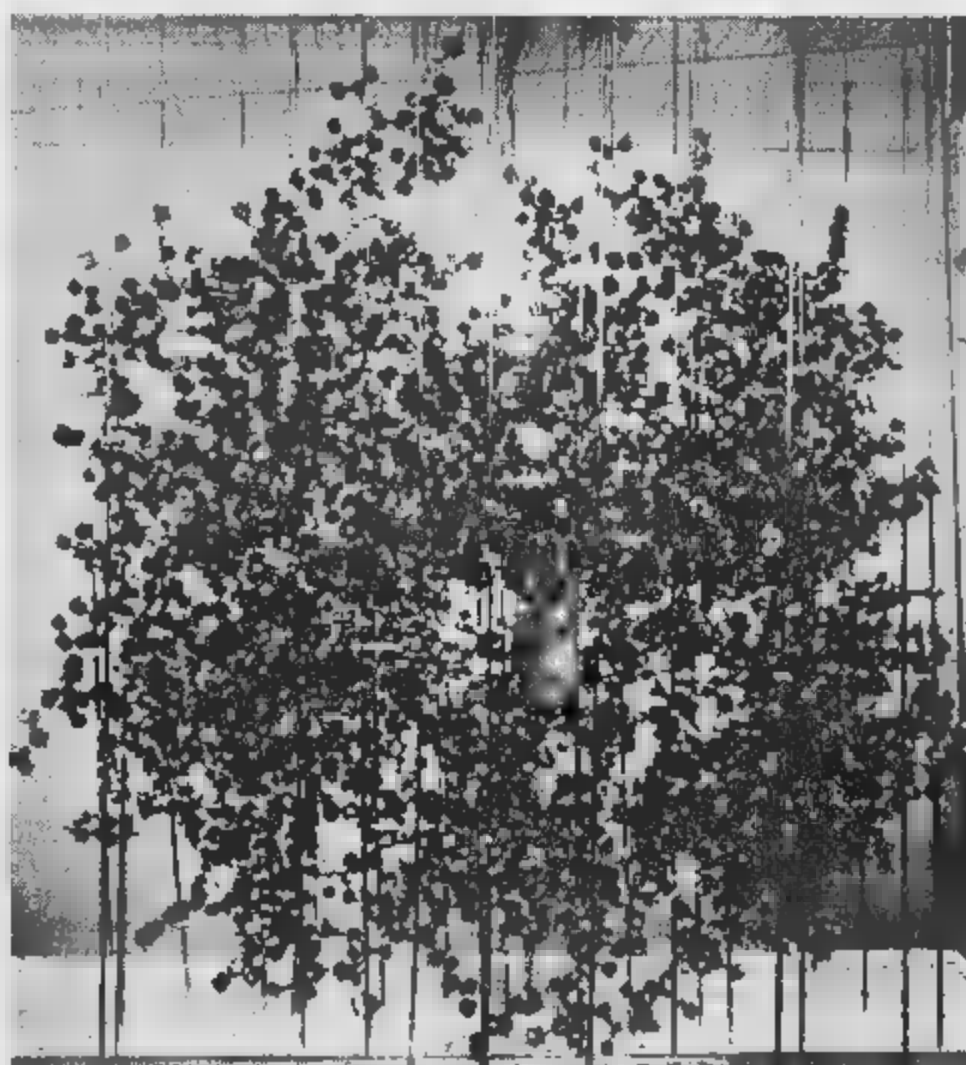
**ligneJeunesse**  
salone Torino  
1 via Giambattista Viotti  
telefono 511226  
ore 9-20

**tecniche detergenti ed estetiche del volto: 1500 lire**  
**trattamento anticellulite: 1500 lire**  
**e relax: 1200 lire**

**ligneJeunesse**  
prodotti consigliati e venduti esclusivamente nelle farmacie

**prof. Aurelio Costa**  
Medico Primario dell'Ospedale Mauriziano di Torino

## Una molecola di emoglobina



Modello della molecola dell'emoglobina umana, ossa dell'elemento del sangue che ha la proprietà di combinarsi con l'ossigeno gassoso nei polmoni e trasportarlo in tutto l'organismo. Il modello, realizzato dagli Istituti di Sanità degli Stati Uniti nei dintorni di Washington, è 127 milioni di volte più grande della molecola originale e serve ad agevolare gli studi sulle malattie del sangue

**Stress e della nostra epoca**

## Ad ogni piccola indisposizione pensiamo subito al mal di fegato



**UNIVAC**  
Elaboratori elettronici

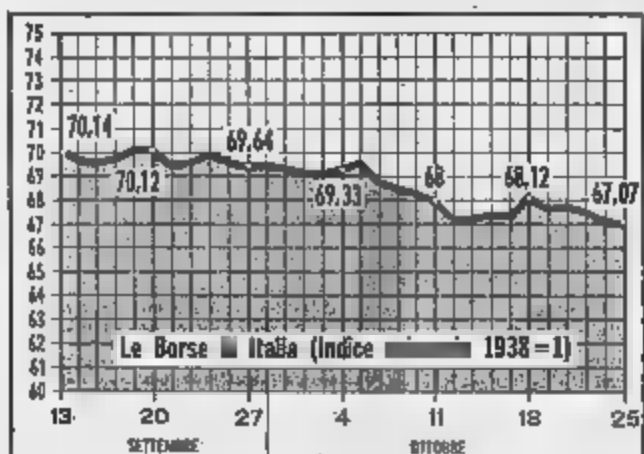


# Borse economia e finanza

L'indice generale è sceso nella settimana da 68,12 a 67,07

## Le azioni perdono l'1,5 per cento in cinque sedute per il caso Montedison

Sul caso Montedison a pesare le ripercussioni del « caso » Montedison - Solo riunione di martedì si è chiusa - lieve rialzo - Reddito fisso stazionario



Il lavoro è generalmente in diminuzione. Solo giovedì e venerdì i titoli trattati sono stati in aumento, seguito al voluminoso rialzo di Montedison, che ha rappresentato più di un terzo del totale degli scambi. Vi è intanto qualche apprensione per la materiale liquidazione del conto di ottobre, che avverrà a fine ottobre. Occorrerà attendere mercoledì prossimo per considerare definitivamente chiuso un mese borsistico tantoudente.

Nulla di nuovo nel comparto del reddito fisso.

**Renato Cantoni**

### Investimenti esteri in Italia quasi 7 miliardi in 9

Roma, 26 ottobre. In settembre sono state compiute in Italia, secondo quanto informa l'Istituto commercio estero, operazioni di investimento di capitali esteri per un valore complessivo di 6.900 milioni di lire. Nel periodo gennaio-settembre 1968, l'ammontare complessivo degli investimenti in imprese produttive è stato di circa 20 miliardi 900 milioni di lire.

(Ansa)

Un convegno di funzionari dell'Amministrazione tributaria

## Il ministro Ferrari Aggradi illustra il progetto per la riforma tributaria

La legge dovrebbe andare in vigore nel 1972 - Saranno eliminati i tributi e creati 6 tributi nuovi (di cui 2 diretti e 4 indiretti) - Previsti più precisi e rapidi rapporti tra contribuenti e fisco

(Dal nostro inviato speciale)

Chianciano, 25 ottobre. Le linee definitive della riforma tributaria sono state illustrate oggi dal ministro Ferrari Aggradi a un convegno dei responsabili centrali e periferici delle amministrazioni finanziarie dello Stato. E' dal maggio 1967 che si annuncia la riforma.

I trattati del Mec impongono al Sei paesi di sostituire l'attuale imposta generale sull'entrata (Ire) con una imposta sul valore aggiunto (Iva) entro la fine del 1968. In Italia, dove in vigore il più vecchio e complesso sistema fiscale, per applicare l'Iva si deve contemporaneamente riformare tutto il sistema della tassazione diretta e indiretta. Perciò per l'Italia è stata chiesta e ottenuta la proroga, che terrà

gli attuali sistemi sino al dicembre 1971. Al massimo tra quattro anni, perciò, anche da noi si pagheranno le tasse secondo un diverso sistema, che è più snello e preciso: i rapporti tra i contribuenti e il fisco, più difficili e più onerosi, colpire le evasioni, più elevati i tributi sulla proprietà immobiliare (case e soprattutto terreni edificabili), meno diversa la tassazione tra le aziende e i titolari di Stato. Sono modifiche di una vastità tale, che il ministro Finanze in carica ha ritenuto di doverle illustrare ai funzionari della sua amministrazione, ancora prima di presentare la nuova legge al Consiglio dei ministri e al Parlamento.

Con la riforma, saranno aboliti sei tributi e ne saranno creati tre. Per sempre scompariranno: le tasse sulle carte da gioco, sui dischi, sulle radiodiffusioni, sui documenti di trasporto merci, sulla pubblicità, sull'asse ereditario globale, sulla fabbricazione di varioli e grasso vegetali e animali, sulle lampadine elettriche, sui surrogati di caffè, sul consumo del gas, sui filati di fibre artificiali e naturali.

Dei nuovi tributi (che sostituiscono quelli di tipo analogo esistenti), quattro sono diretti: l'imposta sul reddito delle persone fisiche; l'imposta sul reddito delle persone giuridiche; l'imposta locale sui redditi patrimoniali; l'imposta comunale sugli immobili. Gli altri due sono indiretti: l'imposta del 10 per cento sul valore aggiunto (Iva) e l'imposta integrativa comunale sui consumi.

Il bilancio dell'Unione Banche svizzere, le cui voci raggruppavano un totale di 10 miliardi e franchi al 31 dicembre 1966, si avvicina, alla fine di settembre di quest'anno, a un totale di 17 miliardi: la cifra è quasi raddoppiata in 12 mesi.

Come scrive la Tribuna di Genova, anche se si tiene conto dell'aumento sostanziale del volume dei prestiti in circolazione a breve scadenza, bisogna supporre che notevole sia stato l'afflusso di capitali dalla Francia, dall'Italia e in misura minore da altri paesi del mondo.

Le cifre indicate non danno tuttavia che un'immagine sommaria. Esse riflettono

La seduta Borsa di oggi (26 ottobre) si chiude con un rialzo del 0,15 per cento

## Wall Street tendenza debole interrotta nell'ultima riunione

Sempre il volume degli scambi, con una media giornaliera di 15 milioni di azioni - Ha influito sul mercato l'incertezza per le trattative sul Vietnam - La ripresa di venerdì è dovuta alla notizia di negoziati segreti con Hanoi

(Nostro servizio particolare)

York, 26 ottobre. (a.) Riflessione e certo nervosismo hanno dominato la Borsa questa settimana, in aperto contrasto con l'ottimismo della scorsa settimana. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 967,49 a 961,28, con una perdita dello 0,65 per cento.

Dopo la seduta equilibrata di lunedì, il tono del mercato si è appesantito, nella delusa aspettativa di notizie sulle trattative con il Vietnam. Il disappunto è accentuato giovedì, in seguito alla conferenza stampa del presidente Johnson, che ribadiva « nulla di fatto » in tale giornata (mercoledì).

Borsa era rimasta chiusa, come di consueto, dopo scambiati oltre 18 milioni di azioni, contro una media di

circa 15 milioni nelle due settimane precedenti. Ieri, ultima riunione della settimana, un'apertura incerta è stata seguita da una graduale ripresa. Una continua corrente di compera ha consentito di annullare in parte i decimi delle sedute precedenti.

(Nostro servizio particolare)

La seduta di venerdì si è chiusa con un rialzo del 0,15 per cento. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 961,28 a 967,49, con un rialzo dello 0,65 per cento.

Nuove voci che danno per appiate trattative segrete con Hanoi, che sono state la base di questo risveglio della Borsa.

Quale che sia il fondamento di tali voci, è certo che il mercato, sostenuto dalla larga massa di buone notizie economiche, ha avuto una volta la prova della sua resistenza e della sua sostanziale forza.

Nelle quattro giornate di lavoro sono state scambiate 60.500.000 azioni, con una media giornaliera di 15 milioni, contro una media di 15.395, ottava precedente.

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 ottobre. (a.) Scarsi e limitati movimenti nelle quotazioni sono stati all'ordine del giorno in questa settimana di Borsa, che si è praticamente conclusa con un nulla di fatto. L'indice dei valori francesi è rimasto invariato a 105,4.

Nelle prime tre sedute, le quotazioni sono state influenzate da notizie di Borsa.

La prima seduta è vista buona spinta di rialzo, specialmente sui valori bancari, chimici ed alimentari. Il mercato ha però assunto fin dall'apertura della seconda riunione un atteggiamento più riservato e riflessivo; l'attività si è ridotta e le quotazioni hanno iniziato una lenta discesa, che si è aggravata giovedì. Solo ieri si è registrata una modesta ripresa.

Il fondo del mercato rimane resistente. Dopo una lunga serie di rialzi delle precedenti settimane, era da attendersi una pausa tecnica. Inoltre, l'assorbimento di fondi causato dai recenti aumenti di capitale di molte società svizzere e dalle numerose e importanti emissioni di prestiti obbligazionari interni ed esteri, ha assottigliato il masso di capitali liquidi in cerca di impiego.

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 ottobre. (a.) Il movimento al ribasso iniziato nella seconda metà di ottobre, ottava, come reazione ai forti guadagni delle sedute precedenti, si è continuato e si è accentuato in questa settimana, registrando un graduale spezzamento delle quotazioni.

L'indice e Reuters dei titoli industriali è sceso da 700,5 a 676,5, con una perdita del 3,40 per cento. Qualche tentativo di ripresa per il rinvio dello sciopero nell'industria metalmeccanica e le favorevoli notizie economiche (fra le quali i rendimenti positivi di parecchie società e l'aumento di ordinazioni per l'esportazione) non ha avuto alcun seguito. Il volume degli scambi è stato molto elevato, ma i rialzi hanno incontrato una contropartita poco ricettiva, con conseguenti sacrifici di prezzo.

Il secondo periodo quindicinale di rapporto di ottobre è chiuso giovedì, lasciando il mercato in una situazione tecnica perfettamente equilibrata; ci sono molte posizioni speculative di rialzo, che hanno subito forti perdite, e che non saranno molto facili da sistemare.

Il comparto dei valori azionari è stato calmo, il settore titoli di Stato è appeso più equilibrato, e ha potuto registrare qualche isolata modestissima plusvalenza.

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 26 ottobre. (a.) Settimana contrastata, chiusa in lieve ribasso, dopo tre ottave consecutive di

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)

Il 30 ottobre verranno offerte in pubblica sottoscrizione sul mercato internazionale 3 milioni di azioni privilegiate IRI-Istituto Finanziario Industriale, nominali 1000 lire, prezzo di 1000 lire, comprensivo di 20 lire di rimborso spese.

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 26 ottobre. (a.) Settimana contrastata, chiusa in lieve ribasso, dopo tre ottave consecutive di

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)

Il 30 ottobre verranno offerte in pubblica sottoscrizione sul mercato internazionale 3 milioni di azioni privilegiate IRI-Istituto Finanziario Industriale, nominali 1000 lire, prezzo di 1000 lire, comprensivo di 20 lire di rimborso spese.

Titoli	18/10	25/10
Obblig. priv.	2.551	2.551
Fininvest	353	353
Centrale	6.219	6.160
Stet	2.560	2.510
Generali	58.150	58.390
Viscos ord.	3.348	3.285
Italcrist	385	385
Montedison	1.028,30	1.008
Flat ord.	2.761	2.706
Sip	2.835	2.808
Imu. Roma	564	559
Italcementi	23.815	23.200
Italgas	1.111	1.154

modo le Monte Amiata; non si riesce a capire cosa sta succedendo. Il gruppo Montedison è limitato a impedire ulteriori forti cedezze, dopo scossoni di alcuni giorni or sono, ma l'impennata delle quotazioni si è alquanto significativamente di una situazione tesa e incerta. Altrimenti gli assicurativi: la Compagnia di Milano continua ad essere rastrellata sui massimi. Buona la tenuta della Fiat, che è oggetto di nutriti scambi, e il gruppo Eni, che è tuttora assorbita dalla medesima mani che hanno costretto negli ultimi mesi il pacchetto Montedison. Minore interesse per le Italcementi, che perdono terreno.

Per la cronaca, dopo una giornata cedente lunedì, si è avuta una modesta reazione tecnica martedì, che è durata pochissimo. Debole mercoledì e nettamente in ribasso giovedì.

Azioni	Indice %
Fininvest	7,17
Centrale	6,48
Stet	5,18
Generali	0,80
Viscos ord.	4,43
Italcrist	5,95
E. Marelli	6,20
Flat ord.	4,10
Montedison	5,48
Sip	5,75
Imu. Roma	4,47
Italcementi	1,84
Pirelli S.p.A.	3,51
Olivetti priv.	2,52

NB. - Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rendimento %
B.T. 71/5	5,00
Op. Pubbl. 6%	6,30
Imu. 20/11/5	6,08
Italgas (vent. 6%)	6,21
Eni S. VII 5,5%	5,87
Eni S. VIII 5,5%	5,82
Flat 5,5%	5,95
Centrale 5,5%	6,07
Cassa Milano 5%	5,26
S. Paolo To 5%	5,18

NB. - Il reddito si calcola sul corso attuale del titolo e sul corso attuale del titolo.

## Eccezionale afflusso di capitali dall'estero nelle banche svizzere

In alcuni grandi di credito i depositi hanno registrato in un anno aumenti del 20, 25 ed anche del 30 per cento

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 ottobre. Il tasso di sviluppo dei depositi nelle banche elvetiche ha raggiunto, fra il 30 giugno 1967 e il 30 giugno 1968, il 40 per cento per l'Unione di Banche svizzere, il 35 per il Credito Svizzero e il 20 per la Società di Banca svizzera, secondo quanto pubblica Le Figaro.

Il bilancio dell'Unione Banche svizzere, le cui voci raggruppavano un totale di 10 miliardi e franchi al 31 dicembre 1966, si avvicina, alla fine di settembre di quest'anno, a un totale di 17 miliardi: la cifra è quasi raddoppiata in 12 mesi.

Come scrive la Tribuna di Genova, anche se si tiene conto dell'aumento sostanziale del volume dei prestiti in circolazione a breve scadenza, bisogna supporre che notevole sia stato l'afflusso di capitali dalla Francia, dall'Italia e in misura minore da altri paesi del mondo.

Le cifre indicate non danno tuttavia che un'immagine sommaria. Esse riflettono

## ENCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Capitale L. 1.600.000.000 int.

BANCA DI CREDITO INTERNAZIONALE

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 2 Novembre 1968, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% emesse nel 1960, con scadenza al 1/11/70.



184 punti ■ collaborazione ai vostri affari in Piemonte ■ nella valle d'Aosta

184 sportelli della Cassa di Risparmio di Torino

Settimana delle Casse di Risparmio

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

tramite un gruppo di banche, diretto da Mediobanca.

In Italia le sottoscrizioni sono raccolte dalla Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Subalpina, con riserva di chiusura e preavviso, e saranno coperte nel limite del quantitativo disponibile dando la preferenza alle richieste dei piccoli risparmiatori.

Il gruppo internazionale di Banche incaricato della realizzazione dell'operazione, comprende: in Francia la Lazard Frères e C. de Parigi; in Gran Bretagna la Lazard Brothers e Co. Ltd e la S. G. Warburg e Co. Ltd, entrambe di Londra; in Olanda, Amsterdam-Rotterdam Bank N.V.; in Svizzera, il Credito Svizzero e Zurigo. Delle azioni IRI privilegiate verrà chiesta la quotazione ufficiale presso le Borse di Milano, Torino, Amsterdam, Lussemburgo, Parigi, Zurigo.







## NOTE DI AGRICOLTURA

## La produzione di mais insufficiente in Italia

Quest'anno il raccolto è buono: quasi 40 milioni di quintali (38 milioni nel '87) - se ne devono importare altri 70 milioni - E' possibile una 80-100 quintali per ettaro, con varietà concimazioni azotate

L'ultima coltivazione di grano duro, quella del grano duro, proprio in questi giorni si sta terminando la raccolta: in seguito allo sfavorevole andamento climatico, la maturazione del grano ha subito un forte ritardo. Alcune varietà seminate dopo l'uscita del maggengo ed altre dopo il raccolto di grano, stentano a maturare; forse non matureranno affatto.

La produzione prevista dall'Istituto di statistica si aggira sui 38.500.000 quintali con una superficie di circa 970 mila ettari, pari a 40,79 quintali per ettaro. (Lo scorso anno: prodotti 37 milioni e 900 mila quintali).

Nella coltivazione del mais si è avuto un aumento della superficie per ettaro in seguito alla introduzione all'estensione delle varietà ibride americane, quali ora occupano oltre il 50 per cento della superficie coltivata (in certe zone arrivano al 70 per cento).

Le produzioni conseguite in questi ultimi tempi, toccano punte di oltre 100 quintali di grano duro e 120 quintali di grano tenero.

Anche quest'anno - ad eccezione della ritardata maturazione - la produzione può considerarsi quantitativamente buona. I risultati delle coltivazioni hanno soddisfatto gli agricoltori, tanto più che il prezzo è adeguato: soltanto in questi giorni piena raccolta il prezzo è diminuito di 300-350 lire il quintale, fino a raggiungere le 1.100 lire, stante l'afflusso sul mercato.

Il grano duro Pista, 3700 lire franco Genova. Quest'anno il prodotto verde è ricco di umidità; vi sono difficoltà nell'essiccazione poiché le piccole e medie aziende non sono provviste di essiccatori e sono costrette a cedere le pannocchie all'esperto nei gabbiati di rete metallica sorretti da pali di legno o di ferro, coperti con stivali e fogli di lamiera.

Nelle annate ordinarie l'essiccazione del prodotto verde determina una diminuzione del 25-30 per cento del peso, tre quest'anno il grano arriva al 30-35 per cento. Per l'essiccazione in impianti extra aziendali la tariffa media va da 200 a 350 lire il quintale di prodotto verde.

Le produzioni unitarie - impensabili fino a qualche anno fa - si sono ottenute seguendo norme razionali tecniche di coltivazione ed il modo particolare di coltivare forti quantitativi di prodotti chimici e specialmente azoto.

Da esperimenti che si sono eseguiti in varie località nell'ultimo biennio, risulta che le concimazioni chimiche, per ettaro, sono state di 200 chili (unità) di azoto elementare, 100 chili di fosforo e 100 chili di potassio. L'azoto è stato somministrato, per metà, in minima, e metà in copertura, in due volte. Oltre i fertilizzanti chimici, il grano duro ha bisogno di sostanza organica a base di letame o di sovescio, piante leguminose.

Le pratiche culturali sono ridotte al minimo, poiché si esegue il diserbo presembrando onde impedire lo sviluppo delle erbe infeste e la raccolta si può fare con la mietitrici trattatrici. Rimane da risolvere con adeguati impianti propri o cooperativi il problema della essiccazione perché la granella verde può essere conservata solo per brevissimo tempo.

La varietà coltivate sono parecchie. In Italia sono i principali case produttori: la Dekalb, l'Asgrow, la Funk's, l'United, la Federconsorzi, Società produttori sementi di Bologna ed altre. Circa il prezzo fissato dalla Cee (Comunità economica europea) la nuova paglia non si hanno ancora notizie definitive; che per ora non verrà aumentato l'attuale prezzo. L'orientamento generale della Comunità europea è quello di ridurre la quotazione del grano ed aumentare quella del mais.

La nostra produzione di grano duro, circa 38 milioni di quintali vengono reimpiegati nelle aziende a solo un quarto, cioè circa 10 milioni di quintali, viene commercializzato. Le importazioni sono cospicue: si aggirano sui 60-70 milioni di quintali.

Carlo Rava

## I dati definitivi

## Il raccolto del frumento

## 35 milioni e 700 mila quintali

Roma, 26 ottobre.

In base agli ultimi accertamenti, da ritenersi pressoché definitivi, dell'Istituto Centrale di statistica, la produzione di frumento è stata quest'anno di 35 milioni e 700 mila quintali, corrispondente ad una superficie di 4 milioni 224 mila ettari, pari a 8,3 quintali per ettaro, con una superficie di 4 milioni 224 mila ettari. Si è avuta, rispetto al 1987, una diminuzione dello 0,3%.

La produzione di frumento tenero risulta di 15,1 milioni e 700 mila quintali (aumento 0,3%) e quella del frumento duro

di 20,6 milioni e 700 mila quintali (diminuzione 0,3%).

Sempre nel risultato accertato le seguenti produzioni: grano duro 25.450.000 quintali (diminuzione 0,3% rispetto allo scorso anno) su una superficie di 4.170.000 ettari; grano tenero 10.200.000 quintali (aumento 0,3%) su 3.250.000 ettari; grano duro 8.200.000 quintali (aumento 0,3%) su 2.080.000 ettari.

Secondo valutazioni provvisorie, effettuate dagli ispettori provinciali dell'agricoltura, la produzione di grano duro è di 20,6 milioni e 700 mila quintali (aumento 0,3%) e quella del frumento tenero

di 15,1 milioni e 700 mila quintali (aumento 0,3%).

(Ag. Italia)

## Con i crisantemi coreani si può abbellire la casa

Non hanno nulla in con i fiori Morti: più piccoli e durano a lungo recisi - Per ornare tombe restano i classici «Turner»



Un mercato di crisantemi, pregiati esemplari - William Turner, ossia i classici fiori usati per i morti nei giorni del

Il crisantemo, il fiore d'autunno, conosciuto anche col nome di «fiore d'oro», è, da tempo, il fiore più popolare, legato come alla tradizione dell'indifferenza delle tombe. In questi ultimi anni si è avuta una notevole estensione della coltivazione, tanto più che alla rusticità, pianta si associa la precocità di fioritura: un'epoca in cui di solito mancano altri fiori.

Importanti coltivazioni si sono in Liguria: pol Toscana, Campania, Sicilia e dintorni delle città. Mentre da noi i crisantemi vengono considerati come il fiore dei Morti, nei paesi d'origine dell'Estremo Oriente e della Cina, simboleggia l'eterna vita e la felicità; anche in alcuni paesi europei come Francia e Germania, entra nell'ornamento delle abitazioni.

I fiori meravigliosi bellezza si vedono in questi giorni nelle vetrine dei negozi sono ottenuti con incroci e selezioni e dopo pazienti cure colturali. I progressi sono straordinari: le varietà contano a decine e annualmente ne vengono prodotte nuove.

In commercio di varietà più largamente coltivate in Italia sono i William Turner, colore giallo, bianco e lilla. Una certa diffusione hanno avuto i crisantemi piccoli detti «Coreani», i quali sono rustici, resistenti alla conservazione, presentano una vasta gamma di colori vivaci con tutte le sfumature. Hanno ben poco in comune con i fiori «Morti»; per la facile coltivazione, le varietà nano, cespugliose a fiori semplici e rifioranti vengono impiegate per formare aiuole e bordure e anche per in come fiori recisi.

Per ottenere nuove varietà di crisantemi si pratica la moltiplicazione per seme, per avere piante nell'annata si procede alla moltiplicazione per talea. I «ceppi madre» asportati dal terreno, o difesi, gelati se lasciati sul posto, in primavera emetteranno dei germogli, i quali saranno scelti e prelevati le per il piantamento. In vasetti e successivamente, dopo l'emissione delle radici, in piena terra o nei vasi.

Il terriccio deve essere leggero e ricco di materia organica. Il coltivatore otterrà fiori grandi e belli se avrà cura di scegliere varietà, preparare bene il terreno, piantare e far vivere le piante a tempo opportuno, eseguire oculatamente almeno una o due cimature, riservare quasi sempre a fiorire il secondo bottoni di co-

rona, forzare le di sviluppo della pianta con concimazioni azotate mirate (nitrato di calcio nella dose dell'uno per mille, un litro d'acqua), praticare continue scacchiate (asportazione dei germogli laterali), vigilare e combattere con prontezza gli attacchi delle parassiti vegetali e animali.

C. R.

## Le quotazioni a Sanremo

Sanremo, 26 ottobre.

(r.o.) I crisantemi hanno avuto oggi le seguenti quotazioni:

Superiore da 2500 a 5000 la decina;

Extra da 1400 a 1600 lire la decina;

Prima da 800 a 1000 lire;

Seconda da 200 a 500 lire;

Bronzo-lilla da 1500 a 3000 lire.

Foraggi a paglia - Fossano: fieno maggengo 1950; fieno 2000-2100; fieno 2200-2300; paglia 2400-2500.

Vini - Asti: intonazione sostenuta, prezzi pressoché stabili. 10-11 gr. 7050-8000; Moscato d'Asti di 10-11 gr. 15.500.

12 gr. 16.500; il q.e; 11-12 gr. 15.500.

13-14 gr. 16.500; Grignolino extra 19 mila 650-22.500; Freisa dolce 11.500-13.000; Freisa superiore secca 10.250-11.000; Nebbiolo 11.500-13.000; Barolo classico prod. 1985 di 13,5 gr. 40.850-42.850; Barbaresco produzione 1985 di 13 gr. 38.050-39.500; Brachetto d'Asti 13 mila 500-15.000; Bonarda d'Asti 13.000-15.000; Cortese bianco secco di 10,5 gr. 2150-2350; Dolcetto 10.850-12.000; Malvasia rossa 10.000-12.000; Sangiovese Montefrattato corrente di 10-11 gr. 7050-8000; Moscato d'Asti di 10-11 gr. 15.500.

15.500.

## L'olivicoltura di Imperia

L'olivicoltura di Imperia è più povera che altrove

I collinari non consentono di dare nei poderi con le macchine - I costi sono alti - Il prodotto, anche è genuino, non regge la concorrenza con gli altri oli

(Dal nostro inviato speciale)

Imperia, 26 ottobre.

In provincia di Imperia si attendono con particolare interesse le decisioni che i ministri agricoli del Mec prenderanno martedì prossimo a Lussemburgo: nella riunione sarà discussa la proposta italiana di ridurre il prezzo di acquisto dell'olio di oliva. In questo modo si vuol fronteggiare la concorrenza dell'olio di semi, particolarmente forte in Italia, cui negli ultimi due anni è diminuito di circa 200 lire il chilo, e verso il quale si orientano quindi i consumatori, specie quelli abbienti.

Accettando la proposta del

prof. Ascheri aggiunge che la provincia di Imperia ha problemi differenti da altri

località, un lato è favorita natura per la posizione

ridotta e per il clima mite con una lunga esposizione

solare: può così produrre migliori oli.

Però gli stadi più alti sono a ridosso di colline e i terreni sono poveri.

La mediazione la lavorazione è costosa perché il terreno calcareo e impervio non consente la minima meccanizzazione.

Per una decina di minuti i quattro sono rimasti.

La violenta pioggia, la nebbia, la nevicata di passaggio ha sciolto la

neve, ma la strada, si è fermata e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

## La selagura di Imperia nella provinciale di Imperia

Un'auto sbanda sull'asfalto bagnato

morti 3 studenti universitari di Milano

La vettura, che viaggiava a 100 km l'ora, si è sfasciata contro un muro

I giovani (due ventenni e uno di 21 anni) tornavano a Cinisello Balsano da una festa - Gravemente ferito il quarto componente la comitiva

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 26 ottobre.

(g.m.) Tre studenti in ingegneria di Cinisello Balsano, che tornavano da una festa

morti la scorsa notte in uno spaventoso incidente

sulla provinciale Milano-Bergamo nei pressi di Bolzano

Un quarto giovane, anch'egli di Cinisello, è rimasto gravemente ferito. L'auto

sulla quale viaggiavano è uscita di strada e si è schiantata contro un muretto. Le vittime

sono: Luigi Testa, di 20 anni, residente in viale

Scalabrino 63; Maurizio Ronchi, di 20 (via Cottoletto 5), e suo

cugino Ferdinando Ronchi, di 21 (via Cottoletto 5). L'unico superstite è Luciano Valaguzzi, di 21 (viale Diaz 13).

I quattro, provenienti da Zingonia - dove erano stati invitati in una di un

verso le 2 rientravano a Cinisello percorrendo la provinciale. Lo schianto è

avvenuto all'altezza della curva che immette nel centro di Bolzano. La vettura, scivolata

sull'asfalto bagnato, è uscita di strada abbattendo prima un cancello e schiantandosi poi contro un muro. Il Testa e il Valaguzzi, che stavano

sedili anteriori, sono stati scaraventati nell'abitacolo; i cugini Ronchi sono rimasti orribilmente schiacciati e lamiere.

Per una decina di minuti i quattro sono rimasti.

La violenta pioggia, la nebbia, la nevicata di passaggio ha sciolto la

neve, ma la strada, si è fermata e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.

Il traffico è bloccato e il traffico è bloccato.



[illegible]







# I L M E R C A T O



## STREPITOSO SUCCESSO VIA OCCELLI 2-4

(su via Torino, 200 m. a destra  
dopo il Municipio del Nichelino)

**Costruzione '65 - Tassa d'acquisto ridotta**  
**Ambienti spaziosi - Luminosi - Ben rifiniti**  
1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio  
L. 3.600.000, sufficienti 1.100.000 + Mutuo  
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio  
L. 5.600.000, sufficienti 2.000.000 + Mutuo  
BOX AUTO E MAGAZZINI NEL CORTILE

## VIA S. PAOLO N. 65

Miniprezzo - Maxifacilitazioni

1 camera, cucina, servizi L. 2.700.000  
sufficienti 800.000 + 26.600 mensili  
2 camere, cucina, servizi L. 4.700.000  
sufficienti 2.000.000 + 37.800 mensili  
Negozio alimentare, reddito 7 % annuo  
Posizione eccezionale - L. 5.600.000  
Megazzini ultrareddittizi per la vicinanza  
con il mercato - L. 700.000 caduno

## VIA R. MARELLI 37

Spaziosissimi - Moderni - Ben rifiniti  
2 camere tinello cucinotto bagno da L. 5.500.000  
3 camere cucina bagno L. 6.700.000  
Sufficienti 30 % contanti + dilazioni 7 anni

## PIAZZA PITAGORA

(VIA CASTELGOMBERTO 141-143)

Signorilissima costruzione in finizione  
Vista diretta su piazza e zona verde  
FINITURE DI ALTISSIMO PREGIO  
Grande luminosità - Ampi terrazzini  
Giardino condominiale - Soffitte e cantine

## POSTO MACCHINA GRATUITO AI PRIMI DIECI ACQUIRENTI

2 camere, cucina, bagno . . . da L. 8.900.000  
2 camere, tinello, cucinotto . . da L. 9.300.000  
3 camere, cucina, bagno . . . da L. 11.700.000  
Commercialissimi negozi singoli o in blocco  
Magazzini 40 % MUTUO S. PAOLO

## VIA SACCHI 48

Signorilissima costruzione  
Termo - Bagni - Ascensore

### ULTIMA OCCASIONE

2 saloncini - 2 camere - cucina  
doppi servizi - Enorme ingresso  
mq. 185 - L. 11.900.000  
suff. 5.900.000 + dilazioni 7 anni

## C. PESCHIERA 148

(Piazza Sabotino)

Il meglio nella posizione migliore  
Spazio - Luminosità - Comfort  
Eleganza e solidità

2 camere - cucina - bagno  
L. 6.950.000 - suff. 2.950.000 contanti  
3 camere - cucina - bagno  
L. 8.950.000 - suff. 3.950.000 contanti

## AFFRETTATEVI: non avrete rimpianti!

## CORSO TRIESTE 26-26 bis

(RADIALE PER MONCALIERI, DAVANTI ALL'AGIP)

CONSTRUZIONE 1957 :: POSIZIONE ECCELLENTE  
APPARTAMENTI LUMINOSI, SPAZIOSI, BEN RIFINITI

## ...Finalmente a prezzi per tutti

1 camera, cucina, bagno, da L. 2.500.000  
sufficienti L. 750.000 + 30.000 mensili  
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da Lire 3.400.000  
2 camere, cucina, bagno da L. 4.400.000 a L. 5.100.000

SUFFICIENTI 30 % CONTANTI + RATE MENSILI

## CORSO RE UMBERTO

IN SIGNORILISSIMA COSTRUZIONE

4 camere - cucina - bagno - Piano rialzato  
Adattissimo ufficio o studio professionale  
L. 11.800.000 - sufficienti 5.000.000 contanti

## Via Vanchiglia

E' UN AFFARE!!

2 camere, cucina, servizi  
costruzione signorile  
L. 4.500.000  
suff. 1.500.000 + 42.000 mensili

## Piazza d'armi

(VIA FIERAMOSCA)

1 camera - tinello, cucinotto,  
bagno, terrazzo  
L. 4.800.000 + ev. dilazioni

## Str. Lanzo 153-155

Spaziosi - Rinfinitissimi  
1-2 camere, tinello,  
servizi L. 8.400 mq  
Fortissimo Mutuo

## Via S. Antonino

Attico - Costruzione '53  
Salone 2 camere cucina  
terrazzo L. 11.000.000  
sufficienti 6.000.000

## NEGOZIO C. VERCELLI

A PREZZO FORTEMENTE SCONTATO  
Mq. 112 - Ultimato - L. 125.000 mq. - Mutuo

## MERCATO MOBILIARE

## CEDESI

PER RITIRO DAL COMMERCIO AVVIATISSIMA AZIENDA  
COMMERCIALE TESSUTI PLASTICI CON VASTA Clien-  
TELA NAZIONALE - UFFICI E MAGAZZINI MODERNA-  
MENTE ATTREZZATI IN POSIZIONE CENTRALE.  
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 888 - TORINO

**INGROSSO PROFUMERIA BIGIOTTERIA**  
TORINO - PROVINCIA - AGRICOLTURA - AGRICOLTURA -  
magazzini deposito, giro d'affari annuo 500.000.000, facile  
ceduzione. Cede 220.000.000 più merce (parziale cassa-  
bio immobiliare).  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**AZIENDA CENTENARIA**  
Commercio-produzione articoli affermati, con negozio cen-  
trale; giro affari 70.000.000, associerebbe collaboratore  
esperto, adeguata capitale. Eventuale liquidazione.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**CRAVATTE - FOUILLARDS - CAMICETTE**  
Bellissime centralissime postiche, attività pluriennale, otti-  
ma clientela, reddito annuo 10.000.000, possibilità  
trasformazione altra attività. Cede: 18.000.000.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**PASTICCERIA CON FORNO**  
FANTASTICA - SUPERALIMENTI. Rifornimento locale,  
centralissima, negozio a laboratorio modernissimi,  
alloggio annesso; alto reddito documentabile. Cede:  
28.000.000.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**PANIFICIO CON FORNO**  
Centrale, 300 kg vendita pane giornaliera in negozio,  
laboratorio attrezzatissimo, reddito netto mensile:  
350.000. Cede: 17.800.000 dilazioni vantaggiose.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**PASTICCERIA - CONFETTERIA**  
Barriera Milano, invidiabile posizione commerciale, locali  
angolari, attrezzatura fantastica, alloggio annesso,  
consistente famiglia. Cede: 12.000.000.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**AFFARE**  
RISTORANTE cucina Torino, modernissima, 4 camere  
annesse, ingresso 85.000; adatto famiglia. Impossi-  
bilità ceduzione, avende 8.000.000 (solo valore attrez-  
zature).  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**SALUMERIA GASTRONOMIA**  
Centrale in zona molto signorile, attrezzatura funzionale  
e modernissima; incasso giornaliero 200.000, alloggio  
annesso, adatto nucleo familiare. Cede: 7.000.000.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**ARTICOLI ED ABBIGLIAMENTO SPORTIVI**  
Posizione centralissima, ampia vetrina espositiva, ottima  
clientela, vendita assicurata, forte reddito incasso-  
nabile, adatto persone dinamiche. Cede: 550.000.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**CALZATURE AL MINUTO**  
Posizione commercialissima, negozio angolare con 6 ve-  
trine espositive, spese moderate, ottimo incasso.  
alloggio annesso. Cede: 6.000.000 più merce.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

**MATERIALE ELETTRICO**  
INDUSTRIALE. Possibilità vendita elettrodomestici, ecc.  
Importante centro industriale Torino. Possibilità  
vera carriera persone pratiche. Cede: 550.000.  
fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

## ALLOGGI AL MARE

A BORGHETTO S. SPIRITO

In zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per  
villeggiatura anche arredati. Massime facilitazioni pagamento.  
Visite anche nei giorni festivi. Impresa Murialdo & Serrà, uffici  
via Aurelia, Condominio Ormella - Borghetto S. Spirito (Savona)  
telef. 70.191 - Torino, telef. 675.972 - Milano, telef. 4871.704.

## CONDOMINIO NUOVO VALENTINO

VIA MONTE CRISTALLO 8 ANGOLO CORSO MONTE CUCCO

VENDITA DIRETTA palazzo signorile antistante piazzale alberato, vista  
parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facil-  
tazioni pagamenti. Telef. ufficio 380.587, 383.935. Visite anche festive.

## BRERO Rag. Ezio - Via P. Micca 9 - tel. 510.511

**VIA TARVISIO 7 - ZONA FRANCA**  
**PALAZZINA DI DUE APPARTAMENTI**  
ognuno di tre camere, cucinotto, termobagno, grande  
giardino, lavanderia. Lire 19.000.000 meno mutuo.  
Possibilità sopralavazione di dieci camere.  
Visite sul posto nel pomeriggio, anche festivi.

**SANREMO - APPARTAMENTO**  
In stabile lussuoso, fronte Casino, 6 grandi camere con stucchi  
e pavimenti intarsiati, vista sul golfo, biservizi doppi ascensori.  
L. 22.000.000 + mutuo.

## PIAZZA CATTANEO, 21



Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato corso Orbassano)

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI,  
CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIO-  
NI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN  
TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

SUFFICIENTE 30 % CONTANTI

RIMANENTE MUTUO SAN PAOLO E DILAZIONI

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere

SOCIETA' ERGO telefonare 364.473 - 581.753

**CANAVESE** Riva Rossa preno-  
tanti Lire 75.000  
metro quadrato, mutuo 75  
per cento, residenza carat-  
teristiche, parco, piscina, la-  
ghetto. Telefonare 772.921.

**ERENO** vendo 3000 mq. cir-  
ca vista su Torino -  
fronte strada - progetto vil-  
la approvato - Ottimo pre-  
zzo - Telefonare 513.494.

**ZONA FRANCA** posizione  
tranquilla su viale al-  
berato, cortile giardino ven-  
dosi alloggio nuovo mq. 130.  
Telefonare 76.48.62.

**CHIERI** abitazioni locali indu-  
striali metri quadra-  
ti 600 annessi apparta-  
mento salone, 5 camere, dop-  
pi servizi. Telef. 772.621.

**NEGOZI** con retro mq. 50-80  
e magazzini interni  
sottostanti mq. 20-30, in si-  
gnorilissimo stabile nuova  
costruzione, zona centrale,  
presi via Nizza, vendonsi  
unitamente o separatamente  
a boxes portile. Mutuo. Fa-  
cilitazioni. Telefonare 81.556  
ore ufficio.

**APPARTAMENTI** altamente si-  
gnorili, in-  
comparabile vista collina,  
giardino condominiale parti-  
colarmente studiati per pro-  
fessionisti, dirigenti vende  
direttamente Oreste Maggiore,  
telef. 536.151.

**VENDONSI** appartamenti lus-  
suosissimi pro-  
collinari, box, Via Marini  
Libertà 30, mq. 158, 158, 106,  
Mutuo, facilitazioni. Telefo-  
nare 695.381.

**VENDESI** villette in Piossa-  
sca, bella posizio-  
ne. Telef. 604.116 Piossa-

**PIRATO** vende zona turisti-  
ca vicinissima Tori-  
no licenza costruzione 150  
camere, Scio, 663.967.  
milioni. Scrivere a: Publi-  
cità Stampa 6611 - Torino

**VENDO** casetta graziosa con  
terreno in campagna  
comodissima. Telef. 663.967.  
Scrivere: Cardina, Strada  
Genova 123, Moncalieri.

**A VALDELLATORRE** vendo  
terreno  
con progetto villette eseguo  
lavori edili in genere. Tele-  
fonare 361.249.

**UNIONE SOVIETICA** fronte  
Piazzale  
vermentissima tre camere,  
termobagno. 5.540.000, mu-  
tuo 1.500.000. Breve 510.511.

**OCASIONISSIMA** vendesi  
vo Don Basso cucina gior-  
nale 25. Rustico civile, stia-  
la nuova 48 bovini legati.  
Attrezzatura agricola nuova.  
Telefonare 667.213.

**TERRENI** 14 - 28 - 84 camere  
approvate. Costru-  
zione 3 piani. Zona Guido  
Rei. Vendesi combinati.  
Telefonare 502.312.

## DRACMA S.p.A.

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87  
(Monumento) :: Telefon: 51.34.49 - 53.27.66

ECCEZIONALITA' D'OFFERTA

**CORSO SAN MARTINO n. 2**  
PIAZZA SOLEFRINO :: PORTA SUVA :: PIAZZA STATUTO

APPARTAMENTI

CONVENIENZA STRAORDINARIA

4 camere - entrata - bagno . . . 2.900.000 Mutuo 4.500.000

5 camere - entrata - bagno . . . 2.950.000 Mutuo 5.200.000

Salone - 3 camere - entrata - bagno . . . 3.500.000 Mutuo 6.000.000

Salone - 5 camere - entrata - bagno . . . 3.900.000 Mutuo 6.700.000

Prezzi inferiori a L. 65.000 al mq.

\* Manserviti 2 vani attine per vendite

POSIZIONE IDEALE - COSTRUZIONE 1967

**CORSO PESCHIERA 313**

grandioso appartamento elegante

Saloncino, 2 camere, cucinotto,

entrata, bagno, ripostiglio

L. 3.500.000 Mutuo 5.000.000

FINITURE DI GRAN LUSSO

ACQUISTO AFFARE

**C. Giambone 41**

(Mercati Generali)

APPARTAMENTI

2 camere, entrata, bagno, ripost. 1.200.000 Mutuo 2.750.000

3 camere, cucinotto, entrata, bagno 1.300.000 Mutuo 4.000.000

Al di sotto di ogni concorrenza

PROSPETTIVE GIARDINI

**C.so ROSSELLI 105/10 d**

APPARTAMENTO

Spazioso Signorile Panoramicissimo

3 camere, cucinotto, entrata, bagno,

ripostiglio 2.950.000 Mutuo 6.500.000

ACQUISTO VANTAGGIOSO

## tecimmobil

Studio tecnico immobiliare

## CORSO FRANCA (Borgata PARADISO)

★ CORSO MONTELLO (ang. via Vandalino)

A prezzi eccezionali in nuova costruzione

appartamenti affacciati su grande corso

1 camera - tinello - servizi: L. 5.400.000

2 camere - tinello - servizi: L. 7.800.000

★ VIA MAGENTA (angolo via Pochettino)

Appartamenti in costruzione signorile

ottimamente rifiniti

2 camere, tinello, servizi - 3 camere, tinello, servizi

Box per auto - Mutuo S. Paolo. Suff. 30 % contanti

LARGO TOSCANA 50 (C.so Potenza - C.so Toscana)

Costruzione recentissima, prezzi eccezionali, ottimi per reddito, zona

grande sviluppo. Ampio piazzale antistante. Abitabili fine mese

2 CAMERE, TINELLO . . . L. 7.600.000 Suff. 1.500.000 contanti

2 CAMERE, CUCINOTTO . . . L. 6.000.000 Suff. 1.200.000 contanti

CORSO POTENZA 169 - Condominio Corallo

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SIGNORILE

1-2-3 CAMERE - TINELLO - SERVIZI

Mutuo S. Paolo più ulteriori dilazioni o Sufficienti 30 % contanti

VIA GUALA 123-125 - Condominio S. Luigi

(CORSO TRIANO - Quartiere - GUINP)

ULTIMI APPARTAMENTI ABITABILI SUBITO

3 CAMERE - SERVIZI :: MUTUO 50 % PIU' DILAZIONI

Negozi spaziosi con magazzino, possibilità nuove licenze

VIA ROSTA 10 (adiacente piazza Bernini)

Appartamenti di lusso, abitabili subito - 2 camere, salone,

cucina, doppi servizi, box per auto - Mutuo San Paolo.

CAPANNONE INDUSTRIALE

2000 mq. - TREBINO 2000 mq. - PALAZZINA 10 camere,

doppi servizi - CASSETTA casale-ubli, ampi cortili.

A soli 10 km dalla città. Brevi ceduzioni.

fasano - M. Cristina, 129 - L. 694.180/694.670

AZIENDA CHIMICA

ACQUISTA

In zona depressa posta tra Torino-Milano, stabilimento in-

dustriale provvisto dei servizi indispensabili ed in località

con disposizione mano d'opera. Si richiedono notizie par-

ticolarizzate sul luogo e le dimensioni di quanto offerto.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 888 - TORINO

EUROCASE

VICINISSIMO PIAZZA CHIRONI

VIA GRAVERE 10

Costruzione in corso

Due camere - tinello cucinotto

Ingresso - bagno - ripostiglio

L. 1.350.000 Mutuo 4.800.000

PIAZZA BERNINI

VIA PIFFETTI 47

Lussuosa costruzione

con giardino condominiale

Due grandi camere - ampia cucin-

na - ingresso - bagno - ripostiglio

L. 2.800.000 - Mutuo 5.500.000

VIA MADAMA CRISTINA

L'OCCLUSIONE DELLA SETTIMANA</



# IMMOBILIARE

**promozione vendite immobiliari**

**gabetti**

Torino via XX Settembre 12  
tel. 57.80.44/5 linee

Milano - Roma - Varese

**basta 1.000.000**  
per vivere in un GRATTACIELO

FRONTE COLLINA  
**VIALE TRIESTE 25**  
RADIALE MONCALIERI  
appartamenti di gran lusso

2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 700.000 contanti	3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 1.000.000 contanti	4 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 1.200.000 contanti
---	---	---

**con 300.000 contanti**  
UNA CASA VOSTRA  
**Via Borgaro 73**  
proprio piazza Villari  
2 CAMERE - ENTRATA -  
SERVIZI - DUE BALCONI -  
scale marmo - termosifoni  
300.000 contanti - 600.000 in 12 mesi  
2.200.000 MUTUO

**ACQUISTANDO IN VIA SOSPELLO**  
angolo VIA BIBIANA 110  
realizzerete  
**il vero risparmio**  
LA CASA DEI LORO SOGNI

4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio  
3.600.000 mutuo 7.900.000

**Proprietari di tutto un piano**  
una casa «gioiello»  
**V. SALICETO 18**  
vicinissimo corso Agnelli  
APPARTAMENTI DI SOGGNO  
abitabili subito

3 camere - saloncino - bagno -  
ingresso - doccia - balconi su  
tutta la facciata - possibilità  
caminetto - 3.900.000 m. 9.300.000

## questi prezzi Vi consentono di VIVERE IN CROCETTA

In pieno crocetta con costo inferiore alla lire 100.000 al mq. Via Mazzini 58, splendida posizione fra i bel corai Bati Uniti e le Umberto. Appartamento superiore: quattro camere, meraviglioso salone con caminetto funzionante, levatoio ingresso, ampio corridoio doppi servizi, sette utilissimi armadi a muro 6.400.000 mutuo 14.800.000

8 un'occasione straordinaria. Crocetta: via Anagnino 55, Appartamento 110 mq. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.900.000

Introvabile a questo prezzo la casa di dimensioni Crocetta, corso Roselli 43, quasi angolo corso Galileo Ferraris. Appartamento tre camere, ingresso, bagno, cucina, salotto, ampie balconi fronte albergo 2.500.000 mutuo 5.900.000

Appartamento corso De Gasperi 13, A pochi metri dalla Chiesa Crocetta. Prezzo contenutissimo. Tre camere, ingresso, bagno, armadi a muro 1.500.000 mutuo 3.400.000

Magnifico appartamento via Don Orione 7, al limite Crocetta. Gran salone, quattro camere, servizi, bagno, ripostiglio 5.100.000 mutuo 11.700.000

Magnifico appartamento grand-standing, via Cristoforo Colombo, Salone, tre camere, bagno, ingresso, spogliatoio, armadi a muro, ripostiglio, ampi servizi 5.500.000 mutuo 12.500.000

Appartamento raffinatissimo, di recente costruzione, ultramoderno via Piazzi 41, nel centro della Crocetta. Abitabile subito: Salone, 4 camere, cucina, doppi ingressi, servizi, rifiniture accurate, 27.500.000 mutuo 55.000.000

**abitazioni fra il verde della PRECOLLINA**  
Precolinare in palazzina, vera occasione a due passi dal Po e dai grandi parchi. Via Figgie del M. 13, 3. Nell'ambito zona di corso Quintino Sella. Appartamento unico al piano: cinque camere, ingresso, bagno, servizi, bagno, doppi ingressi, ampie balconi 3.800.000 mutuo 8.700.000

## grande economia di prezzo in ZONE VARIE

Fra corso Regina Margherita e piazza Sesturo. Via P. Eugenio 32, appartamento poco prezzo. Tre camere, cucinotta, servizio 300.000 contanti, 600.000 in quattro mesi, 2.300.000 in dieci anni.

Interessantissimo per pronta abitazione o super reddito. Appartamento crocetta, commercialissimo via Borgaro 72. Tre camere, ingresso, bagno, spogliatoio. Salomone 2.200.000 pagabili in tre mesi, 5.100.000 con mutuo.

Corso Vercelli 84. Appartamento due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, reddito elevato, affittato ottima famiglia 1.800.000 mutuo 3.800.000

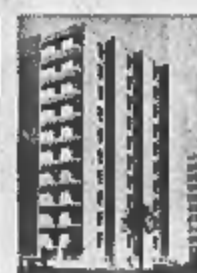
Piccolo graziosissimo appartamento via Castiglione 158 (due passi piazza Filadelfia). Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.500.000

Acquisto amplissimo spogliatoio: prezzo per impolessa straordinaria basso, pagamento a rate, mini-incontro, proprietà immediata. Importante vantaggio beneficente lavoratori componenti disponibilità rateo sostanziale, corrispondente modicissimo affitto, purché abbiano occupazione attività alcuna. Duplice vantaggio: possibilità di vendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifre rateo corrisposte. Reddito netto superiore 10% annuo. Appartamento nuovissimo, Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, lavanderia 800.000 mutuo 1.400.000

Sanagiorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio, trizenzi 800.000 vendita, 600.000 assanzamenti, 3.200.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Salone, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, biservizi 900.000 vendita, 600.000 assanzamenti, 4.600.000 mutuo pagabile 27.200 mensili. Domanda inoltrabile oppure prenotazioni immediate presso i nostri uffici.

Appartamento importante via Cicerone 26 sale, conveniente, in zona centrale a commercialissima. Salone, 4 camere, biservizi, grande ingresso, cucinotta, 4.800.000 mutuo 9.500.000

Eccezionale per dimensioni, appartamento di 5° piano, via Madonna Cristina 11. 7 camere, cucina, doppi servizi, ingresso e corridoio lunghissimo 4.500.000 mutuo 10.500.000



## residenza con giardino corso Sebastopoli 295

POSIZIONE UNICA  
tra il verde dei parchi con  
ampia visuale collinare

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno  
4.200.000 mutuo 8.200.000  
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno  
5.800.000 mutuo 9.500.000  
una residenza con qualcosa in più

## PICCOLA RESIDENZA di gran lusso

**V. mombarcaro 89**  
SANTA RITA  
in una delle zone più felici di Torino

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - rip.  
2.200.000 mutuo 5.100.000  
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - rip.  
3.300.000 mutuo 7.200.000

## CORSO GIOV. AGNELLI via buenos aires n. 8

**PREZZO - RISPARMIO**  
scontato del 15% al valore di zona

3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO  
3.450.000 mutuo 7.200.000  
4 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO  
4.500.000 mutuo 10.300.000

UNA POSIZIONE STRAORDINARIA

Una grande impresa torinese ha contribuito con le sue pregevoli costruzioni alla signorilità di una modernissima zona

4 campagne di vendita definizioni totali



## CORSO TRAIANO 109

UN'ALTRA RESIDENZA DI GRAN PREGIO  
**APPARTAMENTI DI GRANDE VALORE**

anche per la sua caratteristica dell'impresa di costruire camere grandissime

3 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIP.  
3.100.000 MUTUO 7.100.000  
4 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIP.  
3.900.000 MUTUO 9.350.000

**SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE**  
Sp.A. Capitale Sociale L. 35.150.000.000

SEDE IN ROMA - UFFICI REGIONALI: MILANO, GENOVA, PALERMO, CATANIA  
TORINO: VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 512.293, 547.560

**con sole L. 610.000 contanti**  
una casa vostra. La rimanenza potrete pagarla versando una modesta cifra mensile

Nel complesso «SANGONE PO» Radiale per Moncalieri (corso Trieste 81) - zona verde residenziale, pregiata con vista panoramica e magnifica esposizione.

**APPARTAMENTI completamente rifiniti e tinteggiati**  
1-2-3 camere - cucina - bagno - ripostiglio

**Impresa Geom. Angelo Campiglia**  
Via San Bernardino, 2 - TORINO - Telefono 331.756

**VENDE IN TORINO:**  
Corso Lombardia ang. Via Bernardino Luini

- THE GALAXY - Residenza - Prossima consegna
- Alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici e doppi
- Negozi bellissimi.

**Borgo San Paolo**

- Alloggio piano rialzato - 3 camere, Enello a servizi - affittato o libero.
- Negozi su piazza - Affittati - Buon reddito.

**Corso Francia 222 - REGINA MARGHERITA**  
Palazzo - THE SKY - Residenza. Inizio prenotazioni.  
**MUTUI - FACILITAZIONI**

**VENDONS I LOTTI TERRENO EDIFICATORI IN ROMA**  
località Monte Sacro mediante AREA PUBBLICA ed offerta pubblica il 14 novembre 1968. Per informazioni Servizio Patrimoniale Istituto Autonomo Case Popolari Roma - Lungotevere Tor al Nona 1, telefono 555.151 - ROMA.

## CENTRO RESIDENZIALE "ROMA," (vicinanze P.zza Bengasi)



In splendida posizione con vista collinare e giardini privati IMPRESA RAVA vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4-5 camere. Tutti i comfort moderni.  
**MUTUI - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI**  
Per informazioni rivolgersi: CANTIERE - corso Roma 41 - Telefono 668.316  
**UFFICIO - Via Sommariva 5 - Telefoni 674.517 - 634.140**

**SVIZZERA**  
Venditori ed affittanti appartamenti in montagna. Villaggio s/Ollon (alt. 1400 m.) Verbier (alt. 1500 m.) dal pied-à-terre ai 6 locali in immobili residenziali nuovi, costruzione di prima qualità, ottima posizione, vista eccezionale. Facilità di pagamento a richiesta.

Per ogni informazione scrivere al promotore-costruttore: Batina S.A. 58, ch. de Mornex, Lausanne.

**ARGENTINA - INDUSTRIA**  
Ente Industriale, forza elettrica installata, quattro stabilizzatori, fornendo un blocco, Superficie 2655 mq. Buenos Aires, capitale federale, VENDESI. Per tutta informazione: Rannelli B. Mazzetti - 5 - B. P. 1004 GINEVRA (Svizzera)

**VERDO due lotti. Progetti approvati villette zona Alpignano-Rivoli. Telefono 958.978 dalle 20 alle 22.**

**Edil-case**  
Corso Vinzaglio 29  
angolo Corso Matteotti  
Telefono 547502/553483

**RESIDENZA TORINO - FIORI**  
**VIA BISCARETTI** - fianco PIAT MIRAFIORI SUD a 300 metri Corso U. Sovietica

Versate 350.000 lire per camera e Vi consegniamo immediatamente la chiave del vostro nuovo appartamento. Il resto lo pagherete mensilmente con comodità. Sarete padroni di casa vostra e pagherete l'affitto a Voi stessi. Appartamenti 1-2-3 camere, grande cucina, ingresso, servizi, ripostigli, terrazzo. Ampie aree verdi condominiali - Giochi bimbi - Visitateci sul posto anche la domenica

**CORSO DANTE 62**  
NUOVO PALAZZO DI PRESTIGIO CENTRALE OTTIMAMENTE FINITO

Enorme salone, 3-4 camere, cucina, biservizi 3 camere, tinello, cucinotto, biservizi  
Prezzi da lire 155.000 al metro quadro  
**MUTUI - FACILITAZIONI**  
**UFFICIO VENDITE IN CANTIERE**

**C.so UNIONE SOVIETICA 241**  
PALAZZO PRIMAVERA

Appartamenti bellissimi, panoramici, ottime rifiniture, posizione comodissima al centro  
Saloncino, 1 camera, cucina, servizi, ampie terrazze L. 7.800.000 + Mutuo  
Saloncino, 2 camere, cucina, servizi, ampie terrazze L. 8.500.000 + Mutuo  
**FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - VISITE IN CANTIERE**

**C.so TELESIO 36 (c. Francia)**  
In zona comodissima ed ottimamente servita, la possibilità di acquistare appartamenti signorili

A PREZZI ECCEZIONALI  
3 camere, cucina, biservizi 11.400.000 + Mutuo  
2 cam., tinello, cucinotto, serv. 9.100.000 + Mutuo  
**Facilitazioni - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE**

**RESIDENZA CERVO AZZURRO**  
**CORSO CORSICA ANG. CORSO GIAMBONE**

Una costruzione di grande prestigio per la qualità dei materiali impiegati, l'ampiezza delle camere e la rifinitura di primissimo ordine. Posizione piacevole e tranquilla vicinissima al centro. Appartamenti con grandi ingressi, salone, 1-2-3 camere, grandi cucine, semplici o doppi servizi.  
**MUTUI - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO**  
**UFFICIO VENDITE SUL POSTO APERTO ANCHE MATTINO FESTIVI**

**VIA TIZIANO 46 (angolo corso Massimo d'Azeglio)**  
Inizio vendita palazzo in posizione straordinaria richissimissima vicino Valentino. Prossima nuova sede «La Stampa» - Appartamenti edili abitazioni - uffici  
3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIP.  
**MUTUI - FACILITAZIONI** VISITE SUL POSTO POMERIGGIO FERIALE

**Furbatto Immobili**  
P.zza Lagrange 1 tel. 514.565

**VILLA DEL '700**  
Collina S. Mauro, 8 km piazza Castello, strada asfaltata - 10 vani oltre alloggio custode e taverna - Parco 12.000 mq. CEDESI parzialmente arredata mobili antichi, divani, tendaggi, sala biliardo Lire 130.000.000. Telefonare 521.280.

**da lire 88'500 il mq.**  
**AL PREZZO PIÙ COMPETITIVO DELLA CITTÀ**

POTRETE DIVENTARE PROPRIETARI DI UN ALLOGGIO VERAMENTE SIGNORILE SU PIAZZA, IN POSIZIONE TRANQUILLA, TRA IL VERDE DEL GIARDINO PUBBLICO.

**VIA DUINO 99 ANG. VIA OBERDAN**  
3-4 AMPIE CAMERE E SERVIZI  
ATTICI PANORAMICI  
RIFINITURE PARTICOLARMENTE CURATE, MARMI E RIVESTIMENTI PREGIATI.

**VENITE, CONTROLLATE I PREZZI E LA CLASSE DELLA COSTRUZIONE. LA CASA È PRONTA. MUTUI E RATEAZ. SINO AL 70%.**



# ROSSO ANTICO

## IL PIACERE DI OFFRIRE IN COPPA

per la vostra ospitalità  
due sottocoppe in  
**REGALO**  
ogni bottiglia

Due eleganti sottocoppe  
per un tocco di perfezione  
in più  
alla vostra ospitalità:  
l'ospitalità  
di chi è sempre pronto  
a dare il benvenuto  
e ad offrire con piacere...

...IL PIACERE  
DI OFFRIRE IN COPPA  
ROSSO ANTICO.



866 A. JOURNAL del 27/10/68

### ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMONIALI  
L. 270 per parola

(Continua da pag. 21)

**LIBERO** professionista 25enne bella presenza, conoscente ragazza dal 20 al 25 anni, carina, seria, scopre matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**PIEMONTESE** 30enne, impiego, presenza, sposerebbe signorina 20-25enne veramente bella e di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**PROFESSIONISTA** trentaquattrenne ottime presenza condizioni economiche elevatissime sposerebbe 23-27enne solo se bellissima, laureata e laureata per condizioni. Testi parati. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**PIEMONTESE** trentacinquenne alto, risapori, sposerebbe signorina 20-25enne, amante famiglia, anche nullatimente. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**PIEMONTESE** 30enne, impiego, presenza, sposerebbe signorina 20-25enne veramente bella e di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**QUARANTATRENNI** 28enne, impiego, presenza, sposerebbe signorina 20-25enne veramente bella e di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**QUARANTATRENNI** 28enne, impiego, presenza, sposerebbe signorina 20-25enne veramente bella e di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**QUARANTATRENNI** 28enne, impiego, presenza, sposerebbe signorina 20-25enne veramente bella e di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**QUARANTATRENNI** 28enne, impiego, presenza, sposerebbe signorina 20-25enne veramente bella e di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**QUARANTATRENNI** 28enne, impiego, presenza, sposerebbe signorina 20-25enne veramente bella e di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**QUARANTENNE** possidente lavoratore desidera conoscere signorina anche trentenne, casalinga, scopre matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**SETTANTENNE** laureato onorifica, cavaliere statale, ottimo pensionato, alto, slanciato, sposerebbe signorina 20-25enne, amante famiglia, anche nullatimente. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** piemontese, giovanile, 1,52 operato, specializzato, lavoro sicuro, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** presenza media, slanciato, casalingo, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** presenza media, slanciato, casalingo, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** presenza media, slanciato, casalingo, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** presenza media, slanciato, casalingo, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** presenza media, slanciato, casalingo, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** presenza media, slanciato, casalingo, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**TRENTACINQUENNE** presenza media, slanciato, casalingo, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**VEDOVA** 45enne, bruna, presenza, relazione, scopre matrimonio con signorina 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. DETECTIVE** «TROIE» specializzato riservatissimi controlli indagini documentarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasione garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**ARCOCASSIONI** 750 Fiat 18 mesi venduti, km. 14.574. Tel. 963-128. Indirizzato verso per vendere la vostra automobile Autostar. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 6572 — Torino.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**SVAT** Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazza Francia 211, Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**A.A.A.A. PORTE** pieghevole Divette (unici fabbricanti) Stracusa e Schultze, via Bagetti 23 (ans. corso Francia 211), Tel. 761-471.

**La nuova Ford Escort**

perché continuate ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria? Questa è un'ottima automobile: cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna, il comfort di un'auto costosa, a costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!

**è vostra a L. 19.000 mensili**

**ATAUTO TORINO** - P. Esposito - V. Barletta 133  
APERTURA ANCHE MATTINATE FESTIVE

**a L. 849.000 ige compresa**

**TORINO - ROULOTTES**  
(GIA' COVOLO)

**CONCESSIONARIA**  
**CARAVAN - LAYERDA - SPRITE**

Inizia la campagna vendite invernale concedendo SCONTI eccezionali sino al 10% - CENTOMILA contanti ed il rimanente con rateazioni SAVA scelte dal cliente. Nuovo grande salone di parcheggio e officina attrezzata per le riparazioni e verniciature.

**Corso Giulio Cesare 251 - Telef. 851.135**

**APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE**

**FERMATO AUTOBUS**

**Siete senza macchina?**

**venite da: LINGARUTO**

**SENZA ANTICIPO!**

**6 MESI DI GARANZIA ASSICURAZIONE BOLLO**

**CORSO PR. ODONE 68 - Telef. 483.213/485.274**

**SE VOLETE VENDERE: COMPERIAMO CONTANTI VALUTANDO MASSIMO**